

Spett.le Regione Campania
U.O.D. Autorizzazioni ambientali e Rifiuti
Settore Provinciale di Avellino
Centro direzionale Collina Liguorini – 8100 Avellino
PEC: uod.501705@pec.regione.campania.it

Oggetto: **Procedura di Autorizzazione Unica (AUA) alla realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento e/o recupero rifiuti non pericolosi ai sensi dell'Art. 208 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Il sottoscritto dott. ROMANO GIOVANNI, nato Mercato San Severino (SA) il 25/08/1962, in qualità di Rappresentante Legale della ECO-RESOLUTION SRL con sede legale ad AVELLINO (AV) in via Giovanni PALATUCCI 20/A partita IVA 02140220647 PEC ecoresolution@legalmail.it, in allegato alla presente trasmette i chiarimenti, le integrazioni e la documentazione richiesta nella vostra nota del 20/03/2025 per la procedura in oggetto, di seguito elencata:

- Revisione dell'Allegato 1.2.7 dell'istanza iniziale inerente soltanto la "Relazione Tecnica finale e definitiva Emissioni in Atmosfera", considerando inalterati i restanti elaborati
- Revisione dell'Allegato 1.2.9-10 dell'istanza iniziale inerente l'Integrazione alla Documentazione relativa agli scarichi acque reflue industriali e meteoriche di dilavamento.
- Relazione tecnica asseverata attestante lo stato degli opifici interessati dall'attuale attività ambientale della ECO-RESOLUTION SRL.

Con osservanza, l'occasione è lieta per porgere cordiali saluti.

Avellino, 26/03/2025

dott. Giovanni Romano

Eco Resolution Srl
Amministratore Unico
(dott. Giovanni Romano)



Comune di Solofra (AV)

ECO-RESOLUTION SRL

Autorizzazione Unica alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti ai sensi dell'Art. 208 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

ALLEGATO 1.2.7

REV.2

**Documentazione a sostituzione della
Relazione sulle emissioni in atmosfera**

RELAZIONE FINALE E DEFINITIVA EMISSIONE IN ATMOSFERA

**Progetto "ECOREOLUTION UPGRADE – Impianto di riciclo e recupero di rifiuti non pericolosi"
per Procedura di Autorizzazione Unica (AUA) alla realizzazione e gestione di un impianto di
smaltimento e/o recupero rifiuti non pericolosi ai sensi dell'Art. 208 D.Lgs.152/06 e smi – Rev.2**

Il sottoscritto Giancarlo Gioia, Ingegnere libero professionista con studio in 83100 Avellino, via Alfonso Rubilli, 22, telefono +39 347 0712212, iscritto all'albo degli ingegneri della Provincia di Avellino con numero 1310, in qualità di tecnico abilitato alla redazione della richiesta di "Procedura per il rilascio dell' Autorizzazione Unica degli Impianti di smaltimento e recupero rifiuti di cui all'art.208 e segg. del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii." per la Società Eco-Resolution s.r.l. i cui fabbricati ad uso industriale sono ubicati in 83029 Solofra (AV), in via Celentane, località Carluccio Ronca – Area ASI, a seguito dell'interlocuzione con gli Enti preposti e dei relativi sviluppi progettuali, al fine di fornire integrazioni e review inerenti le EMISSIONI IN ATMOSFERA, come da punto 1 della richiesta della Regione Campania con nota del 20/03/2025,

RELAZIONA QUANTO SEGUE

Per quanto concerne le emissioni in atmosfera convogliate, pur conservando tutte i parametri, i valori e le condizioni previste nel D.D. n. 246 del 19/02/2014 Prot. N. 2014.0135446 del 25/02/2014 Voltura del D.D. n. 1 del 14/01/2013 Prot. 2013.0029678 del 14/01/2013, in base a quanto previsto dallo sviluppo del presente progetto, (e ai riscontri degli Enti) si è provveduto a integrare il quadro emissivo QE (migliorando il monitoraggio generale) e a sostituire i presidi ambientali del camino E2. Si è optato per l'eliminazione della linea termica (LT) al fine di eliminare il relativo impatto atmosferico considerando anche il fatto che la stessa non interagiva con il ciclo di recupero rifiuti, se non nell'estrazione di 10.000 Nm³/h dal capannone B, e non arrecava vantaggio alla produzione. Dato che il quadro emissivo migliora se, al posto (e nei medesimi spazi) della linea LT, si inserisce un sistema aggiuntivo di scrubber biofiltrante come presidio ambientale più appropriato alla tipologia di inquinanti previsti dall'attività di progetto, si consente di mantenere valida la condizione di invarianza d'impatto ambientale preferendo per una significativa riduzione dello stesso.

Inoltre, come indicato in Tavola N°1.3.5a-PED/31, si sono aggiunti i 3 punti P1, P2 e P3 richiesti dall'ARPAC all'esterno dei corpi di fabbrica (posti in depressione) ma all'interno del perimetro aziendale, al fine di monitorare anche eventuali effetti cumulativi sulle emissioni diffuse esterne originate da altre attività presenti in zona.

Pertanto, il QE complessivo diviene quello riportato in Allegato 1d di cui si illustrano i contenuti.

TECNICHE ADOTTATE PER IL CONTENIMENTO E/O RIDUZIONE DELLE EMISSIONI

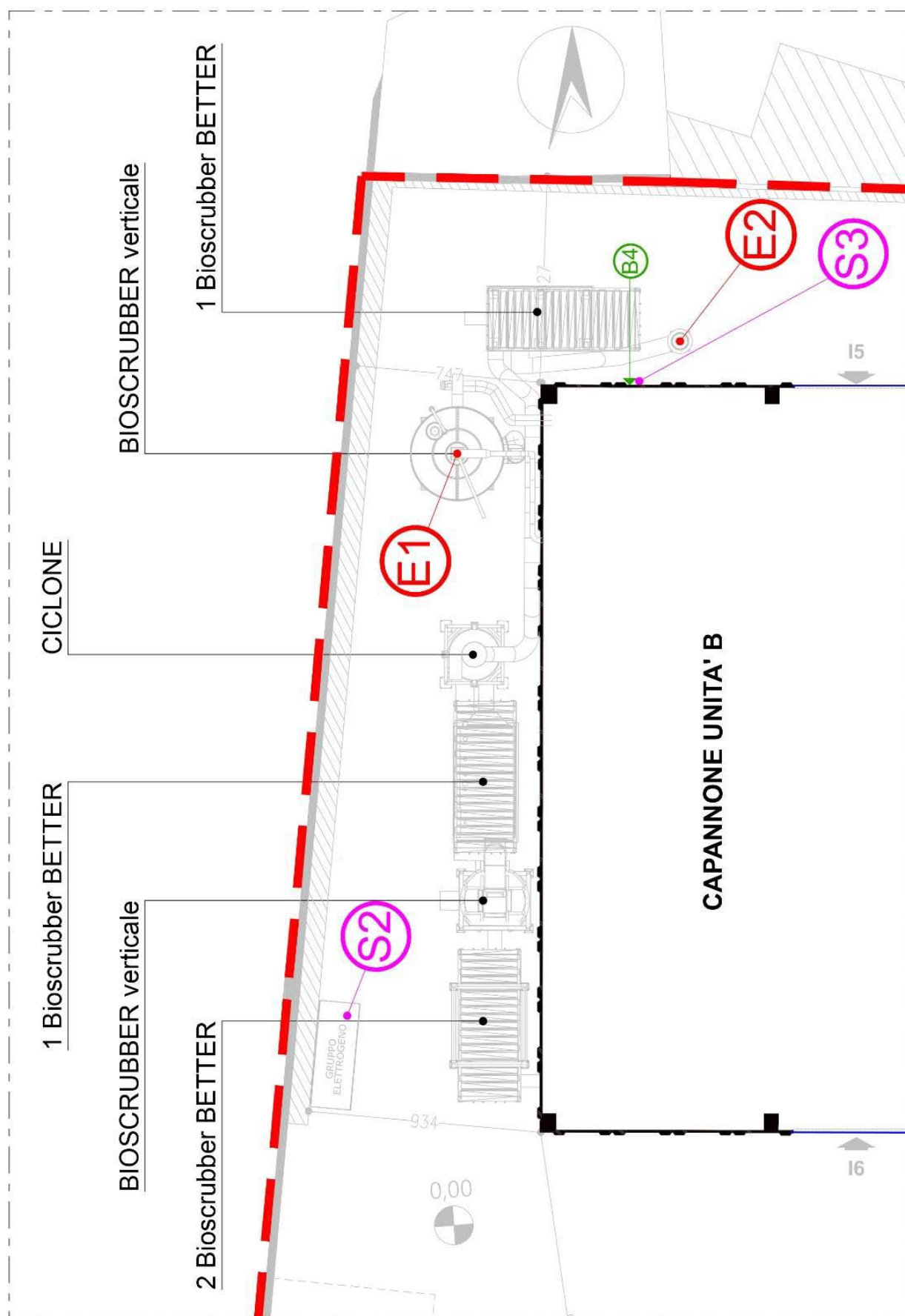
Dalla valutazione delle lavorazioni aziendali, le emissioni prodotte sono convogliate e riassunte nel quadro di seguito riportato:

- E1: Abbattimento tramite Scrubber Biofiltrante, posizione: ambiente lavoro lato destro Capannone unità B;
- E2: Abbattimento tramite sistema Ciclone + Scrubber Biofiltrante, posizione: ambiente lavoro lato sinistro Capannone unità B;
- E3: Abbattimento tramite Scrubber Biofiltrante, posizione deposito e insacchettamento prodotto finito Capannone unità C.

Mentre i punti di sfiato e/o ricambio d'aria presenti in azienda sono rispettivamente:

- S2: provenienza Gruppo Elettrogeno; la macchina ha una potenza apparente di 400 KVA e potenza attiva di 320 kW, quindi una conversione energetica inferiore a 1MW, utilizza come combustibile il gasolio per autotrazione e quando disponibile, biogas prodotto dalla fermentazione dei residui biodegradabili. Il punto di sfiato ha direzione verticale. Non necessita di autorizzazione alle emissioni, ai sensi della vigente normativa.
- S3: provenienza Trituratore; impianto di combustione del motore a combustione interna del trituratore alimentato a gasolio per autotrazione, di potenza inferiore ad 1 MW. Il punto di sfiato ha direzione verticale. Non necessita di autorizzazione alle emissioni, ai sensi della vigente normativa.

L'introduzione aggiuntiva del sistema scrubber biofiltrante, basato sul metodo BETTER (100mc/h*mc), sarà realizzata con 4 container biofiltranti BETTER da 28,8 mc c.u. e una sezione verticale da 4,8 mc. Il sistema sarà installato nei medesimi spazi occupati dalla linea termica LT e del relativo filtro a maniche andando a costituire un volume filtrante totale di 120 mc. In tal modo si assicura il trattamento di 12.000 mc/h del flusso al comino E2 come di seguito rappresentato.



CICLO PRODUTTIVO

Il processo produttivo potenzialmente in continuo, che genera le emissioni atmosferiche previste dal progetto, può essere descritto e suddiviso nel seguente modo all'interno degli spazi del capannone

Unità B e Unità C:

- I. Controllo e Accettazione del materiale in ingresso (Capannone Unità B);
- II. Avvio in Area Messa in riserva (R13 - Capannone Unità B) con successivo avvio ad impianti terzi autorizzati e/o invio a lavorazione (R1, R3, R9) e/o avvio in pretrattamento (R12) e/o avvio in uscita (EOW);
- III. Avvio in Area Pretrattamento (R12 - Capannone Unità B) con successivo avvio a lavorazione interna e/o avvio in uscita presso impianti terzi opportunamente autorizzati;
- IV. Avvio in Area Stoccaggio (D15 - Capannone Unità B) e avvio in uscita presso impianti terzi opportunamente autorizzati;
- V. Attività di recupero e produzione specifica (R1, R3, R9 - Capannone Unità B) nelle linee A, B, C, F, RB, che determinano gli sfiati S2 ed S3 e i punti di emissione E1 ed E2 del Capannone Unità B);
- VI. Deposito e/o insaccamento e/o vendita del prodotto finito e Deposito Temporaneo dei rifiuti prodotti dal processo produttivo e dall'azienda da avviare a successivo recupero o smaltimento (punto E3 Capannone Unità C).

Il ciclo prevede l'impiego degli impianti e macchinari di seguito indicati.

TABELLA DEI PUNTI DI EMISSIONE

Linea Produttiva	Impianti e Macchinari utilizzati	Tipologia Emissioni	Tempo di utilizzo nel ciclo di lavoro (ore)	Tempo di fermata (ore)	Tempo di regime (ore)	Punti di emissione e/o sfiati in Progetto
A	– Pala meccanica – Miescavatore – Trituratore – Vaglio – Nastri trasportatori	Diffuse/ Convogliate	24/24	0,5	0,5	E1 E2
B	– Pala meccanica – Miescavatore – Trituratore – Vaglio – Nastri trasportatori – Biocella anaerobica	Diffuse/ Convogliate	24/24	0,5	0,5	E1 E2
RB	– Sistema di filtrazione biogas – Contatore volumetrico – Gruppo elettrogeno	Sfiato	24/24	0,05	0,05	S2
C	– Silos di accumulo riscaldabili – Sistema di filtrazione oli – Pompe idrauliche	Non previste	24/24	4	4	E1 E2
F	– Trituratore	Sfiato	24/24	0,1	0,1	S3
	– Pala meccanica – Miescavatore – Deferrizzatore – Pompa di lavaggio	Diffuse/ Convogliate				E1 E2
I	– Pala meccanica – Vaglio – Setaccio – Insacchettatrice	Diffuse/ Convogliate	24/24	0,2	0,2	E3

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI SISTEMI DI CONTENIMENTO E/O ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI SCELTI TRA QUELLI PREVISTI DALLA DGRC n. 243 DEL 08/05/2015

I settori produttivi in cui opera l'azienda indicati nell'Allegato 1 della Deliberazione Giunta Regionale Campania n. 243 del 08/05/2015 sono:

12. ATTIVITA' DI SERVIZIO E ATTIVITA' VARIE

12A04 - TRATTAMENTO DI RIFIUTI URBANI

12A05 - TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI

Gli impianti di abbattimento delle emissioni si raggruppano in 2 sistemi sostanziali:

- Scrubbers biofiltranti
- Ciclone depolveratore

Tutta la linea di aspirazione è realizzata in ferro zincato con sezione a dimensione variabile determinata in funzione del tipo di perdite di carico e di portate di aria che devono essere gestite in ogni parte dello stabilimento. L'altezza media del sistema di aspirazione è di 5,5 metri tranne per le sedi ad elevato impatto odorigeno o ad elevata pulverulenza dove sono previste captazioni puntuali. Nel resto delle sezioni dell'impianto di aspirazione sono presenti, ogni 2 metri cieca, lungo tutto il tracciato dell'impianto di aspirazione, delle bocchette grigliate di opportuna grandezza.

Le schede tecniche dei sistemi d'abbattimento adottati, secondo l'allegato 2 della Deliberazione Giunta Regionale Campania n. 243 del 08/05/2015, possono essere compatibili con:

- IMPIANTO A BIOFILTRAZIONE TIPO DI ABBATTITORE: BIOFILTRO A TECNOLOGIA TRADIZIONALE
Campo di applicazione: ABBATTIMENTO ODORI, COV E CIV
Temperatura: $\leq 55^{\circ}\text{C}$.

Tipo di BIOFILTRO: silos costruito con materiale strutturalmente idoneo e riempito con supporto di materiale inorganico/organico poroso adatto alla crescita di microrganismi.

Compartimentazione: almeno 3 moduli funzionalmente separati; al di sotto di 30 m^3 non necessita la soluzione modulare.

- **IMPIANTO A BIOFILTRAZIONE TIPO DI ABBATTITORE: BIOFILTRO A TECNOLOGIA COMBINATA**
Campo di applicazione: ABBATTIMENTO ODORI, COV E CIV
Temperatura: $\leq 55^{\circ}\text{C}$.
Tipo di BIOFILTRO: chiuso con substrato organico tipo compost o torba alleggerito con materiali inerti inorganici e /o organici (polistirolo).
Compartimentazione: Chiuso con substrato inerte e substrato attivo ad alta superficie specifica e alta permeabilità.
Flusso dell'aria dal basso verso l'alto in controcorrente con acque di umificazione.
Presenza di più letti per singola apparecchiatura.
perdite di carico: $\leq 0,150 \text{ KPa/m}$ costanti nel tempo.
altezza del letto: $\geq 0,5\text{m} \leq 2,5\text{m}$
- **ABBATTITORE A SECCO TIPO: DEPOLVERATORE A CAMERA DI CALMA**
Indicazioni operative
- Velocità: $< 2 \text{ m/s}$.
- Dimensioni: ingresso con inclinazione $\geq 15^{\circ}$ rispetto alla direzione di flusso.
Informazioni aggiuntive
- Setti di separazione alternati in numero minimo di tre.
- Questo impianto è montato normalmente prima dei depolveratori a secco a mezzo filtrante.
- **ABBATTITORE A SECCO TIPO: DEPOLVERATORE A CICLONE E MULTICICLONE**
Indicazioni operative
- Ingresso: tangenziale con inclinazione $\geq 45^{\circ}$ per multiciclone con velocità d'ingresso variabile tra $12\text{-}18 \text{ m/s}$ per diametri granulometrici $> 20 \text{ micron}$;
- Ingresso - assiale o tangenziale per ciclone singolo
Informazioni aggiuntive:
Questo impianto può essere utilizzato prima dei depolveratori a secco a mezzo filtrante o come impianto singolo (cicloni o multicicloni). La perdita di carico può variare indicativamente tra $1,0$ e $2,5 \text{ kPa}$, in funzione della velocità d'ingresso dell'aria e della polverosità del flusso trattato. Si consiglia l'uso di sistemi di prevenzione e controllo di incendio e di esplosione.

Di seguito si riporta la descrizione delle tipologie di sistemi di abbattimento e depurazione delle componenti odorigene e pulverulente potenzialmente presenti all'interno del ciclo produttivo e delle motivazioni che ne hanno dettato la scelta.

Descrizione tecnologia a scrubber biofiltrante

La biofiltrazione dell'aria è un trattamento di depurazione delle emissioni gassose basato sul processo di ossidazione biochimica effettuata da parte di microrganismi aerobici sui composti organici inquinanti aerodispersi e spesso odorigeni.

I principali responsabili degli odori molesti sono:

- l'ammoniaca NH_3 ;
- l'acido solfidrico H_2S ;
- le ammine
- i mercaptani;
- il dimetilsolfuro

Al contrario degli altri trattamenti di deodorizzazione di natura chimica o fisica (prodotti adsorbenti quali il carbone attivo che una volta esaurito va smaltito come rifiuto speciale) la biofiltrazione ha il risultato di eliminare l'inquinamento dell'aria e non di trasferirlo in altra sede.

Nel sistema di biofiltrazione l'aria da trattare viene fatta filtrare attraverso del materiale organico poroso (detto anche letto filtrante) che serve da supporto, e in parte da nutrimento, per microrganismi aerobici. Le sostanze inquinanti trasportate dal flusso entrano in contatto con i microrganismi i quali le metabolizzano e le trasformano in prodotti di reazione non più odorigeni, producendo acqua ed anidride carbonica come sostanze di scarto.

Per poter garantire una idonea depurazione dell'aria è necessario garantire condizioni ambientali favorevoli alla vita dei microrganismi. La moltiplicazione batterica dipende da diversi fattori quali:

- il contenuto di sostanze nutritive;
- il tenore di ossigeno disciolto nel biofilm;
- la temperatura che agisce sui meccanismi metabolici. Infatti i microrganismi presenti nel biofilm sono mesofili pertanto la loro temperatura ottimale è compresa tra 20 e 40 °C;
- il pH che influenza in particolare il fenomeno riproduttivo, il range ottimale è compreso tra 7 e 8;
- l'assenza di composti tossici per la flora batterica;
- il grado di umidità.

Quest'ultimo fattore è molto importante perché i microrganismi sono in grado di assorbire sostanza alimentare solamente dalla fase acquosa.

L'umidità forma un film liquido attraverso il quale avviene il contatto inquinante/flora batterica. Un insufficiente contenuto di acqua nel letto filtrante è causa di essiccamento del letto e conseguente perdita di attività biologica.

Anche un eccesso di acqua può essere dannoso, infatti questa occlude i vuoti del letto filtrante con rischio di sviluppo di condizioni anaerobiche e conseguente formazione di sostanze odorigene. Il valore ottimale del materiale filtrante deve essere compreso tra il 60 e 80% in peso del substrato filtrante.

Il processo naturale di biofiltrazione consiste generalmente nei seguenti trattamenti:

- scrubber o unità di condizionamento, è un cilindro chiuso in cui avviene la regolazione dell'umidità e l'eventuale rimozione del materiale particellare (es. residui di polvere) nonché il controllo della temperatura del flusso;
- biofiltro, composto da materiale organico - formato da vari composti vegetali, come la torba, il cippato, le cortecce o il terriccio - avente una struttura porosa idonea a fungere da supporto ai microrganismi (muffe, batteri e lieviti) che sono i veri agenti della depurazione;

Pertanto, data la bassa temperatura in questione <55°C, la Eco-Resolution Srl ha adottato nel progetto un sistema ibrido, integrando il biofiltro nello scrubber, grazie ad un ideale rapporto di umidificazione capace di garantire nel contempo il biofilm al materiale biofiltrante, di opportuna pezzatura antimpaccamento, e la rimozione del materiale particellare.

Tale sistema è definito con il termine di scrubber biofiltrante ed è costituito da un silos suddiviso in 3 setti porosi biofiltranti, con spessore stabilito in funzione del tempo di contatto, adeguato alla pezzatura, che deve essere di almeno 35-40 secondi, in cui viene immessa a pioggia la soluzione enzimatica in controcorrente al flusso d'aria da trattare.

L'acqua della soluzione enzimatica viene raccolta sul fondo dello scrubber e riutilizzata sia nella batteria degli ugelli di contro lavaggio che per l'irrorazione della superficie del letto.

Tipiche applicazioni dei biofiltri sono i processi industriali che utilizzano vernici e smalti, cabine di verniciatura e nella produzione di vetro e plastica. Inoltre, la biofiltrazione viene utilizzata nei casi in cui si debbano eliminare odori sgradevoli (industrie alimentari, mangimistiche, cartarie, petrolchimiche, conciarie, allevamenti, macelli, essiccazione, smaltimento rifiuti, depurazione acque,

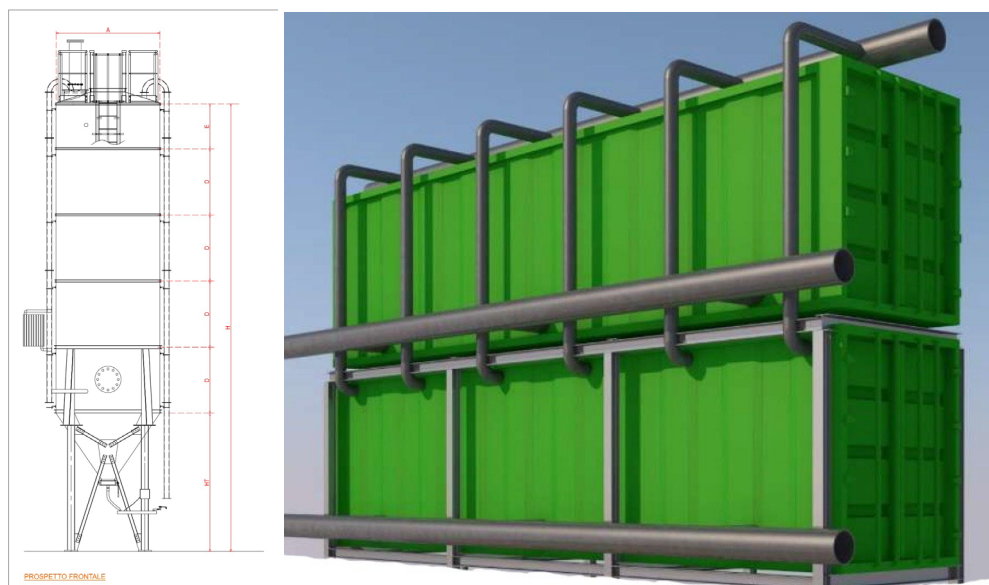
impianti di sollevamento di fognatura, trattamento fanghi, impianti di compostaggio, materie plastiche...).

La tecnica della biofiltrazione si utilizza quando la concentrazione dei composti organici volatili (COV) inquinanti è relativamente bassa rispetto al flusso d'aria da trattare (i valori tipici sono tra 5 e 500 ppm di inquinante). I biofiltri sono spesso utilizzati per eliminare efficientemente i COV caratterizzati da un forte odore.

A livello Europeo i sistemi a biofiltrazione sono molto diffusi, in quanto presentano dei vantaggi economici rispetto alle tecniche di combustione, sia per i costi di installazione che per quelli di esercizio. Il sistema permette l'ottenimento di elevate efficienze di abbattimento superiori al 90% con ridotti tempi di contatto.

Il progetto prevede un UP-GRADE della tecnologia biofiltrante a mezzo dell'applicazione del metodo innovativo di biofiltrazione-biotrikling denominato BETTER «Biofiltrazione delle Emissioni con Trattamento Tecnologico Elettrofermentativo Rigenerante» basato sul brevetto internazionale UIBM 102019000021282 del 25/10/2021 del CENTRO DIAGNOSTICO BARONIA SRL, che copre qualsiasi forma realizzativa, in modo da ottimizzare il trattamento delle emissioni diffuse/convogliate e migliorare ulteriormente il quadro emissivo.

Gli scrubber biofiltranti aggiuntivi, realizzati in opportuni container, andranno a sostituire gli spazi occupati dalla linea termina dismessa e del filtro al maniche prima previsto per fronteggiare gli inquinanti dovuti a tale linea termica dismessa. Dato che gli scrubber biofiltranti aggiuntivi occupano i medesimi spazi delle attrezzature soppresse (linea termica e filtro a maniche), in tutte le tavole di progetto essi sono rappresentati con i medesimi tratti grafici lasciando immutati i relativi disegni.

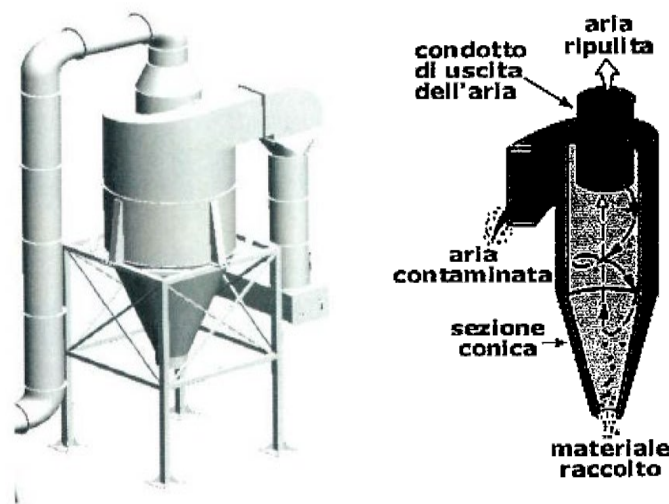


Descrizione del ciclone

Il ciclone è un sistema di abbattimento di forma vagamente cilindrica che permette di raccogliere le particelle aerodisperse sfruttando la loro forza di inerzia. In questo dispositivo il flusso contaminato viene fatto entrare dall'alto e tangenzialmente in modo da assumere un moto a spirale direzionato verso il basso. Per effetto della forza centrifuga, il particolato di dimensioni maggiori fuoriesce dal flusso e, per inerzia, va a contatto con le pareti interne del ciclone; per la gravità scivola poi sul fondo del dispositivo dove viene raccolto in un'apposita tramoggia che viene periodicamente svuotata. La parte inferiore del ciclone è di forma conica ed in questa zona il flusso d'aria inverte il senso del suo moto a causa della differenza di pressione esistente fra l'apertura di entrata e quella di uscita, posta sulla sommità. Così il flusso d'aria risale in una stretta spirale verso l'alto e fuoriesce dal tubo di scarico che ha l'asse coincidente con quello del ciclone. All'uscita la corrente si presenta depurata dal materiale più grossolano, ma permane contaminata dal particolato di dimensioni minori che non riesce a sfuggire alla forza di trascinamento dell'aria.

Il ciclone in oggetto ha diametro interno di 2.000 mm, e dimensioni 2.700x2.700x8.600 mm. Realizzato in acciaio, è composto da tre parti essenziali (flangiate): cono, tronco e testata finale.

È montato su una struttura in tubolari opportunamente tralicciata (disegno sotto).



L'efficienza d'abbattimento delle polveri varia in base alla grandezza delle particelle dal 60% al 95% per il PM10 e dai 20% al 70% per il PM2,5.

VALORI QUALI-QUANTITATIVI DELLE EMISSIONI

Considerando che l'intervento in progetto non altera i flussi di materie e/o rifiuti, né di codifica né di quantità recuperata, si riportano in allegato alla presente relazione i rapporti di prova inerenti i valori emissivi realmente rilevati per ogni punto di emissione in atmosfera nelle condizioni più gravose d'esercizio, in sostituzione della stima quali-quantitativa basata su calcolo teorico, come richiesto dal decreto D.D. n. 246 del 19/02/2014 REGIONE CAMPANA (Prot. N. 2014.0135446 del 25/02/2014) in modo da restituire un dato oggettivo della situazione di progetto. A tal fine, sempre in allegato, si riportano le schede dei prodotti tipici impiegati per la nebulizzazione del neutralizzante odorigeno.

Nel riservarsi di trasmettere ulteriori elaborati al fine di meglio chiarire i punti esposti e/o di fornire ulteriori eventuali chiarimenti in sede di CDS, si rassegna la presente relazione tecnica composta da 12 pagine compresa la presente oltre allegati.

In fede

Avellino, li 24/03/2025

Il tecnico

Firmato digitalmente
(ing. Giancarlo Gioia)

Allegato "1d – Quadro Emissioni"

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE EMISSIONI CONVOGLIATE E DIFFUSE

EMISSIONI CONVOGLIATE

Parametri e valori			E1				E2				E3			
Emissione CONVOGLIATA		Metodo	Stimato				Stimato				Stimato			
Camino	Altezza dal suolo	m	10				10				10			
	Altezza dal colmo		2				2				2			
	Geometria sezione		Circolare				Circolare				Circolare			
	Diametro o lati	m	0,80				0,80				0,70			
	Sezione	m²	0,50				0,50				0,40			
Emissioni Convogliate	Provenienza		Ambiente di lavoro, lato destro unità B				Ambiente di lavoro, lato sinistro unità B				Deposito e insacchettamento prodotto finito capannone unità C			
	Frequenza	n/d	Continua				Continua				Continua			
	Durata	h/d	24				24				24			
	Angolo del flusso	°	Verticale				Verticale				Verticale			
	Temperatura	°C	30				30				25			
	Velocità	m/s	6				6				6			
	Portata	Nm³/h	10.000				10.000				8.000			
MTD adottate			Srubber biofiltrante				Ciclone + Srubber biofiltrante				Srubber biofiltrante			
Piano Qualità Aria			IT0605				IT0605				IT0605			
Inquinanti			Classe	Conc.ne	Fl. massa	F. emiss.	Classe	Conc.ne	Fl. massa	F. emiss.	Classe	Conc.ne	Fl. massa	F. emiss.
				(mg/Nm³)	(kg/h)	(g/m²)						(mg/Nm³)	(kg/h)	(g/m²)
Polveri				40	0,400			40	0,400			40	0,320	
S.O.V.			Classe I	2	0,020		Classe I	2	0,020		Classe I	2	0,016	
S.O.V.			Classe II	5	0,050		Classe II	5	0,050		Classe II	5	0,040	
S.O.V.			Classe III	40	0,400		Classe III	40	0,400		Classe III	40	0,320	
S.O.V.			Classe IV	70	0,700		Classe IV	70	0,700		Classe IV	70	0,560	
S.O.V.			Classe V	100	1,000		Classe V	100	1,000		Classe V	100	0,800	
Ammoniaca NH ₃				200	2,000			200	2,000			200	1,600	
Acido Solfidrico H ₂ S				5	0,050			5	0,050			5	0,040	
Ammine				47	0,470			47	0,470			47	0,3760	
Mercaptani				2	0,020			2	0,020			2	0,016	
Dimetilsolfuro				0,6	0.006			0,6	0.006			0,6	0.005	
Effluenti Odorigeni				UO/Nm³ 300				UO/Nm³ 300				UO/Nm³ 300		

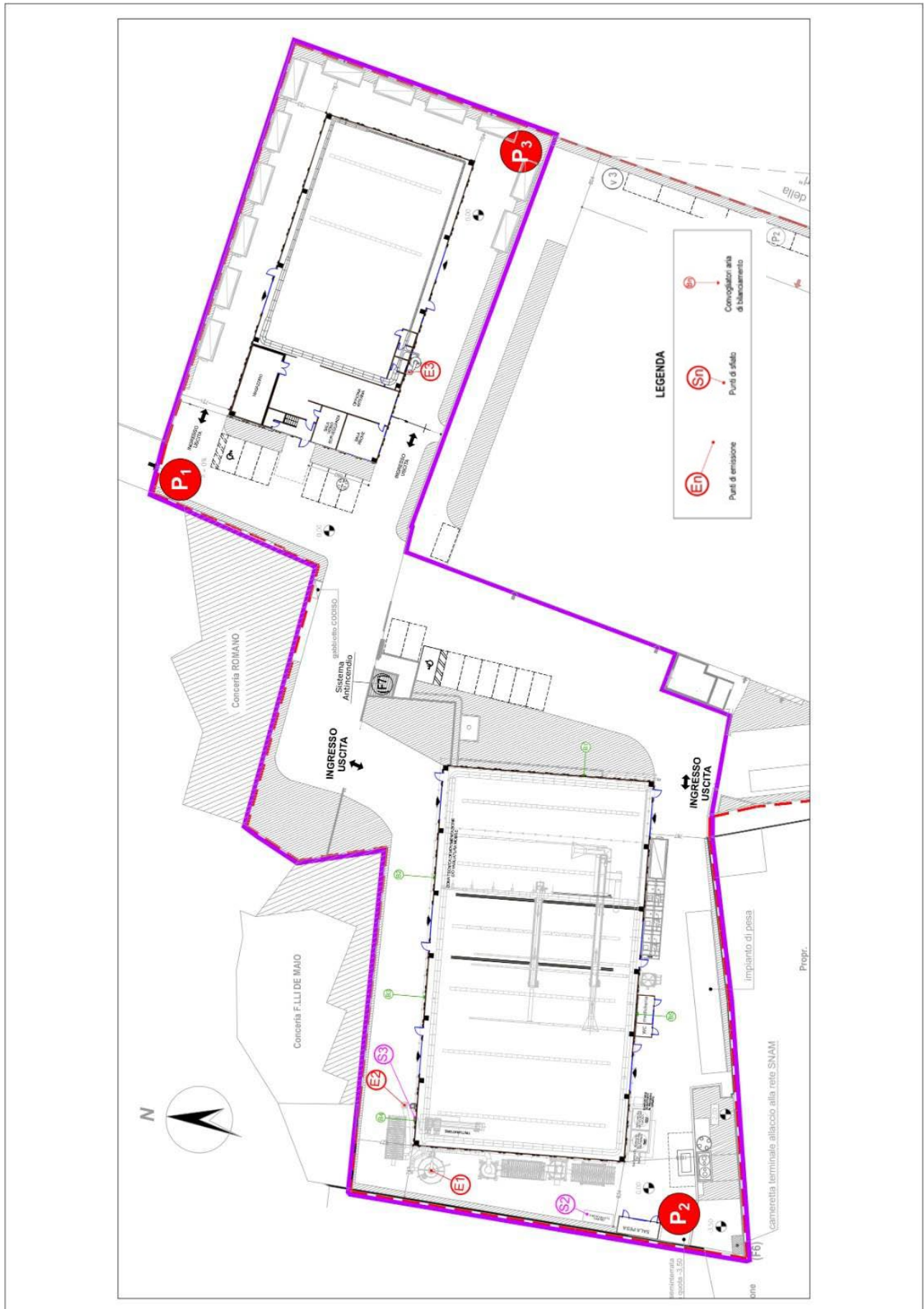
EMISSIONI DIFFUSE

Parametri e valori limite per valutazione EMISSIONI DIFFUSE	P1			P2			P3		
Polveri (D.Lgs.152/06, DGR 4102/92)	10	mg/Nm ³	Metodo NIOSH 0500	10	mg/Nm ³	Metodo NIOSH 0500	10	mg/Nm ³	Metodo NIOSH 0500
Mercaptani (D.Lgs.81/08 – TLV/TWA)	1	mg/m ³	Metodo NIOSH 25	1	mg/m ³	Metodo NIOSH 25	1	mg/m ³	Metodo NIOSH 25
Ammoniaca NH₃ (D.Lgs.81/08– TLV/TWA)	17	mg/Nm ³	Metodo NIOSH 6015	17	mg/Nm ³	Metodo NIOSH 6015	17	mg/Nm ³	Metodo NIOSH 6015
Acido Solfidrico H₂S (D.Lgs.81/08– TLV/TWA)	7	mg/Nm ³	Metodo NIOSH 6013	7	mg/Nm ³	Metodo NIOSH 6013	7	mg/Nm ³	Metodo NIOSH 6013
Effluenti Odorigeni (quantificazione)	UNI EN 13725:2004			UNI EN 13725:2004			UNI EN 13725:2004		
Portata volumetrica	-	Nm ³ /h m ³ /s a 20°C	Olfatt. dinamica	-	Nm ³ /h m ³ /s a 20°C	Olfatt. dinamica	-	Nm ³ /h m ³ /s a 20°C	Olfatt. dinamica
Concentrazione di odore	-	oue/Nm ³	Olfatt. dinamica	-	oue/Nm ³	Olfatt. dinamica	-	oue/Nm ³	Olfatt. dinamica
Portata di odore	-	oue/s	Olfatt. dinamica	-	oue/s	Olfatt. dinamica	-	oue/s	Olfatt. dinamica

Modalità di registrazione trasmissioni: Rapporti di prova di laboratori autorizzati.

Rappresentazione dei risultati dell'olfattometria dinamica: "Linea guida per la caratterizzazione delle emissioni gassose in atmosfera delle attività ad impatto odorigeno della DGR Lombardia n°IX/3018 del 15/02/2012" e smi

I punti di riscontro P1, P2 e P3 per la valutazione delle emissioni diffuse sono riportati nella seguente planimetria:



ALLEGATI



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Avellino

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0135446 25/02/2014 12,57
Mitt : 520514 UOD Autorizzazioni ambientali ...

Dest : COMUNE DI SOLOFRA; ARPAC AVELLINO
A.S.L. AVELLINO; ECO-RESOLUTION SRL
Classifica : S.I.3. Fascicolo : 1 del 2014



Spett.le ditta: Eco Resolution srl
Via Palatucci 20/A
83100 Avellino (Av)
(sede legale)

Spett.le ditta: Eco Energy System srl
Via Serra di Morra
83047 Lioni (Av)

All'Amministrazione Provinciale
p.zza Libertà
83100 Avellino

Al Sindaco del Comune di Solofra
83029 Solofra (Av)

All' A.R.P.A.C.
Via Circumvallazione n.162
83100 Avellino

All'A.S.L. Avellino
via degli Imbimbo 10/12
83100 Avellino

Oggetto: Stabilimento di "trasformazione
biologica di biomasse
e rifiuti in genere";
Società Eco Resolution srl
ubicata in Via Celentane Loc.tà Vallone Ronca
Autorizzazione alle emissioni in atmosfera
D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
Trasmissione Decreto di Voltura
(rif. Pratica n. 6410)

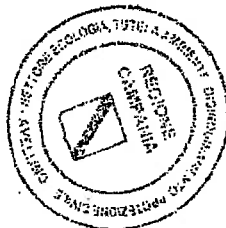
Si trasmette copia del Decreto Dirigenziale n. 246 del 19/02/2014 di Voltura, con il quale la Società in indirizzo è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera per l'attività di "trasformazione biologica di biomasse e rifiuti in genere".

Gli Enti in indirizzo sono invitati ad attivarsi per quanto di rispettiva competenza.

Il Funzionario
(Dr.ssa Rosanna Dattoli)

Il Dirigente
(Dr.ssa Lucia Pagnozzi)

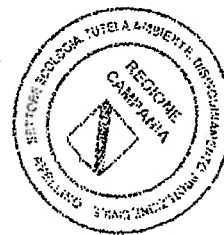
MG





Giunta Regionale della Campania

Decreto



Dipartimento:

Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
246	19/02/2014	52	5	14

Oggetto:

Voltura D.D. n. 1 del 14/01/2013 di autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla ditta "Eco Resolution srl" - Solofra

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : B7E42D03D53B2EB10069AC6BC2E5E247ED9B51D1

Allegato nr. 1 : E32FB7F21517CF4F9367B625A4C705E3EBE43324

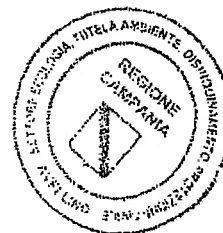
Frontespizio Allegato : 1EF71487C8B6AA76E2012B629C4140390BAA2197

Per Copia Conforme ad originale digitale
presso la Regione Campania

N. pagine 5 N. allegati 1



Giunta Regionale della Campania



DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO

Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE
STAFF DIPARTIMENTO

Dr. Palmieri Michele

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR.
/ DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN.

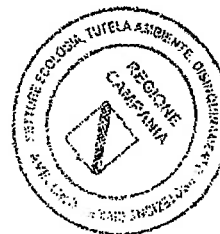
DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
246	19/02/2014	52	5	-	-

Oggetto:

Voltura D.D. n. 1 del 14/01/2013 di autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla ditta "Eco Resolution srl" - Solofra

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRETTORE GENERALE



PREMESSO:

- che con D. D. n. 1 del 14/01/2013 è stata rilasciata alla "Eco Resolution srl" l'autorizzazione ai sensi dell'art. 269 comma 2 D.Lgs. 152/06, per lo stabilimento di trasformazione biologica di biomasse e gestione rifiuti in genere, sito in Solofra, via Celentane, loc.tà Vallone Ronca;
- che con D. D. n. 18 del 01/02/2013 è stata volturata la suddetta autorizzazione alla "Eco Energy System srl";
- che con atto acquisito al prot. n. 94662 del 10/02/2014 la "Eco Resolution srl" ha richiesto la voltura in proprio favore del predetto provvedimento, premettendo il titolo al possesso dello stabilimento di cui all'atto del Notaio Roberto Benigni repertoriato al n. 4.091, raccolta n. 2.456 e registrato in Avellino il 18/12/2012 al n. 6732, dichiarando, tra l'altro, "...che sono inalterati il tipo d'attività, gli impianti tecnologici, i sistemi d'abbattimento, il ciclo produttivo e le sostanze impiegate per il suo svolgimento, sotto gli aspetti qualitativo e quantitativo...";
- che all'istanza è allegata una perizia tecnica a firma dell'ing. Francesco Festa, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Avellino al n. 1597, certificata ai sensi del DPR 445/2000 con la quale il Tecnico ha dichiarato: *"che il ciclo produttivo realizzato dalla Eco-Resolution srl presso la propria unità locale di Solofra (Av), è conforme a quanto stabilito nell'originario D.D. n. 01/2013 ed inoltre che è attualmente conforme al progetto già presentato agli Enti di controllo per specifica competenza nel 2012 nel rispetto delle norme di cui al D.M. 05.02.98, D.M. 05.04.2006 n. 186 e al D.Lgs. 152/06 e smi per le attività di recupero rifiuti previste nella tabella dei Cer autorizzati riportati in allegato 6; ed infine che si è ottemperato a tutti gli accorgimenti suggeriti"*;

CONSIDERATO:

- che in attuazione dell'art.7 Legge 24 Aprile 1998, n. 128, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle comunità europee (legge comunitaria '1995-1997)", gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da uffici pubblici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;
- che, per effetto della nota trasmessa con prot. n. 0763113 del 10 ottobre 2011 al competente Dipartimento provinciale A.R.P.A.C., sarà esso stesso a fissare gli importi eventualmente dovuti, all'atto dei previsti accertamenti e controlli, nonché a richiederne i pagamenti;

RITENUTO:

- di volturare alla Società "Eco Resolution srl", già intestataria del D.D. n. 1 del 14/01/2013, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per lo stabilimento di trasformazione biologica di biomasse e gestione rifiuti in genere, sito in Solofra alla via Celentane, loc.tà Vallone Ronca, rilasciata alla "Eco Energy System srl" con D.D. n. 18 del 01/02/2003.

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss. mm. ii.;
- la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102,
- la D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii.;
- il Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12;
- la D.G.R. 13 novembre 2013 n. 488;
- il D.P.G.R. 13 novembre 2013, n. 300;
- i D.D. nn. 1/2013 e 18/2013;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dall'U.O.D. 14 e della proposta del R.U.P. di adozione del presente provvedimento e dell'attestazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino ;

DECRETA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. volturare alla Società "Eco Resolution srl", già intestataria del D.D. n. 1 del 14/01/2013, nella persona del legale rappresentante p.t. e Amministratore Unico sig. Renato Ciampa, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per lo stabilimento di trasformazione biologica di biomasse e gestione rifiuti in genere, sito in Solofra alla via Celentane, loc.tà Vallone Ronca, rilasciata alla "Eco Energy System srl" con D.D. n. 18 del 01/02/2003;

3. dare atto che resta fermo tutto quanto stabilito e prescritto nel D.D. n. 1/2013 e segnatamente:

3.1 l'osservanza dei limiti di emissione riportati nell'allegato schema, che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti immesse in atmosfera dalle lavorazioni degli impianti considerati;

3.2 non superare in alcun caso i valori limite fissati dalla parte II dell'allegato I alla parte quinta del D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. o, se più restrittivi, quelli stabiliti dalla D.G.R. n. 4102 del 05 agosto 1992;

3.3 ove tecnicamente possibile, garantire sempre la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;

3.4 che la Società provveda alla messa a regime degli impianti non oltre novanta giorni dalla data di emissione del presente Decreto Dirigenziale, salvo motivata richiesta di proroga che dovrà essere inoltrata a cura della Società, a questa U.O.D.;

3.5 effettuare, con cadenza **annuale** ed immutata periodicità - durante il normale ciclo produttivo e nelle sue condizioni più gravose - n. 1 campionamento per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino ed all'A.R.P.A.C.;

3.6 provvedere all'esercizio ed alla manutenzione dello stabilimento in maniera tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione in tutte le condizioni di funzionamento;

3.7 attenersi, in generale, ai metodi di campionamento, di analisi e di valutazione circa la conformità dei valori ai limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. e dal D.M. 25 agosto 2000, nonché dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102,

3.8 provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui al D.Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., parte quinta, appendici 1 e 2 dell'allegato VI) di :

I. dati relativi ai controlli discontinui (allegare i relativi certificati d'analisi);

II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dello stabilimento e/o dei sistemi d'abbattimento;

III. rapporti di manutenzione eseguita per ognuno di essi, secondo modalità e periodicità previste dalle schede tecniche del costruttore;

3.9 porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271¹⁴ D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;

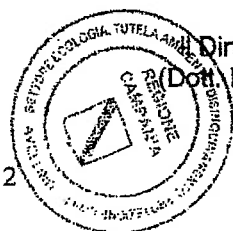
3.10 custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

4. di notificare il presente provvedimento alla Società "Eco Resolution srl", sede legale di Avellino, via Palatucci n. 20/A ed alla "Eco Energy System srl" alla via Serra di Morra n. 7 di Lioni;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Solofra, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C. - Dipartimento provinciale di Avellino, all'A.S.L. di Avellino;

6. di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta (cod. 40.03.00.00), nonché alla U.O.D. Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per la pubblicazione;

7. avverso il presente provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o ricorso straordinario al Capo dello Stato.



Direttore Generale
(Dot. Michele Palmieri)



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
Avellino

DENOMINAZIONE DITTA: Eco Resolution srl
ATTIVITA' PRODUTTIVA: compostaggio, attraverso processo di trasformazione biologica di biomasse e gestione rifiuti in genere.
SEDE STABILIMENTO: via Celentane - loc.tà Vallone Ronca del Comune di Solofra.

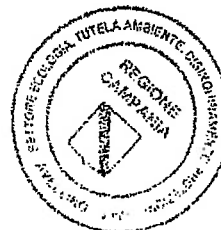
Valori Misurati	E1 (Capannone /unità B)		E2 (Capannone /unità B)		E3 (Capannone /unità C)	
Altezza dal suolo (m)	10		10		10	
Altezza dal colmo dei tetti (m)	2		2		2	
Direzione del flusso allo sbocco	Verticale		Verticale		Verticale	
Diametro allo sbocco (m)	0,80		0,80		0,70	
sezione allo sbocco (m ²)	0,500		0,500		0,500	
portata normalizzata (m ³ /h)	10.000		10.000		8.000	
temperatura (°C)	30		30		25	
Velocità allo sbocco (m/s)	6		6		6	
Durata delle emissioni (h/d)	16		16		16	
provenienza emissioni	Ambiente lavoro, lato destro unità B		Ambiente lavoro, lato sinistro unità B		Deposito e insacchettamento prodotto finito capannone /unità C	
Tipo di abbattimento	Scrubber biofiltrante		Ciclone + filtro a maniche		Scrubber biofiltrante	
<i>inquinanti</i>	conc.ne (mg/Nm ³)	flusso massa (Kg/h)	conc.ne (mg/Nm ³)	flusso massa (Kg/h)	conc.ne (mg/Nm ³)	flusso massa (Kg/h)
Polveri	40	0,400	40	0,400	40	0,320
S.O.V. I Classe	2	0,020	2	0,020	2	0,016
S.O.V. II Classe	5	0,050	5	0,050	5	0,040
S.O.V. III Classe	40	0,400	40	0,400	40	0,320
S.O.V. IV Classe	70	0,700	70	0,700	70	0,560
S.O.V. V Classe	100	1,000	100	1,000	100	0,800
In riferimento alle emissioni diffuse nell'ambiente di lavoro dei capannoni sono rispettati tutti i valori limite di soglia previsti dai DD.Lgs. 81/2008 e 152/06						

ALLEGATO - Schema emissioni



DENOMINAZIONE DITTA: Eco Resolution srl
ATTIVITA' PRODUTTIVA: compostaggio, attraverso processo di trasformazione biologica di biomasse e gestione rifiuti in genere.
SEDE STABILIMENTO: via Celentane - loc.tà Vallone Ronca del Comune di Solofra.

Punti di sfiato e/o ricambio aria presenti in azienda		
Provenienza	Punto di sfiato	Descrizione
Bruciatore impianto termico	S1	Il punto di sfiato proviene dal bruciatore dell'impianto termico utilizzato per riscaldare l'aria. Il bruciatore ha una potenza termica massima di 0,335 Mw e utilizza come combustibile il gasolio per autotrazione. Il punto di sfiato ha direzione verticale. Non necessita di autorizzazione alle emissioni, ai sensi della vigente normativa.
Gruppo elettrogeno	S2	Il punto di sfiato proviene dal gruppo elettrogeno. La macchina ha una potenza di ca. 400 KVA, utilizza come combustibile il gasolio per autotrazione e quando disponibile, biogas prodotto dalla fermentazione dei residui biodegradabili. Il punto di sfiato ha direzione verticale. Non necessita di autorizzazione alle emissioni.
Trituratore	S3	Il punto di sfiato proviene dall'impianto di combustione del motore a combustione interna del trituratore alimentato a gasolio per autotrazione, di potenza inferiore ad 1 MW. Il punto di sfiato ha direzione verticale. Non necessita di autorizzazione alle emissioni.



ALLEGATO – Schema emissioni –



I.R.S.A.Q. S.r.l.

Istituto di ricerca sulla sicurezza, ambiente e qualità

Via Enrico De Nicola, 46 - Area PIP Loc. Tito Scalo - 85050 Tito (PZ)

Tel 097157201 E-mail segreteria@irsaq.it

Laboratorio iscritto nel Registro della Regione Basilicata dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo alimentare con il numero di identificazione 17/08/LAB

e con Sistema Qualità Certificato UNI EN ISO 9001:2015

RAPPORTO DI PROVA N° 7.06.05_24

SPETT.

Eco.Resolution srl

Via Celentane Loc. Vallone Ronca
83029 SOLOFRA (AV)

Data emissione 22/05/2024

Tipo campione	Emissioni in atmosfera	
Data ricevimento campione	06/05/2024	
Descrizione campione	Camino E 2 Capannone B	
Luogo del prelievo	Loc. Vallone Ronca Solofra (AV)	Data prelievo 06/05/2024
Campionatore	Dr. Pacella Carmine (prelevatore interno del laboratorio)	
Confezione campione	Portafiltra in plastica e fiali adsorbenti	
Quantità	3 pz	
Temperatura arr.	5,2 °C	
Doc. di accompagnamento	Verbale di campionamento n.1 del 06/05/2024	

Protocollo Campione 7.06.05_24 del 06/05/24 **Data Inizio Prove** 06/05/2024 **Data Fine Prove** 22/05/2024

Indagine eseguita	Risultato	U.M	Metodo	LQ	Limiti
Caratteristiche punto di emissione					
Altezza camino	10	m			
Forma camino	Circolare				
Sezione condotto	0.50	m2			
Diametro o lati del condotto	0.80	m			
Parametri fisici					
			UNI EN ISO 16911-1:2013 (Annex A)		
Velocità	6.22	m/sec		/	
Portata	11196	m³/h		/	
Portata normalizzata	9851	Nm³/h		/	
Polveri					
			UNI EN ISO 13284-1:2017		
Polveri	16.1	mg/Nm³			40
Flusso di massa*	158.6	g/h			400
Solventi organici volatili					
			UNI EN 13649:2015 + Calcolo		
SOV Classe I	< 1	mg/Nm³		-	2
Flusso di massa SOV Classe I	< 10	g/h		-	20
SOV Classe II	2.44	mg/Nm³		-	5
Flusso di massa SOV Classe II	24.0	g/h		-	50
SOV Classe III	25.4	mg/Nm³		-	40
Flusso di massa SOV Classe III	250.2	g/h		-	400
SOV Classe IV	6.22	mg/Nm³		-	70
Flusso di massa SOV Classe IV	61.3	g/h		-	700

Analisi eseguite presso

Il Laboratorio I.R.S.A.Q. S.r.l. - Via Enrico De Nicola 46 - Area PIP Loc. Tito Scalo - 85050 Tito (PZ)



I.R.S.A.Q. S.r.l.

Istituto di ricerca sulla sicurezza, ambiente e qualità

Via Enrico De Nicola, 46 - Area PIP Loc. Tito Scalo - 85050 Tito (PZ)

Tel 097157201 E-mail segreteria@irsaq.it

Laboratorio iscritto nel Registro della Regione Basilicata dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo alimentare con il numero di identificazione 17/08/1.AB

e con Sistema Qualità Certificato UNI EN ISO 9001:2015

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 7.06.05_24

Indagine eseguita	Risultato	U.M	Metodo	LQ	Limiti
SOV Classe V	8.66	mg/Nm ³		-	100
Flusso di massa SOV Classe V	85.3	g/h		-	1000
Ossigeno (O2)	20.92	%	Lettura elettrochimica	0,1	
Umidità	< LQ	%	UNI EN 14790:2017	1	

Analisi eseguite presso

Il Laboratorio I.R.S.A.Q. S.r.l. - Via Enrico De Nicola 46 - Area PIP Loc. Tito Scalo - 85050 Tito (PZ)



I.R.S.A.Q. S.r.l.

Istituto di ricerca sulla sicurezza, ambiente e qualità

Via Enrico De Nicola, 46 - Area PIP Loc. Tito Scalo - 85050 Tito (PZ)

Tel 097157201 E-mail segreteria@irsaq.it

Laboratorio iscritto nel Registro della Regione Basilicata dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo alimentare con il numero di identificazione 17/08/LAB

e con Sistema Qualità Certificato UNI EN ISO 9001:2015

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 7.06.05_24

Note legislative

CONFORMITA':

I valori determinati rientrano tutti nei limiti riportati nella D. prov. N° 317 del 02/03/2017 ed All. I parte V del D. Lgs. 152/2006

Riferimento: UNI EN ISO 16911-1:2013 (Annex A)

Per la determinazione della velocità e portata sono state utilizzate le seguenti attrezzature:

- Misuratore isocinetico Aquaria Isobook-α con certificato di taratura LAT N° 150 0419/MU/2022 – LAT 150 1234/MT/2022 – LAT 150 1477/MP/2022 - LAT 150 1476/MP/2022 del 15/12/2022. Scadenza 30/12/2024.

- Tubo di Pitot (Darcy) con termocoppia tipo K con certificato di taratura LAT N° 157 0148 22 VA del 27/12/2022. Scadenza 30/12/2024

- Temperatura del camino 23 °C

Riferimento: UNI EN ISO 13284-1:2017

Per la determinazione delle polveri è stata utilizzata la pompa Aquaria AISS con certificato di taratura interno N° 05/102 del 27/09/2023 con scadenza 27/09/2024 collegata all'Isobook-α per la regolazione automatica della portata isocinetica di campionamento, munita di sonda con portafiltro in acciaio.

Caratteristiche del sistema di campionamento e trattamento campione

Diametro ugello di ingresso sonda (mm): 10

Dispositivo di misura della portata: Isobook-α, tubo di pitot, termocoppia tipo K

Dispositivo di filtrazione: Filtro in fibra di vetro con diametro da 47 mm

Operazioni di pesatura

Condizionamento del filtro ante-campionamento: 1 h a 120 °C e raffreddamento per 4 h in essiccatore

Condizionamento del filtro post-campionamento: 1 h a 120 °C e raffreddamento per 4 h in essiccatore

Per la pesata è stata utilizzata una bilancia analitica marca Sartorius, modello ME 235 P con risoluzione 0,01 mg. Certificato di taratura interno N° 4/008 del 29/12/2023 con scadenza 29/12/2024

Controllo qualità

Esito prova di tenuta: Positivo

Esito conformità criterio isocinetico: Positivo

- Inizio campionamento 10:30. Fine campionamento 11:00. Volume campionato 0.728 (Nm3).

Bianco di campo (mg) 0.05

Riferimento: UNI EN 13649:2015

Per la determinazione dei SOV è stata utilizzata la pompa Megasytem Life- XP 0828 con certificato di taratura interno N° 16/129 del 07/02/2024 e scadenza 07/02/2025, munita di fiala adsorbente con carbone attivo.

- Inizio campionamento 10:45. Fine campionamento 11:15. Volume campionato 15 (L).

Il presente Rapporto di prova riguarda esclusivamente il campione dichiarato e sottoposto ad analisi, esso non può essere riprodotto parzialmente se non previa approvazione scritta del laboratorio che lo emette. Ove il campionamento non venga effettuato dal laboratorio i risultati si riferiscono al campione così come ricevuto. Le responsabilità del laboratorio iniziano a partire dalla fase del campionamento qualora lo stesso sia a carico del laboratorio stesso.

Certificato valido a tutti gli effetti di legge : art. 16 R.D. 1 marzo 1928 N°842 - art. 16 e 18 legge n° 679 del 19.07.97 - D.M. 21.06.1978 - art. 8

Analisi eseguite presso

Il Laboratorio I.R.S.A.Q. S.r.l. - Via Enrico De Nicola 46 - Area PIP Loc. Tito Scalo - 85050 Tito (PZ)



I.R.S.A.Q. S.r.l.

Istituto di ricerca sulla sicurezza, ambiente e qualità

Via Enrico De Nicola, 46 - Area PIP Loc. Tito Scalo - 85050 Tito (PZ)

Tel 097157201 E-mail segreteria@irsaq.it

Laboratorio iscritto nel Registro della Regione Basilicata dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo alimentare con il numero di identificazione 17/08/LAB

e con Sistema Qualità Certificato UNI EN ISO 9001:2015

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 7.06.05_24

Se il risultato viene espresso come <....., si intende minore del limite di quantificazione LQ che è la più bassa concentrazione di analita nel campione che può essere rivelata con accettabile precisione ed accuratezza.

Si precisa che ogni risultato espresso come <LQ non indica, in ogni caso, l'assenza del parametro ricercato nel campione in esame. Il recupero ove indicato non è stato applicato al risultato.

L'incertezza estesa, là dove indicata è calcolata applicando un fattore di copertura pari a 2 corrispondente ad un livello di fiducia circa del 95% ed è comprensiva del contributo relativo alla fase di campionamento.

Per le matrici: alimenti, superfici e carcasse, la misura dell'incertezza estesa è calcolata utilizzando il valore dell'incertezza standard combinata che è pari alla deviazione standard della riproducibilità intralaboratorio.

Per la matrice acqua di rete, l'incertezza sui parametri microbiologici viene espressa come intervallo di fiducia calcolato secondo la UNI EN ISO 8199:2018 Annex B.

Per le matrici rifiuto e rifiuto liquido le porzioni di prova dal campione di laboratorio per la determinazione delle analisi sono state ottenute secondo la norma UNI EN 15002:2015.

Qualora il campionamento non sia effettuato da prelevatori interni del laboratorio i dati forniti dal cliente si intendono: Descrizione campione, Luogo del prelievo, Data del prelievo, Ora del prelievo, Codice CER e Campionatore. Il laboratorio declina ogni responsabilità degli eventuali dati forniti dal cliente.

Le "Note e conformità" riportate nei nostri Rapporti di Prova sono espressi sulla base delle linee di indirizzo espresse dal documento ISPRA "L'analisi di conformità con i valori di legge: il ruolo dell'incertezza associata a risultati di misura", secondo i seguenti criteri decisionali, ad eccezione di specifiche richieste del cliente e/o di enti di controllo:

Caso 1 $x < VL$ e $(x+U) < VL$ CONFORME

Caso 2 $x < VL$ ma $(x+U) \geq VL$ CONFORME

Caso 3 $x \geq VL$ ma $(x-U) \leq VL$ DA VALUTARE

Caso 4 $x > VL$ e $(x-U) > VL$ NON CONFORME

Per il CASO 3 si necessita invece del calcolo della guard band (g), solo se $x-g > VL$ potrà essere stabilita la non conformità "oltre ogni ragionevole dubbio".

x = risultato analitico; U = incertezza estesa; VL = Valore Limite superiore definito dalla specifica o dalla norma, valore da non superare per ottenere la conformità.

Firmato digitalmente da:
PUCCIARELLI ANTONIO
Firmato il 23/05/2024 11:34
Spazio Certificato: 16175345
Indirizzo: 16175345 e 16175345
MCA Certum Qualitas Electronic Signature SA

Il Responsabile del Laboratorio

Dott. Antonio Pucciarelli

OdC n.46 della Provincia di Potenza (PZ)

FINE RAPPORTO DI PROVA

Analisi eseguite presso

Il Laboratorio I.R.S.A.Q. S.r.l. - Via Enrico De Nicola 46 - Area PIP Loc. Tito Scalo - 85050 Tito (PZ)



I.R.S.A.Q. S.r.l.

Istituto di ricerca sulla sicurezza, ambiente e qualità

Via Enrico De Nicola, 46 - Area PIP Loc. Tito Scalo - 85050 Tito(PZ)

Tel 097157201 E-mail segreteria@irsaq.it

Laboratorio iscritto nel Registro della Regione Basilicata dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo alimentare con il numero di identificazione 17/08/LAB

e con Sistema Qualità Certificato UNI EN ISO 9001:2015

RAPPORTO DI PROVA N° 6.06.05_24

SPETT.

Eco.Resolution srl

Via Celentane Loc. Vallone Ronca

83029 SOLOFRA (AV)

Data emissione 22/05/2024

Tipo campione Emissioni in atmosfera
Data ricevimento campione 06/05/2024
Descrizione campione Camino E 1 Capannone B
Luogo del prelievo Loc. Vallone Ronca Solofra (AV) **Data prelievo** 06/05/2024
Campionatore Dr. Pacella Carmine (prelevatore interno del laboratorio)
Confezione campione Portafiltro in plastica e fiali adsorbenti
Quantità 3 pz
Temperatura arr. 5,2 °C
Doc. di accompagnamento Verbale di campionamento n.1 del 06/05/2024

Protocollo Campione 6.06.05_24 del 06/05/24 **Data Inizio Prove** 06/05/2024 **Data Fine Prove** 22/05/2024

Indagine eseguita	Risultato	U.M	Metodo	LQ	Limiti
Caratteristiche punto di emissione					
Altezza camino	10	m			
Forma camino	Circolare				
Sezione condotto	0.50	m2			
Diametro o lati del condotto	0.80	m			
Parametri fisici					
			UNI EN ISO 16911-1:2013 (Annex A)		
Velocità	6.15	m/sec		/	
Portata	11070	m³/h		/	
Portata normalizzata	9806	Nm³/h		/	
Polveri					
			UNI EN ISO 13284-1:2017		
Polveri	19.9	mg/Nm³			40
Flusso di massa*	195.1	g/h			400
Solventi organici volatili					
			UNI EN 13649:2015 + Calcolo		
SOV Classe I	< 1	mg/Nm³		-	2
Flusso di massa SOV Classe I	< 10	g/h		-	20
SOV Classe II	4.18	mg/Nm³		-	5
Flusso di massa SOV Classe II	41.0	g/h		-	50
SOV Classe III	< 1	mg/Nm³		-	40
Flusso di massa SOV Classe III	< 10	g/h		-	400
SOV Classe IV	10.9	mg/Nm³		-	70
Flusso di massa SOV Classe IV	106.9	g/h		-	700

Analisi eseguite presso

Il Laboratorio I.R.S.A.Q. S.r.l. - Via Enrico De Nicola 46 - Area PIP Loc. Tito Scalo - 85050 Tito (PZ)



I.R.S.A.Q. S.r.l.

Istituto di ricerca sulla sicurezza, ambiente e qualità

Via Enrico De Nicola, 46 - Area PIP Loc. Tito Scalo - 85050 Tito (PZ)

Tel 097157201 E-mail segreteria@irsaq.it

Laboratorio iscritto nel Registro della Regione Basilicata dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo alimentare con il numero di identificazione 17/08/LAB

e con Sistema Qualità Certificato UNI EN ISO 9001:2015

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 6.06.05_24

Indagine eseguita	Risultato	U.M	Metodo	LQ	Limiti
SOV Classe V	3.26	mg/Nm³		-	100
Flusso di massa SOV Classe V	32.0	g/h		-	1000
Ossigeno (O2)	20.92	%	Lettura elettrochimica	0,1	
Umidità	< LQ	%	UNI EN 14790:2017	1	

Analisi eseguite presso

Il Laboratorio I.R.S.A.Q. S.r.l. - Via Enrico De Nicola 46 - Area PIP Loc. Tito Scalo - 85050 Tito (PZ)



I.R.S.A.Q. S.r.l.

Istituto di ricerca sulla sicurezza, ambiente e qualità

Via Enrico De Nicola, 46 - Area PIP Loc. Tito Scalo - 85050 Tito (PZ)

Tel 097157201 E-mail segreteria@irsaq.it

Laboratorio iscritto nel Registro della Regione Basilicata dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo alimentare con il numero di identificazione 17/08/LAB

e con Sistema Qualità Certificato UNI EN ISO 9001:2015

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 6.06.05_24

Note legislative

CONFORMITA':

I valori determinati rientrano tutti nei limiti riportati nella D. prov. N°. 317 del 02/03/2017 ed All. I parte V del D. Lgs. 152/2006

Riferimento: UNI EN ISO 16911-1:2013 (Annex A)

Per la determinazione della velocità e portata sono state utilizzate le seguenti attrezzature:

- Misuratore isocinetico Aquaria Isobook-α con certificato di taratura LAT N° 150 0419/MU/2022 – LAT 150 1234/MT/2022 – LAT 150 1477/MP/2022 - LAT 150 1476/MP/2022 del 15/12/2022. Scadenza 30/12/2024.

- Tubo di Pitot (Darcy) con termocoppia tipo K con certificato di taratura LAT N° 157 0148 22 VA del 27/12/2022. Scadenza 30/12/2024

- Temperatura del camino 21 °C

Riferimento: UNI EN ISO 13284-1:2017

Per la determinazione delle polveri è stata utilizzata la pompa Aquaria AISS con certificato di taratura interno N° 05/102 del 27/09/2023 con scadenza 27/09/2024 collegata all'Isobook-α per la regolazione automatica della portata isocinetica di campionamento, munita di sonda con portafiltro in acciaio.

Caratteristiche del sistema di campionamento e trattamento campione

Diametro ugello di ingresso sonda (mm): 10

Dispositivo di misura della portata: Isobook-α, tubo di pitot, termocoppia tipo K

Dispositivo di filtrazione: Filtro in fibra di vetro con diametro da 47 mm

Operazioni di pesatura

Condizionamento del filtro ante-campionamento: 1 h a 120 °C e raffreddamento per 4 h in essiccatore

Condizionamento del filtro post-campionamento: 1 h a 120 °C e raffreddamento per 4 h in essiccatore

Per la pesata è stata utilizzata una bilancia analitica marca Sartorius, modello ME 235 P con risoluzione 0,01 mg. Certificato di taratura interno N° 4/008 del 29/12/2023 con scadenza 29/12/2024

Controllo qualità

Esito prova di tenuta: Positivo

Esito conformità criterio isocinetico: Positivo

- Inizio campionamento 09:30. Fine campionamento 10:00. Volume campionato 0.744 (Nm3).

Bianco di campo (mg) 0.05

Riferimento: UNI EN 13649:2015

Per la determinazione dei SOV è stata utilizzata la pompa Megasytem Life- XP 0828 con certificato di taratura interno N° 16/129 del 07/02/2024 e scadenza 07/02/2025, munita di fiala adsorbente con carbone attivo.

- Inizio campionamento 09:45. Fine campionamento 10:15. Volume campionato 15 (L).

Il presente Rapporto di prova riguarda esclusivamente il campione dichiarato e sottoposto ad analisi, esso non può essere riprodotto parzialmente se non previa approvazione scritta del laboratorio che lo emette. Ove il campionamento non venga effettuato dal laboratorio i risultati si riferiscono al campione così come ricevuto. Le responsabilità del laboratorio iniziano a partire dalla fase del campionamento qualora lo stesso sia a carico del laboratorio stesso.

Certificato valido a tutti gli effetti di legge : art. 16 R.D. 1 marzo 1928 N°842 - art. 16 e 18 legge n° 679 del 19.07.57 - D.M. 21.06.1978 - art. 8

Analisi eseguite presso

Il Laboratorio I.R.S.A.Q. S.r.l. - Via Enrico De Nicola 46 - Area PIP Loc. Tito Scalo - 85050 Tito (PZ)



I.R.S.A.Q. S.r.l.

Istituto di ricerca sulla sicurezza, ambiente e qualità

Via Enrico De Nicola, 46 - Area PIP Loc. Tito Scalo - 85050 Tito (PZ)

Tel 097157201 E-mail segreteria@irsaq.it

Laboratorio iscritto nel Registro della Regione Basilicata dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo alimentare con il numero di identificazione 17/08/LAB

e con Sistema Qualità Certificato UNI EN ISO 9001:2015

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 6.06.05_24

Se il risultato viene espresso come <....., si intende minore del limite di quantificazione LQ che è la più bassa concentrazione di analita nel campione che può essere rivelata con accettabile precisione ed accuratezza.

Si precisa che ogni risultato espresso come <LQ non indica, in ogni caso, l'assenza del parametro ricercato nel campione in esame. Il recupero ove indicato non è stato applicato al risultato.

L'incertezza estesa, là dove indicata è calcolata applicando un fattore di copertura pari a 2 corrispondente ad un livello di fiducia circa del 95% ed è comprensiva del contributo relativo alla fase di campionamento.

Per le matrici: alimenti, superfici e carcasse, la misura dell'incertezza estesa è calcolata utilizzando il valore dell'incertezza standard combinata che è pari alla deviazione standard della riproducibilità intralaboratorio.

Per la matrice acqua di rete, l'incertezza sui parametri microbiologici viene espressa come intervallo di fiducia calcolato secondo la UNI EN ISO 8199:2018 Annex B.

Per le matrici rifiuto e rifiuto liquido le porzioni di prova dal campione di laboratorio per la determinazione delle analisi sono state ottenute secondo la norma UNI EN 15002:2015.

Qualora il campionamento non sia effettuato da prelevatori interni del laboratorio i dati forniti dal cliente si intendono: Descrizione campione, Luogo del prelievo, Data del prelievo, Ora del prelievo, Codice CER e Campionatore. Il laboratorio declina ogni responsabilità degli eventuali dati forniti dal cliente.

Le "Note e conformità" riportate nei nostri Rapporti di Prova sono espressi sulla base delle linee di indirizzo espresse dal documento ISPRA "L'analisi di conformità con i valori di legge: il ruolo dell'incertezza associata a risultati di misura", secondo i seguenti criteri decisionali, ad eccezione di specifiche richieste del cliente o/o di enti di controllo:

Caso 1 $x < VL$ e $(x+U) < VL$ CONFORME

Caso 2 $x < VL$ ma $(x+U) \geq VL$ CONFORME

Caso 3 $x \geq VL$ ma $(x-U) \leq VL$ DA VALUTARE

Caso 4 $x > VL$ e $(x-U) > VL$ NON CONFORME

Per il CASO 3 si necessita invece del calcolo della guard band (g), solo se $x > VL$ potrà essere stabilita la non conformità "oltre ogni ragionevole dubbio".

x = risultato analitico; U = incertezza estesa; VL = Valore Limite superiore definito dalla specifica o dalla norma, valore da non superare per ottenere la conformità.

Firmato digitalmente da:
PUCCIARELLI ANTONIO
Firmato il 23/05/2024 11:34
Serial: Certificato: 1817555
Indirizzo: 1817555
www.irsaq.it

Il Responsabile del Laboratorio
Dott. Antonio Pucciarelli
OdC n.46 della Provincia di Potenza (PZ)

FINE RAPPORTO DI PROVA

Analisi eseguite presso

Il Laboratorio I.R.S.A.Q. S.r.l. - Via Enrico De Nicola 46 - Area PIP Loc. Tito Scalo - 85050 Tito (PZ)



I.R.S.A.Q. S.r.l.

Istituto di ricerca sulla sicurezza, ambiente e qualità

Via Enrico De Nicola, 46 - Area PIP Loc. Tito Scalo - 85050 Tito (PZ)

Tel 097157201 E-mail segreteria@irsaq.it

Laboratorio iscritto nel Registro della Regione Basilicata dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo alimentare con il numero di identificazione 17/08/LAB

e con Sistema Qualità Certificato UNI EN ISO 9001:2015

RAPPORTO DI PROVA N° 8.06.05_24

SPETT.

Eco.Resolution srl

Via Celentane Loc. Vallone Ronca

83029 SOLOFRA (AV)

Data emissione 22/05/2024

Tipo campione Emissioni in atmosfera
Data ricevimento campione 06/05/2024
Descrizione campione Camino E 3 Capannone C
Luogo del prelievo Loc. Vallone Ronca Solofra (AV) **Data prelievo** 06/05/2024
Campionatore Dr. Pacella Carmine (prelevatore interno del laboratorio)
Confezione campione Portafiltro in plastica e fiati adsorbenti
Quantità 3 pz
Temperatura arr. 5,2 °C
Doc. di accompagnamento Verbale di campionamento n.1 del 06/05/2024

Protocollo Campione 8.06.05_24 del 06/05/24 **Data Inizio Prove** 06/05/2024 **Data Fine Prove** 22/05/2024

Indagine eseguita	Risultato	U.M	Metodo	LQ	Limiti
Caratteristiche punto di emissione					
Altezza camino	10	m			
Forma camino	Circolare				
Sezione condotto	0.38	m2			
Diametro o lati del condotto	0.70	m			
Parametri fisici					
			UNI EN ISO 16911-1:2013 (Annex A)		
Velocità	6.51	m/sec		/	
Portata	8906	m³/h		/	
Portata normalizzata	7916	Nm³/h		/	
Polveri					
			UNI EN ISO 13284-1:2017		
Polveri	27.8	mg/Nm³			40
Flusso di massa*	220.1	g/h			320
Solventi organici volatili					
			UNI EN 13649:2015 + Calcolo		
SOV Classe I	< 1	mg/Nm³		-	2
Flusso di massa SOV Classe I	< 8	g/h		-	16
SOV Classe II	1.36	mg/Nm³		-	5
Flusso di massa SOV Classe II	10.8	g/h		-	40
SOV Classe III	< 1	mg/Nm³		-	40
Flusso di massa SOV Classe III	< 8	g/h		-	320
SOV Classe IV	21.1	mg/Nm³		-	70
Flusso di massa SOV Classe IV	167.0	g/h		-	560

Analisi eseguite presso

Il Laboratorio I.R.S.A.Q. S.r.l. - Via Enrico De Nicola 46 - Area PIP Loc. Tito Scalo - 85050 Tito (PZ)



I.R.S.A.Q. S.r.l.

Istituto di ricerca sulla sicurezza, ambiente e qualità

Via Enrico De Nicola, 46 - Area PIP Loc. Tito Scalo - 85050 Tito (PZ)

Tel 097157201 E-mail segreteria@irsaq.it

Laboratorio iscritto nel Registro della Regione Basilicata dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo alimentare con il numero di identificazione 17/08/LAB

e con Sistema Qualità Certificato UNI EN ISO 9001:2015

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 8.06.05_24

Indagine eseguita	Risultato	U.M	Metodo	LQ	Limiti
SOV Classe V	< 1	mg/Nm ²		-	100
Flusso di massa SOV Classe V	< 8	g/h		-	800
Ossigeno (O2)	20.92	%	Lettura elettrochimica	0,1	
Umidità	< LQ	%	UNI EN 14790:2017	1	

Analisi eseguite presso

Il Laboratorio I.R.S.A.Q. S.r.l. - Via Enrico De Nicola 46 - Area PIP Loc. Tito Scalo - 85050 Tito (PZ)



I.R.S.A.Q. S.r.l.

Istituto di ricerca sulla sicurezza, ambiente e qualità

Via Enrico De Nicola, 46 - Area PIP Loc. Tito Scalo - 85050 Tito (PZ)

Tel 097157201 E-mail segreteria@irsaq.it

Laboratorio iscritto nel Registro della Regione Basilicata dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo alimentare con il numero di identificazione 17/08/LAB

e con Sistema Qualità Certificato UNI EN ISO 9001:2015

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 8.06.05_24

Note legislative

CONFORMITA':

I valori determinati rientrano tutti nei limiti riportati nella D. prov. N°. 317 del 02/03/2017 ed All. I parte V del D. Lgs. 152/2006

Riferimento: UNI EN ISO 16911-1:2013 (Annex A)

Per la determinazione della velocità e portata sono state utilizzate le seguenti attrezzature:

- Misuratore isocinetico Aquaria Isobook-α con certificato di taratura LAT N° 150 0419/MU/2022 – LAT 150 1234/MT/2022 – LAT 150 1477/MP/2022 - LAT 150 1476/MP/2022 del 15/12/2022. Scadenza 30/12/2024.

- Tubo di Pitot (Darcy) con termocoppia tipo K con certificato di taratura LAT N° 157 0148 22 VA del 27/12/2022. Scadenza 30/12/2024

- Temperatura del camino 23 °C

Riferimento: UNI EN ISO 13284-1:2017

Per la determinazione delle polveri è stata utilizzata la pompa Aquaria AISS con certificato di taratura interno N° 05/102 del 27/09/2023 con scadenza 27/09/2024 collegata all'Isobook-α per la regolazione automatica della portata isocinetica di campionamento, munita di sonda con portafiltro in acciaio.

Caratteristiche del sistema di campionamento e trattamento campione

Diametro ugello di ingresso sonda (mm): 10

Dispositivo di misura della portata: Isobook-α, tubo di pitot, termocoppia tipo K

Dispositivo di filtrazione: Filtro in fibra di vetro con diametro da 47 mm

Operazioni di pesatura

Condizionamento del filtro ante-campionamento: 1 h a 120 °C e raffreddamento per 4 h in essiccatore

Condizionamento del filtro post-campionamento: 1 h a 120 °C e raffreddamento per 4 h in essiccatore

Per la pesata è stata utilizzata una bilancia analitica marca Sartorius, modello ME 235 P con risoluzione 0,01 mg. Certificato di taratura interno N° 4/008 del 29/12/2023 con scadenza 29/12/2024

Controllo qualità

Esito prova di tenuta: Positivo

Esito conformità criterio isocinetico: Positivo

- Inizio campionamento 11:30. Fine campionamento 12:00. Volume campionato 0.749 (Nm3).

Bianco di campo (mg) 0.05

Riferimento: UNI EN 13649:2015

Per la determinazione dei SOV è stata utilizzata la pompa Megasytem Life- XP 0828 con certificato di taratura interno N° 16/129 del 07/02/2024 e scadenza 07/02/2025, munita di fiala adsorbente con carbone attivo.

- Inizio campionamento 11:45. Fine campionamento 12:15. Volume campionato 15 (L).

Il presente Rapporto di prova riguarda esclusivamente il campione dichiarato e sottoposto ad analisi, esso non può essere riprodotto parzialmente se non previa approvazione scritta del laboratorio che lo emette. Ove il campionamento non venga effettuato dal laboratorio i risultati si riferiscono al campione così come ricevuto. Le responsabilità del laboratorio iniziano a partire dalla fase del campionamento qualora lo stesso sia a carico del laboratorio stesso.

Certificato valido a tutti gli effetti di legge: art. 16 R.D. 1 marzo 1928 N°842 - art. 16 e 18 legge n° 679 del 19.07.97 - D.M. 21.06.1978 - art. 8

Analisi eseguite presso

Il Laboratorio I.R.S.A.Q. S.r.l. - Via Enrico De Nicola 46 - Area PIP Loc. Tito Scalo - 85050 Tito (PZ)



I.R.S.A.Q. S.r.l.

Istituto di ricerca sulla sicurezza, ambiente e qualità

Via Enrico De Nicola, 46 - Area PIP Loc. Tito Scalo - 85050 Tito (PZ)

Tel 097157201 E-mail segreteria@irsaq.it

Laboratorio iscritto nel Registro della Regione Basilicata dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo alimentare con il numero di identificazione 17/08/LAB

e con Sistema Qualità Certificato UNI EN ISO 9001:2015

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 8.06.05_24

Se il risultato viene espresso come $< \dots$, si intende minore del limite di quantificazione LQ che è la più bassa concentrazione di analita nel campione che può essere rivelata con accettabile precisione ed accuratezza.

Si precisa che ogni risultato espresso come $< LQ$ non indica, in ogni caso, l'assenza del parametro ricercato nel campione in esame. Il recupero ove indicato non è stato applicato al risultato.

L'incertezza estesa, là dove indicata è calcolata applicando un fattore di copertura pari a 2 corrispondente ad un livello di fiducia circa del 95% ed è comprensiva del contributo relativo alla fase di campionamento.

Per le matrici: alimenti, superfici e carcasse, la misura dell'incertezza estesa è calcolata utilizzando il valore dell'incertezza standard combinata che è pari alla deviazione standard della riproducibilità intralaboratorio.

Per la matrice acqua di rete, l'incertezza sui parametri microbiologici viene espressa come intervallo di fiducia calcolato secondo la UNI EN ISO 8199:2018 Annex B.

Per le matrici rifiuto e rifiuto liquido le porzioni di prova dal campione di laboratorio per la determinazione delle analisi sono state ottenute secondo la norma UNI EN 15002:2015.

Qualora il campionamento non sia effettuato da prelevatori interni del laboratorio i dati forniti dal cliente si intendono: Descrizione campione, Luogo del prelievo, Data del prelievo, Ora del prelievo, Codice CER e Campionatore. Il laboratorio declina ogni responsabilità degli eventuali dati forniti dal cliente.

Le "Note e conformità" riportate nei nostri Rapporti di Prova sono espressi sulla base delle linee di indirizzo espresse dal documento ISPRA "L'analisi di conformità con i valori di legge: il ruolo dell'incertezza associata a risultati di misura", secondo i seguenti criteri decisionali, ad eccezione di specifiche richieste del cliente e/o di enti di controllo:

Caso 1 $x < VL$ e $(x+U) < VL$ CONFORME

Caso 2 $x < VL$ ma $(x+U) \geq VL$ CONFORME

Caso 3 $x \geq VL$ ma $(x-U) \leq VL$ DA VALUTARE

Caso 4 $x > VL$ e $(x-U) > VL$ NON CONFORME

Per il CASO 3 si necessita invece del calcolo della guard band (g), solo se $x-g > VL$ potrà essere stabilita la non conformità "oltre ogni ragionevole dubbio".

x = risultato analitico; U = incertezza estesa; VL = Valore Limite superiore definito dalla specifica o dalla norma, valore da non superare per ottenere la conformità.

Firmato digitalmente da:
PUCCIARELLI ANTONIO
Firmato il 23/05/2024 11:34
Seriali Certificato: 1817555
Valida dal 14/07/2020 al 14/07/2025
Valida anche Qualificata Elettronica Regione LA

Il Responsabile del Laboratorio

Dott. Antonio Pucciarelli

OdC n.46 della Provincia di Potenza (PZ)

FINE RAPPORTO DI PROVA

Analisi eseguite presso

Il Laboratorio I.R.S.A.Q. S.r.l. - Via Enrico De Nicola 46 - Area PIP Loc. Tito Scalo - 85050 Tito (PZ)



I.R.S.A.Q. S.r.l.

Istituto di ricerca sulla sicurezza, ambiente e qualità

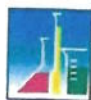
Laboratorio riconosciuto dal Ministero della Sanità ai fini dell'Autocontrollo Prot. N° 600/5/59.1021/1412

Sistema Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015

Laboratorio accreditato ACCREDITA n° 0507

TARATURA STRUMENTI DI MISURA DEI FLUSSI GASSOSI (CONTATORI PER GAS - ROTAMETRI)

Numero Rapporto di Taratura:		16/129	
Codice istruzione operativa di taratura utilizzata:		PO-TA nella revisione vigente	
Identificazione apparecchiatura:		Pompa LIFE XP - S/N0828	
Codice apparecchiatura:		129	
Identificazione campione di riferimento			
Flussimetro a bolle di sapone			
Centro di taratura		CETIAT n.2.1124 COFRAC	
Certificato numero		N° G1636846A+G1636963A	
Data di taratura		09/11/2021	
Data scadenza taratura		31/10/2026	
Unità di formato di lettura		0,0001 L/min	
L'incertezza e la correzione riportate nel certificato di taratura vanno inserite ai singoli punti di taratura in quanto possono essere diverse nei vari punti.			
fattore di copertura "k" indicato dal Centro di taratura		2	
Inserimento dati per il calcolo del volume corretto (*)		$V_{\text{corretto}} = V_{\text{misurato}} (P_c T_s / P_s T_c)^{0,5}$	
P _c = pressione durante la taratura della pompa di campionamento (kPa)		1015,00	
P _s = pressione dell'aria campionata (kPa)		1015,30	
T _c = temperatura durante la taratura della pompa di campionamento (°K)		295,4	
T _s = temperatura dell'aria campionata - lettura termometro campionario - (°K)		295,1	
(*) solo per contatori per gas (rotametri). Da documento NIOSH "Manual of analytical methods" capitolo 4 punto 7a "Calibration of personal sampling pumps"			
Inserire i dati richiesti nelle celle di colore verde (le altre sono bloccate)			
Nota: le 3 letture per punto sono ricavate dalle prescrizioni del documento NIOSH "Manual of analytical methods" capitolo 4 punto 7a "Calibration of personal sampling pumps".			
Punto di misura 1			
Incertezza da certificato di taratura (*)		0,008 L/min	
Incertezza di tipo B da associare al campione di riferimento		0,0040 L/min	
(*) incertezza estesa da certificato di taratura al valore di flusso impostato sullo strumento U _T			
Unità di formato di lettura		0,001 L/min	
Incertezza di tipo B da associare alla lettura del display		0,00029 L/min	
Criterio di accettabilità della taratura (incertezza estesa)		0,1 L/min	
Punto di misura n. 1 (L/min)=		2,0	
		Correzione da certificato di taratura (L/min)	
		-0,0409	



I.R.S.A.Q. S.r.l.

Istituto di ricerca sulla sicurezza, ambiente e qualità

Laboratorio riconosciuto dal Ministero della Sanità ai fini dell'Autocontrollo Prot. N.600.5/59.1021/1412

Sistema Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015

Laboratorio accreditato ACCREDITA n° 0507

Misure ripetute	Unità di misura	Portata del primario	Correzione da certificato del primario	Portata reale	Portata indicata dallo strumento in taratura	Portata corretta dello strumento in taratura	Differenza dello strumento in taratura
1	L/min	2,0397	-0,0409	1,9988	2,000	1,9987	-0,0001
2	L/min	2,0028	-0,0409	1,9619	2,000	1,9987	0,0368
3	L/min	2,0967	-0,0409	2,0558	2,000	1,9987	-0,0571

Incertezze di tipo A

Valore medio (L/min)	2,0055	2,000	1,999	-0,0068
Varianza delle misure (L/min)				0,002238
Scarto tipo delle misure (L/min)				0,047307
Incertezza tipo della media (L/min)				0,027313
INCERTEZZA COMPOSTA (L/min)				0,027606
INCERTEZZA ESTESA (L/min) per k=2				0,0552

Correzione (Cw) da sommare per l'uso (L/min):	-0,0068			
Risultato della taratura al punto:	2,0	L/min	CONFORME	

Punto di misura 2

Incertezza da certificato di taratura (*)	0,016	L/min		
Incertezza di tipo B da associare al campione di riferimento	0,0080	L/min		

(*) incertezza estesa da certificato di taratura al valore di flusso impostato sullo strumento U_T

Unità di formato di lettura	0,001	L/min		
Incertezza di tipo B da associare alla lettura del display	0,00029	L/min		
Criterio di accettabilità della taratura (incertezza estesa)	0,2	L/min		

Punto di misura n. 2 (L/min)=	4,0	Correzione da certificato di taratura (L/min)	-0,0399
-------------------------------	-----	---	---------

Misure ripetute	Unità di misura	Portata del primario	Correzione da certificato del primario	Portata reale	Portata indicata dallo strumento in taratura	Portata corretta dello strumento in taratura	Differenza dello strumento in taratura
1	L/min	4,0347	-0,0399	3,9948	4,000	3,9974	0,0026
2	L/min	4,0179	-0,0399	3,9780	4,000	3,9974	0,0194
3	L/min	4,0655	-0,0399	4,0256	4,000	3,9974	-0,0282

Incertezze di tipo A

Valore medio (L/min)	3,9995	4,000	3,9974	-0,0021
Varianza delle misure (L/min)				0,000583
Scarto tipo delle misure (L/min)				0,024141
Incertezza tipo della media (L/min)				0,013938
INCERTEZZA COMPOSTA (L/min)				0,016073
INCERTEZZA ESTESA (L/min) per k=2				0,0321

Correzione (Cw) da sommare per l'uso (L/min):	-0,002			
---	--------	--	--	--



I.R.S.A.Q. S.r.l.

Istituto di ricerca sulla sicurezza, ambiente e qualità

Laboratorio riconosciuto dal Ministero della Sanità ai fini dell'Autocontrollo Prot. N. 600.5/59.1021/1412

Sistema Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015

Laboratorio accreditato ACCREDITA n° 0507

Risultato della taratura al punto:		4,0	L/min	CONFORME			
				Data scadenza taratura:		07/02/2025	
				Esecutore Taratura:		Pacella Carmine <i>Carmine Pacella</i>	
				Data esecuzione taratura:		07/02/2024	



I.R.S.A.Q.

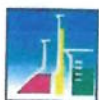
Istituto di ricerca sulla sicurezza, ambiente e qualità

Laboratorio riconosciuto dal Ministero della Sanità ai fini dell'Autocontrollo Prot. N. 600.5 - 59/1021 - 1112

Sistema Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015

Laboratorio accreditato ACCREDITA n° 0507

TARATURA POMPE									
		N° rapporto5..... / ...2023...							
Dati identificativi strumento:									
N° cod. int.	Identificazione Apparecchiatura	Ubicazione Stanza n.	Flussi di esercizio	Data Taratura	Data scadenza Taratura				
102	Pompa Aquaria AISS	Laboratorio Chimico	Da 5 l/min a 30 l/min	27/09/2023	27/09/2024				
Flussimetro Cal									
Identificazione campione di riferimento			Flussimetro a bolle di sapone						
Centro di taratura			LAT N° 262						
Certificato numero			LAT 262T-518 Flussim-21 + LAT 262T-519 Flussim-21						
Data di taratura			09/11/2021						
Data scadenza taratura			30/11/2026						
Unità di formato di lettura			0,0001 L/min						
L'incertezza e la correzione riportate nel certificato di taratura vanno inserite ai singoli punti di taratura in quanto possono essere diverse nei vari punti.									
Fattore di copertura "k" indicato dal Centro di taratura			2						
Inserimento dati per il calcolo del volume corretto (e portata) (*)			$V_{\text{corretto}} = V_{\text{misurato}} (P_c T_s / P_s T_c)^{0,5}$						
P_c = pressione durante la taratura della pompa di campionamento (kPa)					999,00				
P_s = pressione dell'aria campionata (kPa)					998,70				
T_c = temperatura durante la taratura della pompa di campionamento (°K)					294,3				
T_s = temperatura dell'aria campionata - lettura termometro campionario - (°K)					294,0				
(*) solo per contatori per gas (rotametri). Da documento NIOSH "Manual of analytical methods" capitolo 4 punto 7a "Calibration of personal sampling pumps"									
Punto di misura 1									
Incertezza da certificato di taratura in % (*)					0,40 %				
Incertezza di tipo B da associare al campione di riferimento calcolata al punto di misura					0,010 L/min				
(*) incertezza estesa da certificato di taratura al valore di flusso impostato sullo strumento									
Unità di formato di lettura			0,100 L/min						
Incertezza di tipo B da associare alla lettura del display			0,029 L/min						
Criterio di accettabilità della taratura (incertezza estesa)			0,200 L/min						
Punto di misura (L/min) =			5,000		Correzione del flussometro primario al punto di misura (L/min)				-0,0496
Dati del flussometro primario			Dati strumento in taratura						



I.R.S.A.Q.

Istituto di ricerca sulla sicurezza, ambiente e qualità

Laboratorio riconosciuto dal Ministero della Sanità ai fini dell'Autocontrollo Prot. N° 600.5/59.10.21/1412

Sistema Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015

Laboratorio accreditato ACCREDITA n° 0507

	Misure ripetute	Portata indicata del primario	Correzione da certificato del primario	Portata reale	Volume indicato (L)	Tempo di campionamento (min) (s)		Tempo (s)	Portata calcolata L/min	Portata corretta (L/min)	Differenza dal primario
	1	5,0874	-0,0496	5,038	99,825	20	0	1200	4,991	4,989	-0,048
	2	5,1266	-0,0496	5,077	100,175	20	0	1200	5,009	5,007	-0,070
	3	5,0997	-0,0496	5,050	99,900	20	0	1200	4,995	4,993	-0,057
Valori medi				5,055	99,967	20	0	1200	4,998	4,997	-0,058
Varianza delle misure (L/min)											0,000120
Scarto tipo delle misure (L/min)											0,010934
Correzione da sommare per l'uso			0,058	(L/min)	Incertezza tipo della media (L/min)						0,006313
Portata media corretta			4,997	(L/min)	INCERTEZZA COMPOSTA (L/min)						0,031319
INCERTEZZA ESTESA (L/min) per k=2											0,0626
Risultato della taratura											
Risultato della taratura al punto:		5,000	L/min	CONFORME							
Punto di misura 2											
Incertezza da certificato di taratura in % (*)										0,40	%
Incertezza di tipo B da associare al campione di riferimento calcolata al punto di misura										0,020	L/min
(*) incertezza estesa da certificato di taratura al valore di flusso impostato sullo strumento											
Unità di formato di lettura				0,100	L/min						
Incertezza di tipo B da associare alla lettura del display				0,029	L/min						
Criterio di accettabilità della taratura (incertezza estesa)				0,500	L/min						
Punto di misura (L/min) =		10,000	Correzione del flussimetro primario al punto di misura (L/min)								-0,1044
Dati del flussimetro primario					Dati strumento in taratura						
	Misure ripetute	Portata indicata del primario	Correzione da certificato del primario	Portata reale	Volume indicato (L)	Tempo di campionamento (min) (s)		Tempo (s)	Portata calcolata L/min	Portata corretta (L/min)	Differenza dal primario
	1	9,998	-0,1044	9,894	149,800	15	0	900	9,987	9,983	0,089
	2	10,065	-0,1044	9,961	149,925	15	0	900	9,995	9,991	0,031
	3	9,983	-0,1044	9,879	150,071	15	0	900	10,005	10,001	0,123
Valori medi				9,911	149,932	15	0	900	9,995	9,992	0,081
Varianza delle misure (L/min)											0,002158
Scarto tipo delle misure (L/min)											0,046457
Correzione da sommare per l'uso			-0,081	(L/min)	Incertezza tipo della media (L/min)						0,026822
Portata media corretta			9,992	(L/min)	INCERTEZZA COMPOSTA (L/min)						0,04277
INCERTEZZA ESTESA (L/min) per k=2											0,0886
Risultato della taratura											
Risultato della taratura al punto:		10,000	L/min	CONFORME							

**I.R.S.A.Q.***Istituto di ricerca sulla sicurezza, ambiente e qualità*

Laboratorio riconosciuto dal Ministero della Sanità ai fini dell'Autocertificazione Prot. N. 600.5 - 59.1021 - 1112

Sistema Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015

Laboratorio accreditato ACCREDITA n° 0507

Punto di misura 3										
Incertezza da certificato di taratura in % (*)										0,40 %
Incertezza di tipo B da associare al campione di riferimento calcolata al punto di misura										0,040 L/min
(*) incertezza estesa da certificato di taratura al valore di flusso impostato sullo strumento										
Unità di formato di lettura		0,100 L/min								
Incertezza di tipo B da associare alla lettura del display		0,029 L/min								
Criterio di accettabilità della taratura (incertezza estesa)		1,000 L/min								
Punto di misura (L/min) =		20,000		Correzione del flussimetro primario al punto di misura (L/min)						-0,081
Dati del flussimetro primario				Dati strumento in taratura						
Misure ripetute	Portata indicata del primario	Correzione da certificato del primario	Portata reale	Volume indicato (L)	Tempo di campionamento (min)	Tempo (s)	Portata calcolata L/min	Portata corretta (L/min)	Differenza dal primario	
1	20,471	-0,081	20,390	204,300	10	0	600	20,430	20,423	0,033
2	20,563	-0,081	20,482	208,700	10	0	600	20,870	20,862	0,380
3	20,661	-0,081	20,580	206,100	10	0	600	20,610	20,603	0,023
Valori medi			20,484	206,367	10	0	600	20,637	20,629	0,145
Varianza delle misure (L/min)										0,041532
Scarto tipo delle misure (L/min)										0,203794
Correzione da sommare per l'uso		-0,145 (L/min)	Incertezza tipo della media (L/min)							0,117661
Portata media corretta		20,629 (L/min)	INCERTEZZA COMPOSTA (L/min)							0,127613
INCERTEZZA ESTESA (L/min) per k=2										0,2552
Risultato della taratura										
Risultato della taratura al punto:	20,000	L/min	CONFORME							
Punto di misura 4										
Incertezza da certificato di taratura in % (*)										0,40 %
Incertezza di tipo B da associare al campione di riferimento calcolata al punto di misura										0,050 L/min
(*) incertezza estesa da certificato di taratura al valore di flusso impostato sullo strumento										
Unità di formato di lettura		0,100 L/min								
Incertezza di tipo B da associare alla lettura del display		0,029 L/min								
Criterio di accettabilità della taratura (incertezza estesa)		1,000 L/min								
Punto di misura (L/min) =		25,000		Correzione del flussimetro primario al punto di misura (L/min)						-0,0050
Dati del flussimetro primario				Dati strumento in taratura						
Misure ripetute	Portata indicata del primario	Correzione da certificato del primario	Portata reale	Volume indicato (L)	Tempo di campionamento (min)	Tempo (s)	Portata calcolata L/min	Portata corretta (L/min)	Differenza dal primario	
1	24,967	-0,0050	24,962	254,700	10	0	600	25,470	25,461	0,499
2	24,899	-0,0050	24,894	254,300	10	0	600	25,430	25,421	0,527
3	24,909	-0,0050	24,904	254,500	10	0	600	25,450	25,441	0,537
Valori medi			24,920	254,500	10	0	600	25,450	25,441	0,521
Varianza delle misure (L/min)										0,000388



I.R.S.A.Q.

Istituto di ricerca sulla sicurezza, ambiente e qualità

Laboratorio riconosciuto dal Ministero della Sanità ai fini dell'Autocontrollo Prot. N. 600.5/59/1021/1412

Sistema Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015

Laboratorio accreditato ACCREDITA n° 0507

						Scarto tipo delle misure (L/min)		0,019703		
Correzione da sommare per l'uso		-0,521		(L/min)		Incertezza tipo della media (L/min)		0,011375		
Portata media corretta		25,441		(L/min)		INCERTEZZA COMPOSTA (L/min)		0,058910		
						INCERTEZZA ESTESA (L/min) per k=2		0,1178		
Risultato della taratura										
Risultato della taratura al punto:		25,000		L/min		CONFORME				
Punto di misura 5										
Incertezza da certificato di taratura in % (*)								0,40 %		
Incertezza di tipo B da associare al campione di riferimento calcolata al punto di misura								0,060 L/min		
(*) incertezza estesa da certificato di taratura al valore di flusso impostato sullo strumento										
Unità di formato di lettura		0,100		L/min						
Incertezza di tipo B da associare alla lettura del display		0,029		L/min						
Criterio di accettabilità della taratura (incertezza estesa)		1,000		L/min						
Punto di misura (L/min) =		30,000		Correzione del flussimetro primario al punto di misura (L/min)		-0,074				
Dati del flussimetro primario					Dati strumento in taratura					
Misure ripetute	Portata indicata del primario	Correzione da certificato del primario	Portata reale	Volume indicato (L)	Tempo di campionamento (min)	Tempo (s)	Portata calcolata L/min	Portata corretta (L/min)	Differenza dal primario	
1	29,300	-0,074	29,226	301,500	10	0	600	30,150	30,139	0,913
2	29,100	-0,074	29,026	300,300	10	0	600	30,030	30,019	0,993
3	29,200	-0,074	29,126	298,600	10	0	600	29,860	29,849	0,723
Valori medi			29,126	300,133	10	0	600	30,013	30,003	0,877
					Varianza delle misure (L/min)					0,019222
					Scarto tipo delle misure (L/min)					0,138645
Correzione da sommare per l'uso		-0,877		(L/min)		Incertezza tipo della media (L/min)		0,080047		
Portata media corretta		30,003		(L/min)		INCERTEZZA COMPOSTA (L/min)		0,104156		
						INCERTEZZA ESTESA (L/min) per k=2		0,2083		
Risultato della taratura										
Risultato della taratura al punto:		30,000		L/min		CONFORME				

Data scadenza taratura:	27/09/2024
Esecutore Taratura:	Pacella Carmine <i>Carmine Pacella</i>
Data esecuzione taratura:	27/09/2023

A.S.I.T. Instruments Srl

Sede operativa:

Strada Antica di None, 28/A 10043 Orbassano (TO)

Tel.: 011 904 02 96, Fax.: 011 904 03 89

www.asitinstruments.it, e-mail: info@asitinstruments.it

Pagina 1 di 4

Page 1 of 4

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 150 1476/MP/2022

Certificate of Calibration

- Data di emissione 2022-12-15
date of issue
- cliente I.R.S.A.Q. S.r.l.
customer Via Enrico De Nicola, 46
Area P.I.P. Loc. Tito Scalo
85050 TITO (PZ)
- destinatario I.R.S.A.Q. S.r.l.
receiver

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 150 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

Si riferisce a

referring to

- oggetto Manometro digitale
item
- costruttore AQUARIA
manufacturer
- modello ISOBOOK α
model
- matricola AIIS 025 (098)
serial number
- data di ricevimento oggetto 2022-12-05
date of receipt item
- data delle misure 2022-12-15
date of measurements
- registro di laboratorio MP-2022-45437
laboratory reference

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 150 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).

This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Direzione tecnica
(Approving Officer)
Giuseppe Grasso

A.S.I.T. Instruments Srl

Sede operativa:

Strada Antica di None, 28/A 10043 Orbassano (TO)
Tel.: 011 904 02 96, Fax: 011 904 03 89
www.asitInstruments.it, e-mail: info@asitInstruments.it

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 150 1476/MP/2022
Certificate of Calibration

Pagina 2 di 4
Page 2 of 4

Di seguito vengono riportate le seguenti informazioni:
In the following, information is reported about:

L'identificazione delle procedure in base alle quali sono state eseguite le tarature;
Technical procedures used for calibration performed
TT/MP/03.rev11

Gli strumenti/campioni che garantiscono la catena della riferibilità del Centro;
Instruments or measurement standards which guarantee the traceability chain of the Centre
MPG-01-1, MPG-02-1

Gli estremi dei certificati di taratura di tali campioni e l'Ente che li ha emessi;
Relevant calibration certificates of those standards with the issuing Body
PTB 30064/19
dell'istituto di metrologia primario PTB rilasciato il 2019/11/20.

Le condizioni ambientali e di taratura;
Calibration and environmental conditions

Temperatura: $(20 \pm 1,5) ^\circ\text{C}$
Umidità relativa: $(50 \pm 15) \% \text{U.R.}$
Pressione atmosferica: $(100 \pm 10) \text{ kPa}$

- Richiesta del Cliente
Customer application
Accett. Off. SIT/1661

- in data 2022-11-29
date

CONDIZIONI DI TARATURA DELLO STRUMENTO

Campo di misura: da 0 mmH₂O a 70 mmH₂O
Risoluzione: 0,1 mmH₂O
Modalità di taratura: Pressione relativa alla pressione atmosferica
Posizione di montaggio: Orizzontale
Fluido di taratura: Azoto puro al 99,9%
Alimentazione: Batteria interna
Campione di riferimento: 64362
Livello di riferimento: Asse del raccordo di connessione pneumatico
Operazione di messa in punto: SI ☐ NO ☒ (Eseguita solo su esplicita richiesta del Cliente)

METODOLOGIA DI TARATURA Secondo il METODO INTERNO A.S.I.T.

Metodologia di Taratura BASE.

Operazioni preliminari

Lo strumento è rimasto all'interno del laboratorio per almeno sei ore prima dell'inizio della taratura ai fini della sua stabilizzazione termica alla temperatura del laboratorio. Esso è stato alimentato elettricamente per il tempo indicato dal Costruttore (almeno 1 ora in mancanza di indicazione).

Sono stati eseguiti due cicli di pressione (precarichi) tra il limite inferiore e quello superiore del campo di misura mantenendo stabile la pressione a questi due valori per un minuto. Durante il primo dei suddetti cicli sono stati registrati i valori di pressione a 0 %, 50 % e 100 % del campo di misura, per determinare la conformità alle specifiche eventualmente fornite e stabilire se lo strumento necessitasse la messa in punto.

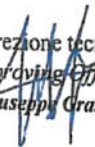
Operazioni di taratura

Il metodo base prevede l'esecuzione di un solo ciclo di misure. Vengono registrati sei punti di misura a pressione crescente (semiciclo 1) ed altrettanti a pressione decrescente (semiciclo 2). Ove possibile, le misure sono eseguite al 0%, 10%, 30%, 50%, 80%, 100% dell'ampiezza del campo (scala) di misura. La stima della ripetibilità è eseguita rilevando per tre volte il segnale di uscita corrispondente al 50% dell'ampiezza del campo di misura.

L'Operatore
(The Operator)



Direzione tecnica
(Approving Officer)
Giuseppe Grasso



A.S.I.T. Instruments Srl

Sede operativa:

Strada Antica di Nove, 28/A 10043 Orbassano (TO)
Tel.: 011 904 02 96, Fax.: 011 904 03 89
www.asitstruments.it, e-mail: info@asitstruments.it

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 150 1476/MP/2022
Certificate of Calibration

Pagina 3 di 4

Page 3 of 4

I risultati delle tarature e la loro incertezza estesa
Calibration results and their expanded uncertainty

MISURE ESEGUITE

Ciclo 1				Ciclo 2		Ciclo 3	
Pressione di riferimento	Pressione di riferimento	Pressione indicata	Pressione indicata	Pressione di riferimento	Pressione indicata	Pressione di riferimento	Pressione indicata
crescente	decrescente	crescente	decrescente	crescente	crescente	crescente	crescente
P_r	P_r	P_i	P_i	P_r	P_i	P_r	P_i
[mmH ₂ O]	[mmH ₂ O]	[mmH ₂ O]	[mmH ₂ O]	[mmH ₂ O]	[mmH ₂ O]	[mmH ₂ O]	[mmH ₂ O]
0,000	0,000	0,0	0,0				
5,000	5,000	5,0	5,1				
10,000	10,000	10,0	10,1				
20,000	20,000	20,1	20,1	20,000	20,1	20,000	20,1
40,000	40,000	40,2	40,2				
70,000	70,000	70,3	70,3				

RISULTATI DELLA TARATURA

Pressione di riferimento	Pressione indicata	Errore di indicazione	Isteresi della pressione indicata	Ripetibilità della pressione indicata	Incetezza estesa pressione di riferimento	Incetezza estesa associata ad e	Incetezza estesa associata ad e
P_r	P_i	e	h	b	$U(P_r)$	$U(e)$	$U'(e)$
[mmH ₂ O]	[mmH ₂ O]	[mmH ₂ O]	[mmH ₂ O]	[mmH ₂ O]	[mmH ₂ O]	[mmH ₂ O]	[mmH ₂ O]
0,000	0,0	0,00	0,00		0,033	0,07	0,07
5,000	5,0	0,00	0,10		0,033	0,09	0,09
10,000	10,0	0,00	0,10		0,034	0,09	0,09
20,000	20,1	0,10	0,00	0,00	0,035	0,07	0,17
40,000	40,2	0,20	0,00		0,037	0,07	0,27
70,000	70,3	0,30	0,00		0,040	0,07	0,37
70,000	70,3	0,30			0,040	0,07	0,37
40,000	40,2	0,20			0,037	0,07	0,27
20,000	20,1	0,10			0,035	0,07	0,17
10,000	10,1	0,10			0,034	0,09	0,19
5,000	5,1	0,10			0,033	0,09	0,19
0,000	0,0	0,00			0,033	0,07	0,07

NOTE ESPLICATIVE:

- P_r : Valore della pressione di riferimento misurata dallo strumento campione.
 P_i : Valore della pressione indicata dallo strumento in taratura.
 e : Errore d'indicazione calcolato come differenza: $(P_i - P_r)$
 h : Isteresi risultante dalla taratura, espressa in valore assoluto e calcolata come differenza:
 $(P_i \text{ decrescente} - P_i \text{ crescente})$
 b : Ripetibilità (stima della variabilità del segnale indicato dallo strumento in taratura).
 $U(P_r)$: Incertezza estesa della pressione di riferimento.
 $U(e)$: Incertezza estesa associata all'errore d'indicazione.
 $U'(e)$: Incertezza estesa associata all'errore d'indicazione quando non si applica l'errore.

L'Operatore
(The Operator)

[Signature]

Direzione tecnica
(Approving Officer)
Giuseppe Grasso

CALCOLO DELL' INCERTEZZA ESTESA

L'incertezza estesa associata all'errore d'indicazione risultante dalla taratura (vedi tabella a pag. 3 di 4) è calcolata nel modo seguente:

$$U(e) = k \cdot u(e)$$

dove:

k = fattore di copertura corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Avendo una distribuzione di tipo normale (Gaussiana) si ha $k = 2$

$u(e)$ = incertezza tipo, pari ad uno scarto tipo (1σ) delle misure eseguite, associata all'errore d'indicazione risultante dalla taratura. Essa è calcolata nel modo seguente:

$$u(e) = \sqrt{u^2(Pi) + u^2(Pr)}$$

dove:

$u(Pi)$ = incertezza tipo associata alla pressione indicata dallo strumento in taratura, data dalla sommatoria in quadratura dei seguenti contributi:

- $u(ris)$ - incertezza tipo dovuta alla risoluzione del segnale dello strumento in taratura;
- $u(b)$ - incertezza tipo dovuta alla ripetibilità delle misure eseguite con lo strumento in taratura;
- $u(f_0)$ - incertezza tipo dovuta all'eventuale deriva del segnale di zero dello strumento in taratura; ed ottenuta applicando la seguente formula :

$$u(Pi) = \sqrt{u^2(ris) + u^2(b) + u^2(f_0)}$$

mentre:

$u(Pr)$ = incertezza tipo associata alla pressione di riferimento misurata con lo strumento campione del laboratorio.

Qualora l'utilizzatore non intenda apportare la correzione alle misure che esegue con lo strumento tarato l'incertezza estesa (vedi tabella a pag. 3 di 4) è data da :

$$U'(e) = U(e) + |e|$$

L'Operatore
(The Operator)

[Signature]

Direzione tecnica
(Approving Officer)
Giuseppe Grasso

[Signature]

A.S.I.T. Instruments Srl

Sede operativa:

Strada Antica di Nove, 28/A 10043 Orbassano (TO)

Tel.: 011 904 02 96, Fax.: 011 904 03 89

www.asitstruments.it, e-mail: info@asitstruments.it

Pagina 1 di 4

Page 1 of 4

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 150 1477/MP/2022

Certificate of Calibration

- Data di emissione **2022-12-15**
date of issue
- cliente **I.R.S.A.Q. S.r.l.**
customer **Via Enrico De Nicola, 46**
Area P.I.P. Loc. Tito Scalo
85050 TITO (PZ)
- destinatario **I.R.S.A.Q. S.r.l.**
receiver

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 150 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

Si riferisce a

referring to

- oggetto **Barometro digitale**
item

- costruttore **AQUARIA**
manufacturer

- modello **ISOBOOK α**
model

- matricola **AHS 025 (098)**
serial number

- data di ricevimento oggetto **2022-12-05**
date of receipt item

- data delle misure **2022-12-15**
date of measurements

- registro di laboratorio **MP-2022-45438**
laboratory reference

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 150 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).

This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Direzione Tecnica
(Approving Officer)
Giuseppe Grasso

A.S.I.T. Instruments Srl

Sede operativa:

Strada Antica di Nove, 28/A 10043 Orbassano (TO)
Tel.: 011 904 02 96, Fax.: 011 904 03 89
www.asitstruments.it, e-mail: info@asitstruments.it

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 150 1477/MP/2022
Certificate of Calibration

Pagina 2 di 4

Page 2 of 4

Di seguito vengono riportate le seguenti informazioni:

In the following, information is reported about:

L'identificazione delle procedure in base alle quali sono state eseguite le tarature;

Technical procedures used for calibration performed

TT/MP/05.rev10

Gli strumenti/campioni che garantiscono la catena della riferibilità del Centro;

Instruments or measurement standards which guarantee the traceability chain of the Centre
MPG-01-1, MPG-02-1

Gli estremi dei certificati di taratura di tali campioni e l'Ente che li ha emessi;

Relevant calibration certificates of those standards with the issuing Body

PTB 30064/19

dell'istituto di metrologia primario PTB rilasciato il 2019/11/20.

Le condizioni ambientali e di taratura;

Calibration and environmental conditions

Temperatura: $(20 \pm 1,5) ^\circ\text{C}$

Umidità relativa: $(50 \pm 15) \% \text{U.R.}$

Pressione atmosferica: $(100 \pm 10) \text{ kPa}$

- Richiesta del Cliente Accett. Off. SIT/1661

Customer application

- in data 2022-11-29
date

CONDIZIONI DI TARATURA DELLO STRUMENTO

Campo di misura: da 500 mmHg a 800 mmHg

Risoluzione: 1 mmHg

Modalità di taratura: Pressione assoluta

Posizione di montaggio: Orizzontale

Fluido di taratura: Azoto puro al 99,9%

Alimentazione: Batteria interna

Campione di riferimento: 61784

Livello di riferimento: Asse del raccordo di connessione pneumatico

Operazione di messa in punto: SI ☐ NO ☒ (Eseguita solo su esplicita richiesta del Cliente)

METODOLOGIA DI TARATURA Secondo il METODO INTERNO A.S.I.T.

Metodologia di Taratura BASE.

Operazioni preliminari

Lo strumento è rimasto all'interno del laboratorio per almeno sei ore prima dell'inizio della taratura ai fini della sua stabilizzazione termica alla temperatura del laboratorio. Esso è stato alimentato elettricamente per il tempo indicato dal Costruttore (almeno 1 ora in mancanza di indicazione).

Sono stati eseguiti due cicli di pressione (precarichi) tra il limite inferiore e quello superiore del campo di misura mantenendo stabile la pressione a questi due valori per un minuto. Durante il primo dei suddetti cicli sono stati registrati i valori di pressione a 0 %, 50 % e 100 % del campo di misura, per determinare la conformità alle specifiche eventualmente fornite e stabilire se lo strumento necessitasse la messa in punto.

Operazioni di taratura

Il metodo base prevede l'esecuzione di un solo ciclo di misure. Vengono registrati sei punti di misura a pressione crescente (semiciclo 1) ed altrettanti a pressione decrescente (semiciclo 2). Ove possibile, le misure sono eseguite al 0%, 10%, 30%, 50%, 80%, 100% dell'ampiezza del campo (scala) di misura. La stima della ripetibilità è eseguita rilevando per tre volte il segnale di uscita corrispondente al 50% dell'ampiezza del campo di misura.

L'Operatore
(The Operator)


Direzione tecnica
(Approving Officer)
Giuseppe Grasso


A.S.I.T. Instruments Srl

Sede operativa:

Strada Antica di Nona, 28/A 10043 Orbassano (TO)
Tel.: 011 904 02 96, Fax.: 011 904 03 89
www.asitstruments.it, e-mail: info@asitstruments.it

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 150 1477/MP/2022
Certificate of Calibration

Pagina 3 di 4

Page 3 of 4

I risultati delle tarature e la loro incertezza estesa
Calibration results and their expanded uncertainty

MISURE ESEGUITE

Ciclo 1				Ciclo 2		Ciclo 3	
Pressione di riferimento	Pressione di riferimento	Pressione indicata	Pressione indicata	Pressione di riferimento	Pressione indicata	Pressione di riferimento	Pressione indicata
crescente	decescente	crescente	decescente	crescente	crescente	crescente	crescente
P_r	P_r	P_i	P_i	P_r	P_i	P_r	P_i
[mmHg]	[mmHg]	[mmHg]	[mmHg]	[mmHg]	[mmHg]	[mmHg]	[mmHg]
500,000	500,000	500	500				
530,000	530,000	530	530				
590,000	590,000	590	590				
650,000	650,000	650	650	650,000	650	650,000	650
740,000	740,000	740	740				
800,000	800,000	799	799				

RISULTATI DELLA TARATURA

Pressione di riferimento	Pressione indicata	Errore di indicazione	Isteresi della pressione indicata	Ripetibilità della pressione indicata	Incertezza estesa pressione di riferimento	Incertezza estesa associata ad e	Incertezza estesa associata ad e
P_r	P_i	e	h	b	$U(P_r)$	$U(e)$	$U'(e)$
[mmHg]	[mmHg]	[mmHg]	[mmHg]	[mmHg]	[mmHg]	[mmHg]	[mmHg]
500,000	500	0,0	0,0		0,049	0,6	0,6
530,000	530	0,0	0,0		0,051	0,6	0,6
590,000	590	0,0	0,0		0,056	0,6	0,6
650,000	650	0,0	0,0	0,0	0,061	0,6	0,6
740,000	740	0,0	0,0		0,068	0,6	0,6
800,000	799	-1,0	0,0		0,073	0,6	1,6
800,000	799	-1,0			0,073	0,6	1,6
740,000	740	0,0			0,068	0,6	0,6
650,000	650	0,0			0,061	0,6	0,6
590,000	590	0,0			0,056	0,6	0,6
530,000	530	0,0			0,051	0,6	0,6
500,000	500	0,0			0,049	0,6	0,6

NOTE ESPLICATIVE:

- P_r : Valore della pressione di riferimento misurata dallo strumento campione.
 P_i : Valore della pressione indicata dallo strumento in taratura.
 e : Errore d'indicazione calcolato come differenza: $(P_i - P_r)$
 h : Isteresi risultante dalla taratura, espressa in valore assoluto e calcolata come differenza:
 $(P_i \text{ decrescente} - P_i \text{ crescente})$
 b : Ripetibilità (stima della variabilità del segnale indicato dallo strumento in taratura).
 $U(P_r)$: Incertezza estesa della pressione di riferimento.
 $U(e)$: Incertezza estesa associata all'errore d'indicazione.
 $U'(e)$: Incertezza estesa associata all'errore d'indicazione quando non si applica l'errore.

L'Operatore
(The Operator)

Direzione tecnica
(Approving Officer)
Giuseppe Grasso

A.S.I.T. Instruments Srl

Sede operativa:

Strada Antica di None, 28/A 10043 Orbassano (TO)
Tel.: 011 904 02 96, Fax.: 011 904 03 89
www.asitstruments.it, e-mail: info@asitstruments.it

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 150 1477/MP/2022
Certificate of Calibration

Pagina 4 di 4
Page 4 of 4

CALCOLO DELL' INCERTEZZA ESTESA

L'incertezza estesa associata all'errore d'indicazione risultante dalla taratura (vedi tabella a pag. 3 di 4) è calcolata nel modo seguente:

$$U(e) = k \cdot u(e)$$

dove:

k = fattore di copertura corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Avendo una distribuzione di tipo normale (Gaussiana) si ha $k = 2$

$u(e)$ = incertezza tipo, pari ad uno scarto tipo (1σ) delle misure eseguite, associata all'errore d'indicazione risultante dalla taratura. Essa è calcolata nel modo seguente:

$$u(e) = \sqrt{u^2(P_i) + u^2(Pr)}$$

dove:

$u(P_i)$ = incertezza tipo associata alla pressione indicata dallo strumento in taratura, data dalla sommatoria in quadratura dei seguenti contributi:

- $u(ris)$ - incertezza tipo dovuta alla risoluzione del segnale dello strumento in taratura;
- $u(b)$ - incertezza tipo dovuta alla ripetibilità delle misure eseguite con lo strumento in taratura;
- $u(f_0)$ - incertezza tipo dovuta all'eventuale deriva del segnale di zero dello strumento in taratura; ed ottenuta applicando la seguente formula :

$$u(P_i) = \sqrt{u^2(ris) + u^2(b) + u^2(f_0)}$$

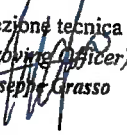
mentre:

$u(Pr)$ = incertezza tipo associata alla pressione di riferimento misurata con lo strumento campione del laboratorio.

Qualora l'utilizzatore non intenda apportare la correzione alle misure che esegue con lo strumento tarato l'incertezza estesa (vedi tabella a pag. 3 di 4) è data da :

$$U'(e) = U(e) + |e|$$

L'Operatore
(The Operator)


Direzione tecnica
(Approving Officer)
Giuseppe Grasso


A.S.I.T. Instruments Srl

Sede operativa:

Strada Antica di None, 28/A 10043 Orbassano (TO)

Tel.: 011 904 02 96, Fax.: 011 904 03 89

www.asitstruments.it, e-mail: info@asitstruments.it

Pagina 1 di 3

Page 1 of 3

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 150 1234/MT/2022

Certificate of Calibration

- **Data di emissione** 2022-12-16
date of issue

- **cliente** I.R.S.A.Q. S.r.l.
customer Via Enrico De Nicola, 46
Area P.I.P. Loc. Tito Scalo
85050 TITO (PZ)
I.R.S.A.Q. S.r.l.

- **destinatario**
receiver

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 150 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

Si riferisce a

Referring to

- **oggetto** Catena termometrica
item

- **costruttore** indic.: AQUARIA
manufacturer sonda: Non indicato

- **modello** indic.: ISOBOOK ALFA
model sonda: TC tipo K

- **matricola** indic.: AIIS 025 (098)
serial number sonda: AS-1491/18

- **data di ricevimento oggetto** 2022-12-05
date of receipt of item

- **data delle misure** 2022-12-14 - 2022-12-16
date of measurements

- **registro di laboratorio** MT-2022-45449
laboratory reference

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 150 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Direzione tecnica
(Approving Officer)
Giuseppe Grasso

A.S.I.T. Instruments Srl

Sede operativa:

Strada Antica di Nona, 28/A 10043 Orbassano (TO)

Tel.: 011 904 02 96, Fax.: 011 904 03 89

www.asitstruments.it, e-mail: info@asitstruments.it

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 150 1234/MT/2022
Certificate of Calibration 1234/MT/2022

Pagina 2 di 3
Page 2 of 3

Di seguito vengono riportate le seguenti informazioni:

In the following, information is reported about:

- l'identificazione delle procedure in base alle quali sono state eseguite le tarature:
technical procedures used for the calibration

TT/MT/07.rev13

- gli strumenti/campioni che garantiscono la catena della riferibilità del Centro:
instruments or measurement standards which guarantee the traceability chain of the Centre:

MT-01-1, MT-08

- gli estremi dei certificati di taratura di tali campioni:
relevant calibration certificates of those standards:

22-0881-01, 22-0453-01

- l'Ente che li ha emessi:
the issuing Body

INRIM, INRIM

rispettivamente da istituti di metrologia primari
rilasciati rispettivamente il 2021-11-24 e il 2022-06-09.

- le condizioni ambientali:

calibration and environmental conditions

Temperatura: (23 ± 1,5) °C

Umidità relativa: (50 ± 15) %U.R.

- richiesta del Cliente

Customer application

Accett. Off. SIT/1661

- in data **2022-11-29**
date

CONDIZIONI DI TARATURA DELLO STRUMENTO:

- Alimentazione:

Batterie interne.

0 °C

In bagno contenente una miscela satura d'aria, di ghiaccio fondente e acqua deionizzata.
Profondità d'immersione di 250 mm circa.

da 0 °C a 100 °C

In bagno di glicole etilenico per confronto con termometro campione di lavoro a resistenza di platino.
Profondità d'immersione di 250 mm circa.

da 100 °C a 250 °C

In bagno di olio siliconico per confronto con termometro campione di lavoro a resistenza di platino.
Profondità d'immersione di 250 mm circa.

da 250 °C a 600 °C

In bagno di sali fusi per confronto con termometro campione di lavoro a resistenza di platino.
Profondità d'immersione di 300 mm circa.

I valori nominali delle temperature di riferimento riportate in tabella sono stati espressamente richiesti dal Cliente.

Nelle pagine successive vengono riportati i risultati delle tarature e la loro incertezza estesa.

In the following pages are reported the calibration results and their expanded uncertainty.

Il Operatore
(The Operator)
[Signature]

Direzione tecnica
(Approving Officer)
[Signature]
Giuseppe Grasso

A.S.I.T. Instruments Srl

Sede operativa:

Strada Antica di Nove, 28/A 10043 Orbassano (TO)

Tel.: 011 904 02 96, Fax.: 011 904 03 89

www.asitinstruments.it, e-mail: info@asitinstruments.it

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 150 1234/MT/2022

Certificate of Calibration 1234/MT/2022

Pagina 3 di 3

Page 3 of 3

RISULTATI DELLA TARATURA

Dati relativi all'indicatore:

Costruttore : AQUARIA

Modello : ISOBOOK ALFA

Matricola : AIIS 025 (098)

Risoluzione: 1 °C da 0 °C a 500 °C

Dati relativi alla sonda:

Costruttore : Non indicato

Modello : TC tipo K

Matricola : AS-1491/18

PUNTO N°	TEMPERATURA DI RIFERIMENTO / °C	TEMPERATURA INDICATA / °C	DIFFERENZA (T _{ind} -T _{rit}) / °C	INCERTEZZA DI MISURA / °C
1	0,00	0	0	0,71
2	49,97	51	1	0,71
3	99,97	101	1	0,71
4	149,88	151	1	0,71
5	199,79	202	2	0,71
6	499,71	500	0	0,80

I risultati ottenuti sono relativi alle condizioni dello strumento riscontrate durante la taratura, essi non sono significativi della capacità dello strumento di conservare le sue caratteristiche metrologiche nel tempo.

L'incertezza estesa U riportata in tabella è calcolata come segue:

$$U = k \cdot \sqrt{u_{lab}^2 + u_{sens}^2}$$

u_{lab} è l'incertezza tipo composta del laboratorio dipendente dal tipo di sonda della catena termometrica tarata.

u_{sens} è l'incertezza tipo composta dovuta alla risoluzione e alla ripetibilità della catena termometrica tarata.

I contributi dovuti alla disomogeneità dei cavi e alla stabilità della termocoppia tarata non sono stati valutati.

k è il fattore di copertura (vedi pagina 1 di 3).

Il Operatore
(The Operator)
[Signature]

Direzione tecnica
(Approving Officer)
[Signature]
Giuseppe Grasso

A.S.I.T. Instruments Srl

Sede operativa:

Strada Antica di None, 28/A 10043 Orbassano (TO)

Tel.: 011 904 02 96, Fax.: 011 904 03 89

www.asitstruments.it, e-mail: info@asitstruments.it

Pagina 1 di 3

Page 1 of 3

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 150 0419/MU/2022

Certificate of Calibration

- Data di emissione
date of issue
- cliente
customer
- destinatario
receiver

2022-12-15
I.R.S.A.Q. S.r.l.
Via Enrico De Nicola, 46
Area P.I.P. Loc. Tito Scalo
85050 TITO (PZ)
I.R.S.A.Q. S.r.l.

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 150 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

Si riferisce a

Referring to

- oggetto
item
- costruttore
manufacturer
- modello
model
- matricola
serial number
- data di ricevimento oggetto
date of receipt of item
- data delle misure
date of measurements
- registro di laboratorio
laboratory reference

Misuratore di Temperatura dell'Aria
AQUARIA
ISOBOOK
AIIS 025 (098)
2022-12-05
2022-12-15
MU-2022-45448

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 150 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).

This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Direzione Tecnica
(Approving Officer)
Giuseppe Grasso

A.S.I.T. Instruments Srl

Sede operativa:

Strada Antica di Nove, 28/A 10043 Orbassano (TO)

Tel.: 011 904 02 96, Fax.: 011 904 03 89

www.asitstruments.it, e-mail: info@asitstruments.it

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 150 0419/MU/2022

Certificate of Calibration

Di seguito vengono riportate le seguenti informazioni:

In the following, information is reported about:

- l'identificazione delle procedure in base alle quali sono state eseguite le tarature:

technical procedures used for carrying on the calibration

TT/MU/02.rev13

- gli strumenti/campioni che garantiscono la catena della riferibilità del Centro:

instruments or measurement standards which guarantee the traceability chain of the Centre

MT-01-I, MT-08

- gli estremi dei certificati di taratura di tali campioni:

details of calibration certificates of those standards

22-0881-01, 22-0453-01

- l'Ente che li ha emessi:

the issuing Body

INRIM, INRIM

- le condizioni ambientali:

calibration and environmental conditions

Temperatura:

(23 ± 2) °C

Umidità relativa:

(50 ± 20) %UR

- Richiesta del Cliente

Customer application

Accett. Off. SIT/1661

- in data

2022-11-29

date

MODALITA' DI TARATURA

TEMPERATURA

Per gli strumenti in taratura dotati di una catena termometrica, vengono eseguite le misure di temperatura nel campo (5 + 30) °C, inserendo lo strumento in una camera climatica denominata PTR-UR-01.

ALIMENTAZIONE

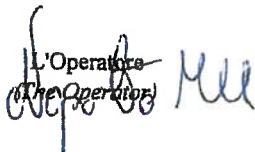
Batterie interne.

Lo strumento in taratura è stato posto in equilibrio termico con l'ambiente del Laboratorio per almeno 24 ore prima dell'inizio delle misure. Durante il processo di taratura i suoi elementi sensibili sono stati posti in prossimità dei campioni di riferimento, nella zona di migliore uniformità e stabilità termica all'interno della camera climatica.

Le incertezze dello strumento in taratura per le misure d'umidità relativa e di temperatura sono il risultato della composizione dei contributi dovuti all'incertezza della stazione di taratura e di quelli specifici dello strumento in taratura; in particolare la sua risoluzione di misura, la ripetibilità delle misure e l'isteresi massima riscontrate durante la taratura. Le incertezze di taratura associata alle misure eseguite sono riportate nella tabella dei risultati.

NOTE:

I risultati ottenuti sono relativi alle condizioni dello strumento riscontrate durante la taratura, essi non sono significativi della capacità dello strumento di conservare le sue caratteristiche metrologiche nel tempo.

L'Operatore
(The Operator)


Direzione Tecnica
(Approving Officer)

Giuseppe Grasso

A.S.I.T. Instruments Srl

Sede operativa:

Strada Antica di None, 28/A 10043 Orbassano (TO)

Tel.: 011 904 02 96, Fax.: 011 904 03 89

www.asitstruments.it, e-mail: info@asitstruments.it

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 150 0419/MU/2022

Certificate of Calibration

Pagina 3 di 3

Page 3 of 3

I risultati delle tarature e la loro incertezza estesa

Calibration results and their expanded uncertainty

Tabella 1. Risultati sperimentali temperatura dell'aria.

Punto n°	GRANDEZZA DI RIFERIMENTO	STRUMENTO IN PROVA		
	t_n / °C	t_{ap} / °C	$t_{ap} - t_n$ / °C	Incertezza di t_{ap} / °C
1	4,9	5,6	0,7	0,16
2	19,9	20,3	0,4	0,16
3	30,0	30,3	0,3	0,16

La taratura è stata eseguita su un numero ridotto di punti di taratura su esplicita richiesta del Cliente.

Legenda:

t_n : temperatura dell'aria nella camera climatica (espressa in gradi Celsius)

t_{ap} : temperatura dell'aria nella camera climatica letta dallo strumento in prova (espressa in gradi Celsius)

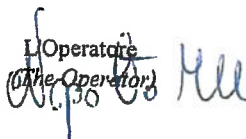
Incertezza di t_{ap} : incertezza estesa ($k = 2$) della misura di temperatura (espressa in gradi Celsius)

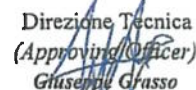
Risoluzione Temperatura:

0,1 °C

Sensore di Temperatura:

Termistore

Operatore
(The Operator)


Direzione Tecnica
(Approving Officer)
Giuseppe Grasso




Aprilia 28 Marzo 2012

Spett.le
Cliente

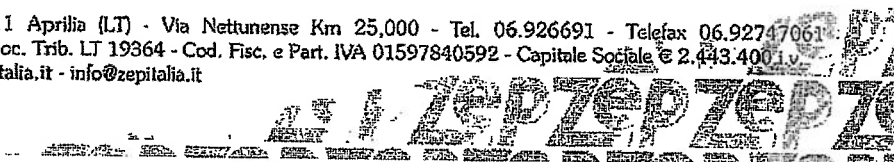
Oggetto: Stop Odor HP

Con la presente si dichiara che il montaggio e l'uso del sistema di trattamento antiodore Zep Kit Stop Odor HP non determina assolutamente quanto segue :

- Non produce rifiuti
- Non altera ne modifica l'impianto idrico ed elettrico della struttura dove viene collocato se non per la presa idrica (stacco valvolato 3/4" su linea di acqua) e presa elettrica 400V trifase necessari per il suo funzionamento.

In fede
Zep Italia Srl

ZEP ITALIA S.r.l. - 04011 Aprilia (LT) - Via Nettunense Km 25,000 - Tel. 06.926691 - Telefax 06.92747061
C.C.I.A.A. LT 99664 - Reg. Soc. Trib. LT 19364 - Cod. Fisc. e Part. IVA 01597840592 - Capitale Sociale € 2.443.400 i.v.
A Unit of ZEP Inc. - www.zepitalia.it - info@zepitalia.it





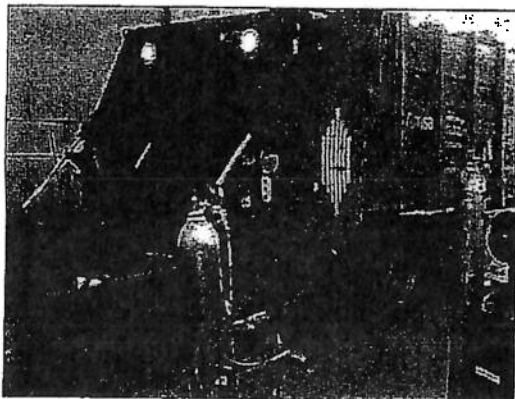
Superior Solutions

SCHEDA TECNICA

Jul-11

ZEP ODORGATE

NEUTRALIZZANTE E OSSIDANTE DI ODORI



DESCRIZIONE

ZEP ODORGATE è un liquido altamente concentrato, espressamente formulato per bloccare, nei rifiuti, i processi di fermentazione e degradazione biologica.

- Rimuove i cattivi odori e elimina i componenti organici volatili che ne sono la causa.
- Contiene uno speciale colorante che non macchia e maschera efficacemente escrementi e residui organici in genere.
- È completamente biodegradabile. Non inibisce i processi di digestione batterico - enzimatica negli impianti di depurazione.
- Applicabile ovunque sia necessario eliminare, alla fonte, i cattivi odori, prevenendo, nel contempo, la loro formazione.

INGREDIENTI ATTIVI

- Detergenti
- Deodoranti e neutralizzanti di odori

MODALITA' D'USO

Azione energica:

Si applica diluendolo in acqua 1:100 ÷ 1:500
Può anche essere immesso tal quale nel serbatoio dell'acqua dei gabinetti chimici

Azione media:

Si mettono da 50 a 150 cc di prodotto.

IMPORTANTE:

1. Il prodotto tal quale può danneggiare certi tipi di gomma o di plastica.
2. Non ha punto fiamma; è completamente biodegradabile e non inibisce i processi batterico - enzimatici negli impianti di depurazione.

PROPRIETA' CHIMICO FISICHE

Forma: Liquido

Colore: Blu scuro

Odore: Gradevole

Densità a 20°C: 1.037 g/cm³

Solubilità in acqua: Completamente miscibile

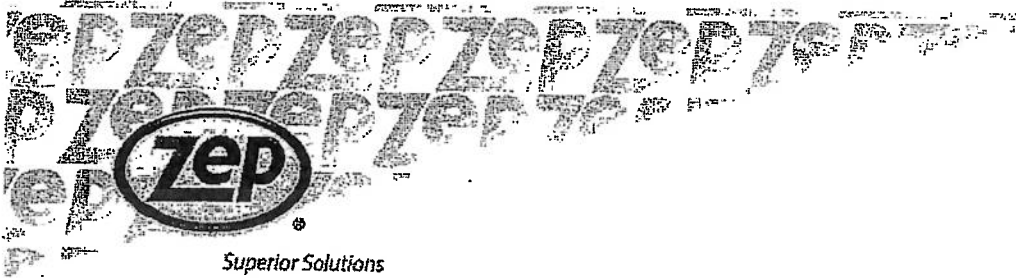
Valori di pH a 20°C: 3,0 ± 1,0

Tenore del solvente organico: 3.1%

PRECAUZIONI D'USO

(vedi scheda di sicurezza)





Aprilia, 05-04-2012

OGGETTO: DEO 3 – Neutralizzante di Odori

Il prodotto DEO 3 è un neutralizzante di odori formulato e classificato conformemente alle direttive CEE/norme sulle sostanze pericolose 67/548/CEE, 199/45/CE e successive modifiche ed integrazioni (Regolamento (CE) 1907/2006 REACH).

Il prodotto tal quale risulta classificato Xi, R36 Irritante per gli occhi. Dichiariamo inoltre che il prodotto DEO 3 è esente da solventi pericolosi classificati come VOC.

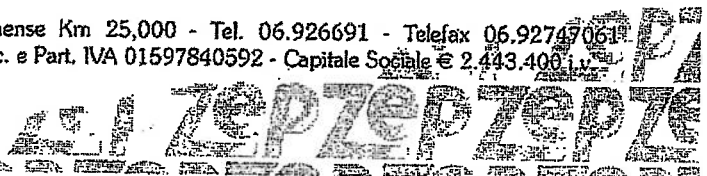
Zep DEO 3 usato in diluizione, come da indicazioni riportate in scheda tecnica, può essere utilizzato tramite nebulizzazione per il trattamento odori in impianti di depurazione, discariche, canili, allevamenti e in generale dove si genera cattivo odore.

Rimaniamo a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali Saluti

ZEP ITALIA SRL

Ufficio Tecnico





Product Specification Report

V1.0

ORANGE FLOT (XT-5490) è un prodotto per il controllo odori in impianti di acque di scarico. Galleggiando sull'acqua è in grado di svolgere una duplice azione: scioglie il grasso e la schiuma ed inoltre deodora con una gradevole profumazione di agrumi.

ORANGE FLOT (XT-5490) Sgrassante-deodorante flottante a base di solventi naturali

CARATTERISTICHE:

Facile rimozione	Può essere facilmente scremato dalla superficie
Versatile	Può essere utilizzato come sgrassante galleggiante per stazioni di sollevamento, serbatoi ed altre vasche di contenimento di soluzioni acquose
Lunga persistenza	Applicando uno spessore di 1,5 - 2,5 cm sull'acqua da trattare, la durata del prodotto è fino ad un mese.

APPLICAZIONI:

ORANGE FLOT (XT-5490) può essere utilizzato ovunque c'è una installazione per il trattamento delle acque. Particolarmente utile per: impianti di depurazione, impianti di sollevamento.

MODALITA' D'USO:

Aggiungere direttamente ORANGE FLOT (XT-5490) alle acque da trattare in ragione di 10-20 litri di prodotto per circa 1 m² di superficie liquida da trattare. Utilizzando tali quantità, lo spessore dello strato di ORANGE FLOT (XT-5490) sull'acqua sarà 1,5 - 2,5 cm. Per la massima efficacia si consiglia di cambiare il prodotto mensilmente.

SPECIFICHE:

Proprietà chimico-fisiche	Valori
Forma	Liquido
Colore	Incolore/ Giallo chiaro
Odore	Agrumi
Densità a 20°C	0,845 Kg/dm ³
Solubilità in acqua	Insolubile

PRECAUZIONI D'USO:

Per maggiori informazioni consultare la documentazione di sicurezza.

Tutte le informazioni contenute in questo documento si basano sulle nostre esperienze pratiche e / o esami di laboratorio. A causa del largo spettro di condizioni per l'utilizzo e imprevedibili fattori umani, si consiglia sempre testare i nostri prodotti prima di uso finale. Questa scheda tecnica potrebbe già esser stata rivista sulla base della legislazione, la disponibilità dei singoli ingredienti o le informazioni di nuova acquisizione. Siamo in grado di inviare, su richiesta l'ultima versione valida, che è al tempo stesso la versione più aggiornata.



Zep Italia s.r.l. - Via Nettunense, Km 25,000 - 04011 Aprilia (LT) - Italy
Phone +39.06926691 - Fax +39.92747061



Product Specification Report

V.1.0

DEO 3 è un deodorante industriale concentrato a base acquosa con una gradevole fragranza di frutta.

DEO 3

Neutralizzante di odori

CARATTERISTICHE:

Concentrato	Può essere diluito in acqua fino a 100 volte e rimanendo comunque funzionale.
Bassa tossicità	Il prodotto utilizzato nelle opportune diluizioni non è pericoloso né per l'ambiente né per l'uomo.
Non contiene sostanze pericolose	Non contiene formaldeide considerata "cancerogena". Non contiene cresoli o altri componenti considerati tossici o nocivi. Non contiene idrocarburi alifatici o altri solventi non biodegradabili.
Piacevole fragranza	Neutralizza i cattivi odori e lascia un piacevole profumo fruttato.

APPLICAZIONI:

DEO 3 viene apprezzato, per la sua efficacia e basso impatto ambientale. Ideale nella manutenzione di reti fognanti, tubazioni di scarico, concerie, linee di produzione e lavorazione cibi, inceneritori, discariche, impianti di depurazione ed ovunque gli odori sgradevoli e persistenti costituiscono un serio problema da risolvere.

SPECIFICHE:

Proprietà fisico-chimiche	Valori
Forma	Liquido
Colore	Blu
Odore	Fruttato
Densità a 20°C	1,00 kg/dm ³
Punto fiamma	125°C
Solubilità in water	Solubile
pH (20°C)	8,2 ± 0,5
VOC	0,17%

INGREDIENTI ATTIVI:

- ✓ Profumi selezionati,
- ✓ Neutralizzanti cattivi odori
- ✓ Agenti emulsionanti
(Alcool grassi poli etossilati).

MODALITA' D'USO:

DEO 3 viene diluito in acqua alla concentrazione di 1÷5%, in funzione del problema da risolvere. Va applicato finemente nebulizzato nell'aria o addizionato direttamente alle fonti di cattivi odori.

PRECAUZIONI D'USO:

Conservare in luogo fresco e ventilato alla temperatura di 10÷35°C. Per maggiori informazioni consultare la relativa documentazione di sicurezza.

Tutte le informazioni contenute in questo documento si basano sulle nostre esperienze pratiche e / o esami di laboratorio. A causa del largo spettro di condizioni per l'utilizzo e imprevedibili fattori umani, si consiglia sempre testare i nostri prodotti prima di uso finale. Questa scheda tecnica potrebbe già esser stata rivista sulla base della legislazione, la disponibilità dei singoli ingredienti o le informazioni di nuova acquisizione. Siamo in grado di inviare, su richiesta l'ultima versione valida, che è al tempo stesso la versione più aggiornata.



Zep Italia s.r.l. - Via Nettunense, Km 25,000 - 04011 Aprilia (LT) - Italy
Phone +39.06926691 - Fax +39.92747061

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

DECLARATION OF CONFORMITY

Il sottoscritto, rappresentante il seguente costruttore
The undersigned, representative of the following manufacturer

[costruttore] **ZEP Italia**

[indirizzo] **Via Nettunense Km 25000 - Aprilia (LT)**

DICHIARA che l'apparecchiatura descritta in appresso:

DECLARES that the product:

Descrizione

IMPIANTO DI NEBULIZZAZIONE

Description

Modello

Kit Stop Odor HP

Model

è conforme alle disposizioni legislative che traspongono le seguenti direttive:

- Direttiva 2004/108 CE (Direttiva EMC) e successivi emendamenti
- Direttiva 2006/95 CE (Direttiva Bassa Tensione) e successivi emendamenti
- Direttiva 2006/42 CE (Direttiva Macchine) e successivi emendamenti

is in accordance with the following Directives:

- 2004/108 EC Directive (EMC Directive) and subsequent amendments
- 2006/95 EC Directive (Low Voltage Directive) and subsequent amendments
- 2006/42 EC Directive (Machinery)

Ultime due cifre dell'anno in cui è affissa la marcatura CE

Last two figures of the year of the CE marking

Luogo **Aprilia (Lt)**

Place

Data **10-07-2010**

Date

Firma **E. Tartaglia / Resp. Apparecchiature Uff. tecnico**

Sign

(nome e funzione)

(name and title)



Superior Solutions

Stampato il: 02.08.2011

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi dei Regolamenti CE 1907/2006 (REACH) e 1272/2008 (CLP)

Numero versione 1

Pagina: 1/7

Revisione: 02.08.2011

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale:** DEO V
- **Articolo numero:** EU16103
- **Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**
- **Settore d'utilizzazione**
 - SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
 - SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
- **Categoria dei prodotti PC3** Depuratori dell'aria
- **Categoria dei processi PROC7** Applicazione spray industriale
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**
 - Neutralizzante di odori
 - A forte azione deodorante
- **Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
 - ZEP ITALIA s.r.l.
 - Via Nettunense Km. 25.000
 - IT-04011 APRILIA (LT)
 - Tel. +39.06926691 / Fax. +39.06.92747061
 - sito: www.zepitalia.it
- **Informazioni fornite da:**
 - Reparto Sicurezza Prodotti
 - ZEP ITALIA SRL
 - e-mail: info@zepitalia.it
- **Numero telefonico di emergenza:**
 - Italia: Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Milano Tel. 02.66101029
 - France: Centre anti poison, Orfila, Tel : 014425959
 - Belgique: Centre anti poison/Antigif Centrum Tel: 070 245245

2 Identificazione dei pericoli

- **Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS05 corrosione

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS07

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

- **Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE**

Xi; Irritante

R41: Rischio di gravi lesioni oculari.

Xi; Sensibilizzante

R43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

- **Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:**

Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida.

- **Sistema di classificazione:**

La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

(continua a pagina 2)

IT



Superior Solutions

Stampato il: 02.08.2011

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi dei Regolamenti CE 1907/2006 (REACH) e 1272/2008 (CLP)

Numero versione 1

Revisione: 02.08.2011

Pagina: 2/7

Denominazione commerciale: DEO V

(Segue da pagina 1)

· Elementi dell'etichetta**· Classificazione secondo le direttive CEE:**

Il prodotto è classificato e codificato conformemente alle direttive CEE/norme sulle sostanze pericolose 67/548/CEE, 199/45/CE e successive modifiche ed integrazioni (Regolamento (CE) 1907/2006 REACH)

· Sigla ed etichettatura di pericolosità del prodotto:

Xi Irritante

· Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Cumarina

· Natura dei rischi specifici (frasi R):

41 Rischio di gravi lesioni oculari.

43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

· Consigli di prudenza (frasi S):

24 Evitare il contatto con la pelle.

26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

37/39 Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.

· Altri pericoli**· Risultati della valutazione PBT e vPvB**

· PBT: Non applicabile.

· vPvB: Non applicabile.

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti**· Caratteristiche chimiche: Miscela**

· Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· Sostanze pericolose:

	Sostanze Allergeniche ■ Xn R22; ■ Xi R43 ⚠ Acute Tox. 3, H301; ⚠ Skin Sens. 1, H317	1-5 %
68439-54-3	Branched Alkyl Alcohol (C11-C13) ethoxylates ■ Xn R22; ■ Xi R41 ⚠ Eye Dam. 1, H318; ⚠ Acute Tox. 4, H302	10-25%
61827-42-7	C10 Isodidecil Etossilato (8 H2O) ■ Xn R22; ■ Xi R41 ⚠ Eye Dam. 1, H318; ⚠ Acute Tox. 4, H302	5-10%
	parfum ■ Xi R38-41 ⚠ Eye Dam. 1, H318; ⚠ Skin Irrit. 2, H315	1-5%

· Ingredienti in acc. con regolamento detergenti 648/2004/EC

Surfattanti nonionici	15 - 30%
Profumo (COUMARIN), Conservanti e sanificanti (ISOPROPYL ALCOHOL)	< 5%

· Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

4 Misure di primo soccorso**· Descrizione delle misure di primo soccorso****· Inalazione:**

Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

· Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

(continua a pagina 3)



Superior Solutions

Stampato il: 02.08.2011

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi dei Regolamenti CE 1907/2006 (REACH) e 1272/2008 (CLP)

Numero versione 1

Revisione: 02.08.2011

Pagina: 3/7

Denominazione commerciale: DEO V

(Segue da pagina 2)

- **Contatto con gli occhi:**
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.
- **Ingestione:** Se il dolore persiste consultare il medico.
- **Indicazioni per il medico:**
 - **Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
 - **Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali** Non sono disponibili altre informazioni.

5 Misure antincendio

- **Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
- **Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

- **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza** Non necessario.
- **Precauzioni ambientali:**
 - Diluire abbondantemente con acqua.
 - Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- **Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
 - Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, NETOSOL, ZEP-O-ZORB).
 - Provvedere ad una sufficiente areazione.
- **Riferimento ad altre sezioni**
 - Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
 - Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
 - Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

- **Manipolazione:**
- **Precauzioni per la manipolazione sicura**
 - Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
 - Evitare la formazione di aerosol.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- **Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Non sono richiesti requisiti particolari.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** Nessuno.
- **Usi finali specifici** Non sono disponibili altre informazioni.

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- **Parametri di controllo**
- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**
 - Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

(continua a pagina 4)



Superior Solutions

Stampato il: 02.08.2011

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi dei Regolamenti CE 1907/2006 (REACH) e 1272/2008 (CLP)

Numero versione 1

Pagina: 4/7

Revisione: 02.08.2011

Denominazione commerciale: DEO V

(Segue da pagina 3)

- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- **Controlli dell'esposizione**
- **Mezzi protettivi individuali:**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
 - Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
 - Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
 - Non inalare gas/vapori/aerosol.
 - Evitare il contatto con gli occhi.
- **Maschera protettiva:**
 - Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.
- **Guanti protettivi:**

**Guanti protettivi**

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- **Materiale dei guanti**
 - La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego
- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
 - Per la miscela di sostanze chimiche di seguito nominate il tempo di passaggio deve essere di almeno 480 minuti (Permeazione in conformità alla norma EN 374-3 3: Level 3).
 - Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
- **Occhiali protettivi:**

**Occhiali protettivi a tenuta****9 Proprietà fisiche e chimiche**

- **Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
- **Indicazioni generali**

• **Aspetto:**

Forma: Liquido
Colore: Ambra

• **Odore:**

Forte
 Di vaniglia

• **Soglia olfattiva:**

Non definito.

• **valori di pH a 20°C:**

5,5-6,5

• **Cambiamento di stato**

Temperatura di fusione/ambito di fusione: Non definito.
Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione: 251°C

• **Punto di infiammabilità:**

125°C

• **Infiammabilità (solido, gassoso):**

Non applicabile.

• **Temperatura di accensione:****Temperatura di decomposizione:**

Non definito.

(continua a pagina 5)

IT



Superior Solutions

Stampato il: 02.08.2011

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi dei Regolamenti CE 1907/2006 (REACH) e 1272/2008 (CLP)

Numero versione 1

Revisione: 02.08.2011

Pagina: 5/7

Denominazione commerciale: DEO V

(Segue da pagina 4)

· Autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
· Pericolo di esplosione:	Prodotto non esplosivo.
· Limiti di infiammabilità:	
Inferiore:	Non definito.
Superiore:	Non definito.
· Tensione di vapore a 20°C:	23 hPa
· Densità a 20°C:	1,01 g/cm ³
· Densità relativa	Non definito.
· Densità del vapore	Non definito.
· Velocità di evaporazione	Non definito.
· Solubilità in/Miscibilità con acqua:	Completamente miscibile.
· Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua):	Non definito.
· Viscosità:	
Dinamica:	Non definito.
Cinematica:	Non definito.
· Tenore del solvente:	
Solventi organici:	0,2 %
Acqua:	72,4 %
VOC (CE)	0,21 %
· Contenuto solido:	4,0 %
· Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

10 Stabilità e reattività

- **Reattività**
- **Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

11 Informazioni tossicologiche

- **Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta:**

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

68439-54-3 Branched Alkyl Alcohol (C11-C13) ethoxylates

Orale LD50 >500 - <2000 mg/kg (rat)

· **Irritabilità primaria:**· **sulla pelle:** Non ha effetti irritanti.· **sugli occhi:** Forte irritazione con rischio di gravi lesioni oculari.· **Sensibilizzazione:** Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle.· **Ulteriori dati tossicologici:**

Il prodotto, in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati nella sua ultima versione valida, presenta i seguenti rischi:

(continua a pagina 6)



Superior Solutions

Stampato il: 02.08.2011

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi dei Regolamenti CE 1907/2006 (REACH) e 1272/2008 (CLP)

Numero versione 1

Pagina: 6/7

Revisione: 02.08.2011

Denominazione commerciale: DEO V

Irritante

(Segue da pagina 5)

12 Informazioni ecologiche

- **Tossicità**
- **Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Persistenza e degradabilità:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Comportamento in compartimenti ecologici:**
- **Potenziale di bioaccumulo:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Mobilità nel suolo:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **Altri effetti avversi:** Non sono disponibili altre informazioni.

13 Considerazioni sullo smaltimento

- **Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
- **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

14 Informazioni sul trasporto

- **Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID (oltre confine):**
- **Classe ADR/RID-GGVSEB:** -

- **Trasporto marittimo IMDG:**
- **Classe IMDG:** -
- **Marine pollutant:** No

- **Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR:**
- **Classe ICAO/IATA:** -

- **UN "Model Regulation":** -
- **Precauzioni speciali per gli utilizzatori:** Non applicabile.
- **Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:** Non applicabile.

15 Informazioni sulla regolamentazione

- **Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Disposizioni nazionali:**

Classe	quota in %
Wasser	72,4
NK	0,2

- **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**
Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche
Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche

(continua a pagina 7)

IT



Superior Solutions

Stampato il: 02.08.2011

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi dei Regolamenti CE 1907/2006 (REACH) e 1272/2008 (CLP)

Numero versione 1

Revisione: 02.08.2011

Pagina: 7/7

Denominazione commerciale: DEO V

(Segue da pagina 6)

Regolamento (CE) N° 648/2004 Etichettatura detergenti
Regolamento (CE) N° 1907/2006 del Parlamento europeo e del consiglio del 18 dicembre 2006, REACH e successive modifiche e integrazioni.
Regolamento (UE) N° 453/2010 che sostituisce l'allegato II del REACH.
Regolamento (CE) N° 1272/2008, del Parlamento Europeo e del consiglio del 16 dicembre 2008, CLP, e successive modifiche (GHS per unione europea)
D.lgs 81/2008 Sicurezza e salute sul posto di lavoro e successive
D.lgs 285/98 Attuazione di direttive comunitarie in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi a norma dell'art. 38 del D.lgs. 24/04/98 n°128
D.M. del 19/04/2000 Creazione di un banca dati sui preparati pericolosi
• Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

16 Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

• **Frasi rilevanti**

H301 Tossico se ingerito.

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

R22 Nocivo per ingestione.

R38 Irritante per la pelle.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

• **Scheda rilasciata da: Reparto Tecnico divisione Sicurezza prodotti ZEP ITALIA**

• **Interlocutore:**

FRANCESCA VANNUCCI - e-mail: francesca.vannucci@zepitalia.it

ALVES COSTANZA - e-mail: alves.costanza@zepitalia.it

• **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organization

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

• *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT



Superior Solutions

Stampato il: 02.08.2011

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi dei Regolamenti CE 1907/2006 (REACH) e 1272/2008 (CLP)

Numero versione 1

Revisione: 02.08.2011

Pagina: 1/7

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale:** DEO V
- **Articolo numero:** EU16103
- **Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**
- **Settore d'utilizzazione**
 SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
 SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
- **Categoria dei prodotti PC3** Depuratori dell'aria
- **Categoria dei processi PROC7** Applicazione spray industriale
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**
 Neutralizzante di odori
 A forte azione deodorante
- **Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
 ZEP ITALIA s.r.l.
 Via Nettunense Km. 25.000
 IT-04011 APRILIA (LT)
 Tel. +39.06926691 / Fax. +39.06.92747061
 sito: www.zepitalia.it
- **Informazioni fornite da:**
 Reparto Sicurezza Prodotti
 ZEP ITALIA SRL
 e-mail: info@zepitalia.it
- **Numero telefonico di emergenza:**
 Italia: Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Milano Tel. 02.66101029
 France: Centre anti poison, Orfila, Tel : 014425959
 Belgique: Centre anti poison/Antigif Centrum Tel: 070 245245

2 Identificazione dei pericoli

- **Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS05 corrosione

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS07

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

- **Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE**

 Xi; Irritante

R41: Rischio di gravi lesioni oculari.

 Xi; Sensibilizzante

R43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

- **Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:**
 Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida.
- **Sistema di classificazione:**
 La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

(continua a pagina 2)

IT



Superior Solutions

Stampato il: 02.08.2011

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi dei Regolamenti CE 1907/2006 (REACH) e 1272/2008 (CLP)

Numero versione 1

Revisione: 02.08.2011

Pagina: 2/7

Denominazione commerciale: DEO V

(Segue da pagina 1)

• Elementi dell'etichetta**• Classificazione secondo le direttive CEE:**

Il prodotto è classificato e codificato conformemente alle direttive CEE/norme sulle sostanze pericolose 67/548/CEE, 199/45/CE e successive modifiche ed integrazioni (Regolamento (CE) 1907/2006 REACH)

• Sigla ed etichettatura di pericolosità del prodotto:

Xi Irritante

• Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Cumarina

• Natura dei rischi specifici (frasi R):

41 Rischio di gravi lesioni oculari.

43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

• Consigli di prudenza (frasi S):

24 Evitare il contatto con la pelle.

26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

37/39 Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.

• Altri pericoli**• Risultati della valutazione PBT e vPvB**

• PBT: Non applicabile.

• vPvB: Non applicabile.

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti**• Caratteristiche chimiche: Miscela**

• Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

• Sostanze pericolose:

	Sostanze Allergeniche ■ Xn R22; ■ Xi R43 ⚠ Acute Tox. 3, H301; ⚠ Skin Sens. 1, H317	1-5 %
68439-54-3	Branched Alkyl Alcohol (C11-C13) ethoxylates ■ Xn R22; ■ Xi R41 ⚠ Eye Dam. 1, H318; ⚠ Acute Tox. 4, H302	10-25%
61827-42-7	C10 Isodidecil Etossilato (8 H2O) ■ Xn R22; ■ Xi R41 ⚠ Eye Dam. 1, H318; ⚠ Acute Tox. 4, H302	5-10%
	parfum ■ Xi R38-41 ⚠ Eye Dam. 1, H318; ⚠ Skin Irrit. 2, H315	1-5%

• Ingredienti in acc. con regolamento detergenti 648/2004/EC

Surfattanti nonionici	15 - 30%
Profumo (COUMARIN), Conservanti e sanificanti (ISOPROPYL ALCOHOL)	< 5%

• Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

4 Misure di primo soccorso**• Descrizione delle misure di primo soccorso****• Inalazione:**

Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

• Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

(continua a pagina 3)

IT



Superior Solutions

Stampato il: 02.08.2011

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi dei Regolamenti CE 1907/2006 (REACH) e 1272/2008 (CLP)

Numero versione 1

Revisione: 02.08.2011

Pagina: 3/7

Denominazione commerciale: DEO V

(Segue da pagina 2)

- **Contatto con gli occhi:**
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.
- **Ingestione:** Se il dolore persiste consultare il medico.
- **Indicazioni per il medico:**
- **Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

5 Misure antincendio

- **Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
- **Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

- **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza** Non necessario.
- **Precauzioni ambientali:**
Diluire abbondantemente con acqua.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- **Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, NETOSOL, ZEP-O-ZORB).
Provvedere ad una sufficiente areazione.
- **Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

- **Manipolazione:**
- **Precauzioni per la manipolazione sicura**
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Evitare la formazione di aerosol.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- **Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Non sono richiesti requisiti particolari.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** Nessuno.
- **Usi finali specifici** Non sono disponibili altre informazioni.

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- **Parametri di controllo**
- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**
Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

(continua a pagina 4)

IT



Superior Solutions
Stampato il: 02.08.2011

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi dei Regolamenti CE 1907/2006 (REACH) e 1272/2008 (CLP)

Numero versione 1

Revisione: 02.08.2011

Pagina: 4/7

Denominazione commerciale: DEO V

(Segue da pagina 3)

- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- **Controlli dell'esposizione**
- **Mezzi protettivi individuali:**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Non inalare gas/vapori/aerosol.
Evitare il contatto con gli occhi.
- **Maschera protettiva:**
Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.
- **Guanti protettivi:**



Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- **Materiale dei guanti**
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego
- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
Per la miscela di sostanze chimiche di seguito nominate il tempo di passaggio deve essere di almeno 480 minuti (Permeazione in conformità alla norma EN 374-3 3: Level 3).
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
- **Occhiali protettivi:**



Occhiali protettivi a tenuta

9 Proprietà fisiche e chimiche

- **Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
- **Indicazioni generali**
- **Aspetto:**
 - Forma:** Liquido
 - Colore:** Ambra
- **Odore:** Forte
Di vaniglia
- **Soglia olfattiva:** Non definito.
- **valori di pH a 20°C:** 5,5-6,5
- **Cambiamento di stato**
 - Temperatura di fusione/ambito di fusione:** Non definito.
 - Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione:** 251°C
- **Punto di infiammabilità:** 125°C
- **Infiammabilità (solido, gassoso):** Non applicabile.
- **Temperatura di accensione:**
- **Temperatura di decomposizione:** Non definito.

(continua a pagina 5)

IT



Superior Solutions

Stampato il: 02.08.2011

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi dei Regolamenti CE 1907/2006 (REACH) e 1272/2008 (CLP)

Numero versione 1

Revisione: 02.08.2011

Pagina: 5/7

Denominazione commerciale: DEO V

(Segue da pagina 4)

· Autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
· Pericolo di esplosione:	Prodotto non esplosivo.
· Limiti di infiammabilità:	
Inferiore:	Non definito.
Superiore:	Non definito.
· Tensione di vapore a 20°C:	23 hPa
· Densità a 20°C:	1,01 g/cm ³
· Densità relativa	Non definito.
· Densità del vapore	Non definito.
· Velocità di evaporazione	Non definito.
· Solubilità in/Miscibilità con acqua:	Completamente miscibile.
· Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua):	Non definito.
· Viscosità:	
Dinamica:	Non definito.
Cinematica:	Non definito.
· Tenore del solvente:	
Solventi organici:	0,2 %
Acqua:	72,4 %
VOC (CE)	0,21 %
· Contenuto solido:	4,0 %
· Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

10 Stabilità e reattività

- **Reattività**
- **Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

11 Informazioni tossicologiche

- **Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta:**

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

68439-54-3 Branched Alkyl Alcohol (C11-C13) ethoxylates

Orale LD50 >500 - <2000 mg/kg (rat)

· **Irritabilità primaria:**

- **sulla pelle:** Non ha effetti irritanti.
- **sugli occhi:** Forte irritazione con rischio di gravi lesioni oculari.
- **Sensibilizzazione:** Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle.
- **Ulteriori dati tossicologici:**

Il prodotto, in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati nella sua ultima versione valida, presenta i seguenti rischi:

(continua a pagina 6)

IT



Superior Solutions

Stampato il: 02.08.2011

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi dei Regolamenti CE 1907/2006 (REACH) e 1272/2008 (CLP)

Numero versione 1

Revisione: 02.08.2011

Pagina: 6/7

Denominazione commerciale: DEO V

Irritante

(Segue da pagina 5)

*** 12 Informazioni ecologiche**

- **Tossicità**
- **Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Comportamento in compartimenti ecologici:**
- **Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

*** 13 Considerazioni sullo smaltimento**

- **Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
- **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

*** 14 Informazioni sul trasporto**

- **Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID (oltre confine):**
- **Classe ADR/RID-GGVSEB:** -

- **Trasporto marittimo IMDG:**
- **Classe IMDG:** -
- **Marine pollutant:** No

- **Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR:**
- **Classe ICAO/IATA:** -

- **UN "Model Regulation":** -
- **Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non applicabile.
- **Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC** Non applicabile.

*** 15 Informazioni sulla regolamentazione**

- **Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Disposizioni nazionali:**

Classe	quota in %
Wasser	72,4
NK	0,2

- **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**
Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche
Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche

(continua a pagina 7)

IT



Superior Solutions

Stampato il: 02.08.2011

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi dei Regolamenti CE 1907/2006 (REACH) e 1272/2008 (CLP)

Numero versione 1

Revisione: 02.08.2011

Pagina: 7/7

Denominazione commerciale: DEO V

(Segue da pagina 6)

Regolamento (CE) N° 648/2004 Etichettatura detergenti

Regolamento (CE) N° 1907/2006 del Parlamento europeo e del consiglio del 18 dicembre 2006, REACH e successive modifiche e integrazioni.

Regolamento (UE) N° 453/2010 che sostituisce l'allegato II del REACH.

Regolamento (CE) N° 1272/2008, del Parlamento Europeo e del consiglio del 16 dicembre 2008, CLP, e successive modifiche (GHS per unione europea)

D.lgs 81/2008 Sicurezza e salute sul posto di lavoro e successive

D.lgs 285/98 Attuazione di direttive comunitarie in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi a norma dell'art. 38 del D.lgs. 24/04/98 n°128

D.M. del 19/04/2000 Creazione di un banca dati sui preparati pericolosi

• **Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

16 Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

• **Frasi rilevanti**

H301 Tossico se ingerito.

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

R22 Nocivo per ingestione.

R38 Irritante per la pelle.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

• **Scheda rilasciata da:** Reparto Tecnico divisione Sicurezza prodotti ZEP ITALIA

• **Interlocutore:**

FRANCESCA VANNUCCI - e-mail: francesca.vannucci@zepitalia.it

ALVES COSTANZA - e-mail: alves.costanza@zepitalia.it

• **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organization

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

• *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT

Comune di Solofra (AV)

ECO-RESOLUTION SRL

Autorizzazione Unica alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti ai sensi dell'Art. 208 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

ALLEGATO 1.2.9 - 10

REV.2

**Integrazione alla
Documentazione relativa agli scarichi acque
reflue industriali e meteoriche di dilavamento**

Allegato 1.e Scarichi in pubblica fognatura**1. Tipologia del collegamento fognario**

- ☒ Allacciamento fognario già esistente nella pubblica fognatura del Comune di Solofra (AV) - prot. N.151/5 del 10/03/2025 gestore CODISO S.P.A. - prot. in partenza n.0006361 del 14/03/2025 gestore ENTE IDRICO CAMPANO
- ☐ Allacciamento fognario da realizzare nella pubblica fognatura del Comune di _____

2. Sostanze materiali utilizzate:

Denominazione	Unità di misura	Quantità utilizzata		Presente nello scarico (2)				Prodotto contenente sostanze di cui alla Tab.3/A e 5 (3)			
		Valore max. giornaliero	Valore medio annuo								
Rifiuti non pericolosi	tonn	493	133.850	SI		NO	X	SI		NO	X
				SI		NO		SI		NO	
				SI		NO		SI		NO	
				SI		NO		SI		NO	

(2) Barrare la voce che interessa.

(3) Se nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione di sostanze (anche solamente quali componenti di altri prodotti o materiali utilizzati) di cui alle tabelle 3/A e 5 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n. 152/2006, indicare la sostanza ed allegare la scheda tecnica del prodotto o materiale che contiene detta sostanza; in caso contrario barrare (no) nella colonna.

3. Dati Approvvigionamento Idrico.

Fonti di approvvigionamento idrico:

- ☐ Acquedotto n° contratto _____
- ☒ Acquedotto industriale: contratto Irno Service S.p.A. – nr. Prot. 2448/B/112 del 11/06/2014
- ☐ Acque superficiali Misuratore di portata SI [] NO [] n° concessione _____
- ☐ Pozzo Misuratore di portata SI [] NO [x] n° concessione _____
- ☒ Altro: utilizzo acqua piovana con pompa di estrazione in vasca interrata

4. Caratteristiche dello Scarico.

Lo scarico in pubblica fognatura è formato (indicare i reflui scaricati e/o le combinazioni di reflui che compongono lo scarico):

- ☐ dalle acque reflue provenienti dal metabolismo umano e da attività di natura “domestica”; tale scarico avviene nella fognatura pubblica (7) _____ ubicata su via e gestita da _____;

- ☐ dalle acque reflue industriali provenienti dal processo produttivo e/o dall'attività; tale scarico avviene nella fognatura pubblica (7) _____ ubicata su via _____ e gestita da _____;
- ☐ dalle acque di raffreddamento macchinari; tale scarico avviene nella fognatura pubblica (7) _____ ubicata su via e gestita da _____;
- [x] dalle acque meteoriche di dilavamento; tale scarico avviene nella fognatura pubblica acque bianche attraverso pozzetto di ispezione e controllo identificato con cartello "DG-11" e "DG-17" (chiusi con lucchetto) gestita dal CODISO S.p.A.
- ☐ altro (specificare) _____

(7) Specificare il tipo di fognatura (mista, acque nere, acque bianche).

5. Quantità di acqua prelevata ed utilizzazione:

Fonte	Quantità prelevata			Utilizzazione			Acqua riciclata nell'anno (%)
	Valore medio mc/giorno	Valore max mc/giorno	Valore medio mc/anno	Servizi igienici (%)	Acqua di processo (%)	Acqua di raffreddam. (%)	
Acquedotto							
Acquedotto industriale	1,00	3,29	1200,00	100	0	0	
Pozzo							
Altro	0,50	1,00	200,00	0	100	0	100

6. Dati sulle superfici di scolo delle acque meteoriche:

- [x] superfici permeabili mq 455,62
- [x] superfici impermeabili tetti, coperture, terrazze mq 2.604,45
- [x] piazzali impermeabilizzati al quarzo, strade di accesso mq 5.875,50

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA
SCARICHI IN PUBBLICA FOGNATURA

ECO-RESOLUTION SRL

Sede Legale: Via Giovanni Palatucci, 20/A, 83100 Avellino (AV)

Sede Operativa: Loc. Vallone Carluccio Ronca Via Celentane, snc, Nuova ASI 83029 Solofra (AV)

Autorizzazione Unica alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti ai sensi dell'Art. 208 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sito in area industriale di Solofra (AV)

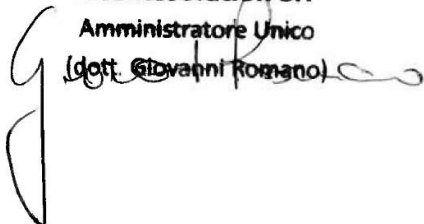
24 Marzo 2025

IL COMMITTENTE

Dott. Giovanni Romano
Eco Resolution Srl

Amministratore Unico

(dott. Giovanni Romano)



IL TECNICO

Ing. Giancarlo Gioia



Il sottoscritto Gioia Giancarlo, ingegnere, nato ad Avellino il 14 maggio 1965, C.F. GIOGCR65E14A509F, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Avellino al n. 1310, con studio in Avellino, alla Via Alfonso Rubilli n. 22, avendo ricevuto incarico dal dott. Giovanni Romano, nato a Mercato San Severino (SA) il 25/08/1962, C.F. RMNGNN62M25F138A Legale Rappresentante dalla società "Eco-Resolution Srl", corrente in Avellino in Via Giovanni Palatucci, 20/A, e sede operativa in Via Celentane, Loc. Vallone Carluccio Ronca, snc, Nuova ASI - CAP 83029 - nel comune di Solofra (AV), P.IVA 02140220647, che ha presentato alla Regione Campania l'iter di Autorizzazione Unica per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti ai sensi dell'Art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. presso la suddetta sede operativa, ha redatto il presente elaborato a seguito degli accertamenti necessari e delle relazioni riportate nei documenti allegati, e a tal proposito, relaziona quanto segue:".

1. La ECO-RESOLUTION srl è collegata alla fognatura pubblica del Comune di Solofra (AV), come da nulla osta ed autorizzazioni di cui ai prot. N.151/5 del 10/03/2025 gestore CODISO S.P.A. e prot. n.0006361 del 14/03/2025 gestore ENTE IDRICO CAMPANO, ottenute a seguito di trasmissione Perizia Tecnica Asseverata di Richiesta di Autorizzazione allo scarico delle acque reflue con relativa Scheda Tecnica di Rilevamento Istanza AUA.
2. Per la realizzazione dei propri prodotti, si prevede di utilizzare le sostanze materiali rappresentate da rifiuti non pericolosi elencati nella specifica tabella riportata nella istanza Art. 208. Tuttavia, le sostanze contenute in tali rifiuti non sono presenti nello scarico indicato nel punto precedente, poiché le acque e i percolati derivanti dai rifiuti vengono riutilizzati e/o inviati a depuratori opportunamente autorizzati, accompagnati da appositi FIR.
3. Presso lo stabilimento in questione *non si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione di sostanze (anche solo come componenti di altri prodotti o materiali utilizzati) di cui alle tabelle 3/A e 5 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n. 152/2006.*
4. L'approvvigionamento idrico è ottenuto dall'acquedotto industriale come da contratto con Irno Service S.p.A. – nr. Prot. 2448/B/112 del 11/06/2014 e dall'emungimento dell'acqua piovana

raccolta in vasche interrate V2 e V3 (cfr. tav. n. 1.3.5a PIF/30). Tale emungimento, ricadendo nell'uso di acque recuperate ai fini produttivi e/o aziendali, non sarebbe libero ma soggetto ad autorizzazione di prelievo ex art. 6 del T.U. 1775/1933 e s.m.i. da richiedere al competente servizio della Provincia di Avellino. Tuttavia, perchè tale quantità è inferiore al limite previsto di 100 litri al secondo, l'azione è consentita a norma di legge (cfr. art. 6, comma 2 lett. e) "per usi industriali", inteso tale termine con riguardo a usi diversi da quelli espressamente indicati nel presente articolo: litri 100 al minuto secondo;

5. In riferimento alle caratteristiche dello scarico, esso viene convogliato nella pubblica fognatura e consiste nelle acque meteoriche di dilavamento. Lo scarico avviene attraverso la fognatura pubblica delle acque bianche, mediante pozzetti di ispezione e controllo identificati con i cartelli 'DG-11 Eco-Resolution' e 'DG-17 Eco-Resolution' (entrambi chiusi con lucchetto), gestiti da CODISO S.p.A.
6. Le sole acque reflue scaricate nella pubblica fognatura bianca, come da prot. in partenza n.0006361 del 14/03/2025 gestore ENTE IDRICO CAMPANO, sono le seguenti:
- Acque meteoriche di dilavamento relative al capannone B, nel pozzetto dg-17, opportunamente depurate, secondo i limiti imposti dalla Tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III – colonna scarico in acque superficiali, per una portata massima annua pari a 3457 m³;
 - Acque meteoriche di dilavamento relative al capannone C, nel pozzetto dg-11, opportunamente depurate, secondo i limiti imposti dalla Tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III – colonna scarico in acque superficiali, per una portata massima annua pari a 3006 m³;

Tipologia Portata Scaricata	Portata annua dello scarico nella pubblica fognatura bianca (m³/anno)
ACQUE REFLUE METEORICHE DI DILAVAMENTO CAPANNONE B (pozzetto dg-17)	3.457,00
ACQUE REFLUE METEORICHE DI DILAVAMENTO CAPANNONE C (pozzetto dg-11)	3.006,00
PORTATA TOTALE SCARICATA ALLA PUBBLICA FOGNATURA BIANCA	6.463,00

7. La quantità di acqua prelevata, utilizzata e riciclata presso il sito in questione è riportata nella seguente tabella:

Fonte	Quantità prelevata			Utilizzazione			Acqua riciclata nell'anno (%)
	Valore medio mc/giorno	Valore max mc/giorno	Valore medio mc/anno	Servizi igienici (%)	Acqua di processo (%)	Acqua di raffreddam. (%)	
Acquedotto industriale	1,00	3,29	1200,00	100	0	0	0
Altro	0,50	1,00	200,00	0	100	0	100

La percentuale di acqua riciclata nell'anno è stata calcolata tenendo conto che, una volta introdotta nel ciclo produttivo, dopo aver svolto la funzione di umidificazione e/o lavaggio, una parte evapora mentre l'altra viene raccolta nelle vasche Vb1, Vb2 e Vb3 (cfr. tav. n. 1.3.5a PIF/30). Questa acqua viene quindi reimpressa nel ciclo produttivo, fino al completo consumo. Eventuali residui fangosi possono risultare compatibili e utilizzabili nel ciclo di recupero previsto nel progetto.

8. Le superfici di scolo delle acque meteoriche possono essere suddivise nel seguente modo
- superfici permeabili pari a 455,62 mq costituite da aree di verde ornamentale;
 - superfici impermeabili pari a 2.604,45 mq costituite da tetti, coperture o terrazzi;
 - piazzali impermeabilizzati pari a 5875,50 mq costituiti da superfici con finitura al quarzo e strade di accesso.

Il progetto prevede lo smaltimento dei reflui come rifiuti liquidi presso impianti autorizzati e iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, per i quali sono già definiti i contratti di intermediazione. Tuttavia, è di pieno interesse dell'azienda realizzare l'allaccio al depuratore consortile presente presso il distretto conciaro di Solofra (AV) per lo smaltimento dei propri reflui, non appena l'ente preposto e la normativa vigente lo consentiranno, poiché, al momento, non è consentita la commistione tra i rifiuti prodotti da terzi e i reflui produttivi.

I seguenti allegati costituiscono parte integrante della presente relazione, come in essa richiamati, costituendo unico elaborato:

1. Planimetria tav. n. 1.3.5a PIF/30;
2. Perizia Tecnica Asseverata di Richiesta di Autorizzazione allo scarico delle acque reflue;
3. Scheda Tecnica di Rilevamento Istanza AUA;
4. Prot. N.151/5 del 10/03/2025 gestore CODISO S.P.A.
5. Prot. in partenza n.0006361 del 14/03/2025 gestore ENTE IDRICO CAMPANO;
6. Contratto Irno Service S.p.A. – nr. Prot. 2448/B/112 del 11/06/2014;
7. Rapporto di Prova N. 05ECO23DP101123 - Acque di dilavamento seconda pioggia pozzetto DG11;
8. Rapporto di Prova N. 04ECO23DP101123 - Acque di dilavamento seconda pioggia pozzetto DG17;
9. Tipologia di Contratto Smaltimento Rifiuti e FIR 2023

Avellino 24/03/2025

ing. Giancarlo Gioia



The image shows a handwritten signature in blue ink, which appears to read 'Giancarlo Gioia'. To the right of the signature is a circular professional stamp. The stamp contains the following text: 'INGEGNERE DELLA PROV. DI AVELLINO', 'GIANCARLO GIOIA', 'ISCRITTO ALL'ALBO PROFESSIONALE', and 'COL. N. 1310'.

Per. Ind. CARLO CLEMENTE (Studio T.)

Tel e Fax 0825 – 503135 cell. 347/9664155

E-Mail: clementecarlo@libero.it

Pec: carloroffaeleerminio.clemente@pec.eppi.it

**PERIZIA TECNICA ASSEVERATA
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 101 COMMA 7 DEL D. L.gs N.
152 DEL 3 APRILE 2006 E SS. MM. II. E REGOLAMENTO
REGIONE CAMPANIA N. 6 DEL 24/09/2013 Art. 3,
COMMA 1, LETT. b) e c)**

**Richiesta di Autorizzazione allo scarico delle acque reflue provenienti dai servizi
igienici in vasca a tenuta stagna e autorizzazione allo scarico delle acque
meteoriche di dilavamento dei piazzali in collettore comunale acque piovane dopo il
trattamento nell'impianto di diseolazione**

**Opificio SITO IN:
DI PROPRIETA':
NOME DITTA:**

**Via Celentane loc. Vallone C. Ronca "Z.I." 83029 Solofra (AV)
Legale Rapp.te Romano Giovanni
ECO-RESOLUTION srl**

La Ditta
ECO-RESOLUTION S.R.L.
Giovanni Romano
Via G. Palatucci, 20/A
83100 Avellino
C.F. e P.IVA 02140220647



DI PERIZIA TECNICA

PREMESSA

Il sottoscritto Clemente Carlo iscritto al Collegio dei Periti Industriali della Provincia di Avellino al n°461 è stato incaricato dalla Società "ECO-RESOLUTION srl " esercente attività di recupero rifiuti di origine vegetale" Legale Rapp.te Romano Giovanni con sede legale alla via Palatucci, 20/A 83100 Avellino ed unità operativa in via Celentane loc. Vallone C. Ronca Zona Ind.le 83029 Solofra (AV) di redigere la presente perizia tecnica ai sensi del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 per la richiesta di nuova autorizzazione allo scarico delle acque provenienti dai servizi igienici in vasca a tenuta e regimentazione e scarico delle acque meteoriche di dilavamento dell'attività.

DATI CATASTALI ed urbanistici

L'immobile di cui ha origine lo scarico ed è riportato in catasto di Avellino al foglio n. 2 part.lla 2121 sub 3 e sub 4 dest. d'uso D/1 del Comune di Solofra (AV).

DESCRIZIONE DELLA ZONA

La zona internamente alla quale opera l'azienda, è posta all'interno del nucleo industriale del Comune di Solofra (AV) in particolare alla Via Celentane loc. Vallone C. Ronca Zona Ind.le 83029 Solofra (AV) in posizione ottimale di utilizzo agli scopi di cui alla presente relazione.

DESCRIZIONE DEL FABBRICATO

Dagli elaborati grafici allegati si evince che il sito in esame è ubicato su un'area a cielo libero in cui sono stati realizzati n°2 opifici distinti aventi le seguenti superfici:

Capannone 'B': 1620,00 mq. (deposito e lavorazione rifiuti legnosi)

Capannone 'C': 984,45 mq (deposito prodotto finito uffici e servizi)

Altezza utile interna maggiore di 3,40 mt.

DESCRIZIONE DELLA LAVORAZIONE (ciclo produttivo)

Si evidenzia come l'attività espletata dalla società ECO-RESOLUTION srl comporta l'utilizzo di modeste quantità di acque solo per l'umidificazione del prodotto durante la fase di lavorazione ne l'attività della stessa è compresa tra quelle citate nella Tabella 3/A dell'Allegato 5 al Decreto Legislativo n°152/06 Parte Terza e smi, che comportano la specifica emissione di scarichi di sostanze classificate come

pericolose. Infatti la società si occupa di produzione di compost per l'agricoltura e biofiltri a base legnosa.

LAVORAZIONI - CICLO PRODUTTIVO:

Le lavorazioni che si svolgono all'interno dei due stabilimenti di Solofra sono estremamente semplici e si possono seguitamente distinguere:

Per la fase di raccolta cascami di legno e lavorazione in prodotto finito e deposito:

(Fabbricato B e Fabbricato C)

La ECO RESOLUTION Srl implementa il recupero degli scarti/cascami di legno e sughero attraverso una linea di cernita ed adeguamento volumetrico e di pezzatura previo eventuale umidificazione della materia in ingresso.

Dopo la fase di controllo iniziale del prodotto pervenuto in azienda, avviene la cernita manuale dello stesso (cascami di legno) e successivamente il prodotto, controllato, viene inserito all'interno della tramoggia della linea di triturazione, la movimentazione durante le fasi di taglio, avviene tramite mezzi meccanici di movimentazione e caricamento (pala meccanica gommata gestita da addetto formato). Essendo l'attività in esame munita di pavimentazione impermeabile e di griglie di raccolta interrate, prima della triturazione il prodotto legnoso viene bagnato e lavorato costantemente per eliminare eventuali impurità riducendo le emissioni di polveri che possono dare vita a scenari d'innesco e/o abbassando notevolmente il rischio d'incendio nelle fasi di triturazione.

Dopo le fasi di triturazione al prodotto vengono aggiunti terricci vegetali, microorganismi e enzimi altamente efficienti capaci di produrre compost e/o terricci impiegati per uso agricolo per l'abbattimento delle emissioni e degli odori organici molesti in agricoltura.

Le parti minute del legno e/o la segatura viene pellettizzata o bricchettata per conferirli una forma di facile impiego per l'usuale commercializzazione come biocombustibili (ex. Pellets).

Terminati i processi produttivi di cui sopra il prodotto finito viene o stoccato all'interno di cassoni metallici a tenuta chiusi ermeticamente all'esterno dell'attività su area a cielo libero o all'interno del deposito (Fabbricato C) a pavimento o all'interno di cassoni a tenuta chiusi, altrimenti se non vi è la fase di stoccaggio appena descritta vengono imbustati e consegnati tramite propri automezzi alla committenza secondo le richieste pervenute in azienda.

Per la fase di raccolta olii e/o grassi animali e vegetali esausti, microfiltrazione e consegna alla committenza:

(Area esterna ad uso esclusivo in adiacenza al Fabbricato B)

La società implementa anche il recupero degli olii/grassi vegetali e animali tramite un processo di omogeneizzazione con microfiltrazione e depurazione utilizzando un sistema con agitatore fluidodinamico con filtrazione meccanica.

Gli olii esausti raccolti vengono stoccati all'interno n° 1 serbatoio in acciaio a tenuta, e tramite termoresistenze elettriche o con impianto termico acqua/olio si avvia un ciclo di riscaldamento delle materie e mescolamento continuo capace di sciogliere eventuali altre impurità presenti nel rifiuto organico, tramite apposite pompe di ricircolo gli olii microfiltrati vengono fatti confluire nel secondo serbatoio a tenuta a servizio dell'impianto, questo passaggio permette la trasformazione della sostanza da organica a base lubrificante.

Con il riscaldamento e in fase di agitazione che avvengono nel primo serbatoio di stoccaggio a tenuta si giunge ad una temperatura di oltre 150 °C in fase di filtrazione del prodotto, mentre in fase di riposo nel secondo serbatoio a circa 40°C. Dopo la fase di riposo, il prodotto composto da base lubrificante viene raccolto all'interno di barili di stoccaggio e consegnati alla committenza secondo le richieste pervenute.

Nb.

All'interno dell'azienda non vi è ne vendita al dettaglio di prodotto ne affluenza di pubblico.

SISTEMI DI STOCCAGGIO RIFIUTI

Eventuali I rifiuti prodotti, costituiti da cellophane, carta o cartoni sono stoccati in appositi contenitore ubicati all'interno dell'attività in apposita area e smaltiti attraverso il sistema di raccolta comunale essendo gli stessi non pericolosi.

UBICAZIONE PUNTO DI PRELIEVO, APPROVVIGIONAMENTO IDRICO INFORMAZIONI SULL'UTILIZZO DELLE ACQUE

L'approvvigionamento idrico delle acque per servizi avviene a mezzo di acquedotto pubblico, ubicato in maniera visibile nell'allegata planimetria con la lettera " **A** misuratore della Solofra Servizi spa ex Irno Service spa" prelievo annuo di circa 1200 mc/a

INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE

Rete di raccolta acque meteoriche

Il sistema di smaltimento delle acque piovane che cadono sul lastrico degli immobili industriali e dei piazzali circostanti avviene attraverso un sistema fognario (in planimetria dettagliatamente illustrato) ed ha come recapito finale, per il capannone B il collettore fognario acque piovane di via Celentane Id. (DG-17-CAPANNONE B) lettera **(B)** sugli elaborati, mentre per il capannone C il collettore fognario acque piovane di via Celentane Nuova ASI Id. (DG-11 CAPANNONE C) lettera **(C)** sugli elaborati.

Le acque meteoriche di pertinenza dei due siti oggetto della presente relazione (provenienti dal piazzale e dalle strutture coperte) vengono incanalate mediante apposite grondaie e canalizzazioni in pozzetti di raccolta delle acque, successivamente canalizzate all'interno di n°2 impianti di raccolta per acque di dilavamento a servizio dei due opifici composti da n°2 vasche di raccolta per la sedimentazione collegate a n°2 disoleatori con filtri a coalescenza progettati per la separazione di benzine, olii, grassi e altre frazioni leggere dei prodotti petroliferi che possono mescolarsi durante il processo di raccolta e trattamento delle acque meteoriche. Sono allegate le analisi delle acque di dilavamento dei due impianti di trattamento delle acque meteoriche a servizio dei due capannoni

Gli elaborati allegati illustrano in maniera esauriente il sistema di captazione delle acque meteoriche di dilavamento, il relativo percorso e gli impianti di raccolta e trattamento delle acque con sbocco in fogna bianca comunale.

CALCOLI E STIME DEL VOLUME TOTALE DI ACQUA DI PRECIPITAZIONE

Calcolo del volume totale di precipitazione in considerazione ai valori pluviometrici degli ultimi anni di precipitazioni anno rilevato dalle tabelle del Centro Funzionale Regione Campania la media dei giorni di pioggia e di 86 gg/anno:

In considerazioni di quanto sopra sono stati calcolati i seguenti parametri; la media dei giorni di pioggia e la media dei mm/anno di pioggia caduti nell'area in esame in particolare:

$$\text{Media altezza pioggia} = 1008,20\text{mm} - 1,10 \text{ m/a}$$

Quindi il calcolo del volume totale di precipitazione dell'area interessata è pari a

$$V = Sp \times Ip$$

Dove:

SpB = superficie scolante in mq Capannone B

SpC = superficie scolante in mq Capannone C

Ip = intensità di pioggia in m/a

Calcolo capannone B

Superficie area 3368,72 mq

Superficie in Capannone B 1620,00 mq

Superficie impermeabile 3142,80 mq

Superficie permeabili 225,92 mq

per il capannone B si ha:

$$V = SpB \times Ip = (3368,72 - 225,92 = 3142,80 \times 1,10 = 3457,08 \text{ mc/anno})$$

Calcolo capannone C

Superficie area 2962,40 mq

Superficie in Capannone C 984,45 mq

Superficie impermeabile 2732,70 mq

Superficie permeabili 229,70 mq

per il capannone C si ha:

$$V = SpC \times Ip = (2962,40 - 229,70 = 2732,70 \times 1,10 = 3005,97 \text{ mc/anno})$$

Quindi dai calcoli sopra effettuati si evidenzia che il volume massimo annuo di acqua di dilavamento da conferire in fognatura bianca tramite le vasche di raccolta e sedimentazione e i due deoleatori risulterà pari a $(3457,08+3005,97)=6463,05$ mc/anno.

DESCRIZIONE SISTEMI DI TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE

Alla luce di quanto riportato vengono utilizzati due impianti prefabbricati come sotto rappresentato:

Ogni impianto è stato realizzato con una vasca di accumulo posizionata totalmente interrata con soletta di copertura; in modo particolare è stata intercettata la rete fognaria delle acque piovane e collegata agli impianti di trattamento come sopra descritti. L'acqua viene convogliata prima nella vasca di accumulo che provvede alla separazione primaria di tipo gravitazionale delle parti solide e infine in un deoliatore a coalescenza proporzionato per catturare le particelle inquinanti di eventuali idrocarburi e/o olii sospesi in funzione della superficie di impluvio.

Lo scarico, in tal caso così come stabilito dal D.lgs 152/06 è garantito anche laddove avvenisse in corso d'acqua superficiale.

Ciononostante si provvederà al convogliamento delle acque di dilavamento nel collettore comunale di raccolta delle acque bianche di via Celentane, in conformità ai limiti indicati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 03 Aprile 2006, n. 152 relativamente agli idrocarburi totali e ai solidi sedimentabili.

Rete di raccolta delle acque derivanti dalla lavorazione (acque di ciclo tecnologico)

All'interno dell'attività Capannone B le acque sono utilizzate in modeste quantità per l'umidificazione dei rifiuti legnosi durante il ciclo di lavorazione e gli eventuali sversamenti vengono fatti confluire attraverso griglie di raccolta interne in tre vasche di raccolta esterne identificate sugli elaborati con la sigla **Vb1**, **Vb2** e **Vb3**. E' importante sottolineare che tali acque vengono riutilizzate nel processo di lavorazione essendo il tipo di refluo non pericoloso, quindi aspirate tramite una elettropompa di sollevamento e nebulizzate sui cascami di legno da tritare, quindi sistema a ciclo chiuso.

Anche se il Capannone C risulta servito anch'esso da un sistema di raccolta e stoccaggio di reflui lo stesso è utilizzato esclusivamente per lo stoccaggio di prodotto finito compost per l'agricoltura e biofiltri di natura legnosi.

Acque derivanti dai servizi igienici

Le acque di risulta dei servizi igienici posti all'interno dell'azienda, mediante opportune canalizzazioni, sono convogliate in una vasca a tenuta stagna (**Vc3**) ubicata esternamente sul piazzale adiacente i servizi igienici, inoltre, le stesse saranno smaltite da apposita ditta autorizzata con regolare contratto di smaltimento.

Acque di raffreddamento, ricircolo e acque miste

All'interno dell'azienda il tipo di lavorazione non prevede la formazione ne di acque di raffreddamento ne di ricircolo.

Acque miste

All'interno dell'azienda non sono prodotte acque miste in quanto le uniche acque prodotte sono quelle dei servizi igienici e sono smaltite come sopra si è detto.

Volume annuo acqua da scaricare in fogna

Il volume annuo richiesto per l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura dell'attività oggetto della presente relazione è il seguente:

-acqua servizi igienici	1200,00 mc/anno
-acqua di dilavamento	6463,05 mc/anno
<u>Volume annuo richiesto</u>	<u>6463,05 mc/anno</u>



Oggetto : richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque dei servizi igienici in vasca a tenuta e meteoriche di dilavamento sensi dell'art. 101 comma 7 del D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e Regolamento Regione Campania n. 6 del 24/09/2013

Ditta proprietaria: ROMANO GIOVANNI legale rapp.te della società ECO-RESOLUTION S.r.l.
con sede legale ad 83100 Avellino (AV) alla Via G. Palatucci, 20/A. e
sede operativa a Solofra (AV) alla via Celentane loc. Vallone C. Ronca
Zona Ind.le ASI.

ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto **per. Ind. Carlo Clemente**, nato a Montoro fraz. Piano (AV) il 10 novembre 1959, con studio in Montoro fraz. Piano alla Via Parrelle, 273 iscritto al Collegio dei Periti Industriali della provincia di Avellino al n. 461

A S S E V E R A

quale tecnico rilevatore che, per come indicatomi dal legale rappresentante dell'azienda, che firma in calce la presente per accettazione, la perizia rispetta per le linee generali del sistema depurativo ai sensi dell'art. 124 comma 7 del D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006.

ALLEGATO unico :

- relazione tecnica
- stralci planimetrici
- planimetria delle reti idriche interne

n.b.

Ai sensi della Legge 127 del 15.05.1997 e successive modifiche ed integrazioni si allega fotocopia di un documento di riconoscimento valido .-

Data 24/02/15

Il tecnico relatore **per. Ind. Carlo Clemente**



SCHEDA TECNICA DI RILEVAMENTO ISTANZA AUA

SEZIONE 1 - DATI IDENTIFICATIVI DELL'INSEDIAMENTO

Denominazione impianto / stabilimento / attività: ECO-RESOLUTION srl

Sito nel Comune di: **SOLOFRA** Provincia: **AVELLINO**

Indirizzo: VIA CELENTANE LOC. VALLONE C. RONCA Civ.: CAP: 83029Attività svolta (breve descrizione) ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI VEGETALI

Dati catastali:

<i>Foglio</i>	<i>Sezione</i>	<i>Particelle</i>	<i>Subalterni</i>
2		2121	3 - 4

- | | | |
|-------------------------|-------------------------------------|---------------|
| ■ Insedimento/attività | ☒ | Esistente |
| | ☐ | Da realizzare |
| ■ Collegamento fognario | ☐ | Esistente |
| | ☒ | Da realizzare |

SEZIONE 2 – CARATTERISTICHE DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA

- | | |
|---------------------------------|--|
| ■ L'insediamento è ubicato in: | ☐ Area urbana
☐ Area extra-urbana
☐ Area di Sviluppo Industriale
☐ Altro <u>ZONA IND.LE ASI</u> |
| ■ L'attività viene condotta in: | ☐ Locale/i in edificio condominiale
☒ Edificio/stabilimento non condominiale
☐ Agglomerato di edifici/stabilimenti
☐ Altro _____ |
| ■ Tipologia dell'attività: | ☒ Industriale
☐ Artigianale
☐ Commerciale
☐ Terziaria
☐ Agricola |

SEZIONE 3 - COORDINATE GEOGRAFICHE DELL'INSEDIAMENTO E DEI PUNTI DI SCARICO (WGS-84)

Coordinate Insediamento:	NORD			EST		
	Gradi	Minuti	Secondi	Gradi	Minuti	Secondi
	40	49	51,71	14	49	45,42

Coordinate Punti di Scarico:		Gradi	Minuti	Secondi	Gradi	Minuti	Secondi
Cod. ID*	Vc3 vasca reflui bagni	40	48	50,59	14	49	45,97
Cod. ID*	B	40	49	49,06	14	49	42,39
Cod. ID*	C	40	49	51,76	14	49	45,51

*: Il Cod. ID individua, sulla planimetria allegata, la posizione del/dei punti di scarico dell'attività nella pubblica fognatura

SEZIONE 4 - CARATTERISTICHE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA E DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO

- L'attività svolta presso l'insediamento in oggetto appartiene alla seguente categoria economica come da classificazione delle attività economiche – ATECO2007:
- ☐ A Agricoltura, silvicoltura pesca
 - ☐ B Estrazione di minerali da cave e miniere
 - ☐ C Attività manifatturiere
 - ☐ D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
 - ☐ E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento
 - ☐ F Costruzioni
 - ☐ G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli
 - ☐ H Trasporto e magazzinaggio
 - ☐ I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
 - ☐ J Servizi di informazione e comunicazione
 - ☐ K Attività finanziarie e assicurative
 - ☐ L Attività immobiliari
 - ☐ M Attività professionali, scientifiche e tecniche
 - ☐ N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
 - ☐ O Amministrazione pubblica e difesa
 - ☐ P Istruzione
 - ☐ Q Sanità e assistenza sociale
 - ☐ R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento
 - ☒ S Altre attività di servizi
 - ☐ T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze
 - ☐ U Attività di organizzazioni e organismi extraterritoriali

CODICE ATECO completo : 74 - 9 - _____

Categoria ISTAT : 1805 Codice ISTAT 064101 N° di Addetti 5

■ L'attività, nel caso di produzione di semilavorati e/o prodotti finiti, presenta le seguenti caratteristiche:

Elenco principali produzioni: _____

Quantità: _____

Elenco principali materie prime: _____

Quantità: _____

■ Dipendenti impegnati nelle attività lavorative e periodi lavorativi:

Dipendenti	
Numero totale	5
Fissi nell'anno	5
Stagionali/fluttuanti nell'anno	0

Periodi lavorativi	
Numero medio giorni lavorativi/settimana	5
Numero medio giorni lavorativi/anno	220
Numero ore lavorative/giorno	8
Numero turni lavorativi e loro durata	1

SEZIONE 5 - CARATTERISTICHE DELL'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

■ Fonti di approvvigionamento idrico:

Tipologia Approvvigionamento		Nome Fornitore o Ente Concessionario	Presenza Contatore		Quantità Acqua Prelevata (m³/anno)
			Si	No	
☒	Fornitura da acquedotto	SOLOFRA SERVIZI spa	☒	☐	1200
☐	Fiume, canale o lago		☐	☐	
☐	Pozzo, con concessione n° _____ del _____, allegata in copia		☐	☐	
☐	Sorgente, con concessione n° _____ del _____, allegata in copia		☐	☐	
☐	Altro : _____		☐	☐	
Totale Acqua Prelevata (m³/anno) :					1200

■ Utilizzazione delle fonti di approvvigionamento idrico:

Fonte	% Processo	% Servizi igienici	% Raffreddamento	% Altro (specificare)
Acquedotto		100		
Fiume, canale o lago				
Pozzo				
Sorgente				
Altre fonti				

SEZIONE 6 - CARATTERISTICHE DELLO SCARICO

- ☒ Lo scarico in pubblica fognatura è:
 ☒ Autonomo
☐ In comune con altri reflui non prodotti dalla ditta provenienti da:

- ☒ Le tipologie e le relative portate degli scarichi conferiti in fognatura e/o in altri corpi ricettori sono le seguenti:

<i>Tipologia dello scarico</i>	<i>Portata media giornaliera nell'anno (m³/giorno)</i>	<i>Portata max. giornaliera nell'anno (m³/giorno)</i>	<i>Volume max annuo (m³/anno)</i>
Acque reflue provenienti da servizi igienici	1,00	3,29	1200
Acque reflue provenienti dal ciclo produttivo			
Acque reflue provenienti dal raffreddamento dei macchinari			
Acque meteoriche di dilavamento di prima pioggia			
Acque meteoriche di dilavamento di seconda pioggia	17,70	20,36	6463,05
Altro			

- ☒ Lo scarico prodotto viene conferito in fognatura e/o in altri corpi ricettori attraverso i seguenti punti di allaccio:

<i>Cod.ID su pianta reti</i>	<i>Tipologia dello scarico</i>	<i>Fognatura</i>				<i>Corpo idrico superficiale/su suolo</i>
		<i>Ubicazione scarico (via, piazza)</i>	<i>Fogna Bianca</i>	<i>Fogna Mista</i>	<i>Fogna Nera</i>	<i>Denominazione elemento ricettore</i>
Vc3	reflui bagni		☐	☐	☐	vasca a tenuta
B	ACQUA DI DILAVAMENTO	VIA CELENTANE	☒	☐	☐	COLL. ACQUE BIANCHE
C	ACQUA DI DILAVAMENTO	VIA CELENTANE	☒	☐	☐	COLL. ACQUE BIANCHE
			☐	☐	☐	
			☐	☐	☐	

- ☒ Lo scarico del ciclo produttivo presenta la seguente tipologia di funzionamento:

- ☐ Continuo
☒ Discontinuo (indicare la frequenza): ore/giorno 8,
 giorni/settimana 5,
 mesi/anno 11.
☐ Saltuario (indicare la durata): mesi _____ anni _____.

■ Presso l'insediamento:

- ☐ Sono presenti e/o si utilizzano
☒ Non sono presenti

cicli produttivi di cui alla Tabella 3/A dell'Allegato 5 e le sostanze di cui alla Tabella 5 dell'Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. n. 152/2006.

■ I reflui prodotti sono conferiti al sistema ricettore:

- ☐ Senza alcun trattamento
☐ Previo trattamento le cui caratteristiche sono descritte nella Relazione tecnica Illustrativa

■ Presenza di misuratori di portata installati allo scarico:

- ☐ Sì
☐ No

SEZIONE 7 – AREE ESTERNE E SUPERFICI COPERTE

■ Aree esterne pertinenti all'attività/stabilimento:

- ☐ non ci sono aree esterne pertinenti all'attività;
☒ le aree esterne pertinenti sono così composte:

<i>Descrizione aree esterne</i>	<i>Superficie (m²)</i>
Superfici permeabili (aree verdi, terreno, superfici assorbenti, ecc.)	455,62
Superfici impermeabili (piazze, strade di accesso, ecc.)	5875,50
Superfici coperte (tetti, pensiline, terrazzi, ecc.)	2604,45

■ Presenza di misuratori di portata installati allo scarico:

- ☐ Sì
☒ No

■ Le acque meteoriche di dilavamento di prima pioggia sono conferite al sistema ricettore:

- ☐ Senza alcun trattamento
☒ Previo trattamento le cui caratteristiche sono descritte nella Relazione tecnica Illustrativa

■ Il deposito di materie prime, prodotti intermedi, prodotti finiti avviene secondo le modalità descritte nella relazione tecnica:

- ☒ all'interno dello stabilimento;
☐ all'esterno dello stabilimento.

SEZIONE 8 – CARATTERISTICHE DEI RIFIUTI

- Il Deposito temporaneo di rifiuti speciali (liquidi e/o solidi) viene effettuato secondo le modalità descritte nella relazione tecnica:

- ☒ all'interno dello stabilimento;
☐ all'esterno dello stabilimento.

SEZIONE 9 – TECNICO INCARICATO

Il richiedente dichiara che per la redazione della documentazione a supporto della presente istanza di autorizzazione si è avvalso delle prestazioni del seguente tecnico incaricato:

☒ Tecnico Incaricato

☐ Società Di Tecnici Incaricati

Nome: CARLO RAFF. ERMIN.

Cognome: CLEMENTE

Codice Fiscale: C L M C L R S 9 S 1 0 F 6 9 3 Z

Nato Il: 10/11/1959

Nato a: MONTORO INF.

Provincia: AVELLINO

Stato: ITA

Residente: Comune MONTORO

Provincia: AVELLINO

Stato: ITA

Indirizzo: VIA PARRELLE

Civ.: 273

C.A.P.: 83025

Ordine Prof.: PERITI IND,LI

Provincia: AVELLINO

N° Iscrizione: 461

Cellulare: 347/9664155

Fax: 0825/503135

Telefono: 0825/503135

PEC: carloraffaeerminio.clemente@pec.eppi.it

I sottoscritti, consapevoli delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/00) dichiarano di essere a conoscenza che le dichiarazioni fornite nel presente modulo hanno validità di DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO ai sensi degli art. 45 e 47 del D.P.R. 445/2000.

I sottoscritti conferiscono il consenso al trattamento dei propri dati personali e/o sensibili ai sensi del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed ai sensi dell'art. 13 del GDPR General Data Protection Regulation (Regolamento EU n. 2016/679 del 27 aprile 2016).

Luogo e Data

Solofrana 24/02/25

Timbro e Firma del Richiedente

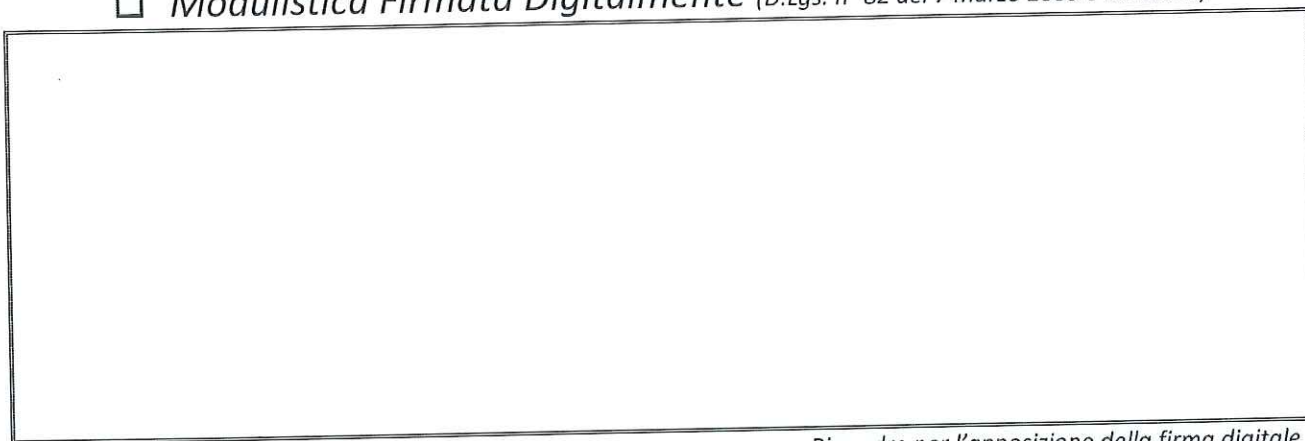
Giovanni Romano
ECO - RESOLUTION S.R.L.
 Via G. Palatucci, 20/A
 83100 Avellino

Timbro e Firma del Tecnico Incaricato

Carlo Raffaele Clemente
 C.F. PIVA 02140220647
 Timbro: **ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI**
 PROVINCIA DI AVELLINO
 ISCRITTO ALL'ALBO PROFESSIONALE
 COL. N. 461

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 si allega copia fotostatica non autenticata di valido documento di riconoscimento del richiedente e del tecnico incaricato.

☐ *Modulistica Firmata Digitalmente* (D.Lgs. n° 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii.)

A large, empty rectangular box with a thin black border, intended for the digital signature of the document.

Riquadro per l'apposizione della firma digitale



Prot. n. 154/5
Solofra, 10/03/2025

Spett. Le: Ufficio Suap del Comune di Solofra
P.zza San Michele, 5

83029 - Solofra - AV

PARERE TECNICO QUALITATIVO E QUANTITATIVO, DI ACCETTABILITA' DELLO SCARICO ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO DEI PIAZZALI NELLA FOGNATURA ACQUE BIANCHE DEL COMUNE DI SOLOFRA

DITTA: "ECO-RESOLUTION SRL" - con sede legale alla Via G. Palatucci, 20/A - 83100 - Avellino /AV)

Leg. Rapp. te Sig. Romano Giovanni nato a Mercato San Severino - (SA)

DATI CATASTALI: Foglio 2, P.lla 2121 - Sub 3 e 4

ATTIVITA SVOLTA: Attività di recupero rifiuti vegetali (cod. Ateco 74.9)

In riferimento alla comunicazione trasmessa a mezzo pec dall'EIC – Prot.n.0005455 del 05/03/2025 e registrata al ns Prot.n.145/5 del 04/03/2025 inerente la Richiesta di Parere Tecnico di Accettabilità dello scarico acque meteoriche di dilavamento dei piazzali della ditta " ECO-RESOLUTION SRL" sita alla Via Celentane Loc. Vallone C. Ronca - 83029 Solofra - AV, il sottoscritto Geom. Antonio De Maio in qualità di tecnico del CODISO Spa (gestore della rete fognaria civile, industriale e bianca del Comune di Solofra),

Vista; le caratteristiche dello scarico descritte nella documentazione tecnica a firma del P.I. Carlo Clemente e la relazione tecnica a firma dell'Ing. Giancarlo Gioia relativa alla quantità e qualità dello scarico delle acque di prima e seconda pioggia nella fogna bianca in riferimento a quanto prescritto e nei limiti della Tabella 3, allegato 5 dalla parte III del D.L.vo n°152/06 (VOLUME mc/annuo **6463,05**) così come segue:

fogna bianca piovana (acque di dilavamento seconda pioggia= mc 6463,05);

Totale acque complessivo = mc 6463,05.

Vista; la portata ammissibile in funzione della ricettività della rete fognaria acque bianche denominata sulla cartografia del Codiso Spa " **DG 11- DG 17 ECO-RESOLUTION SRL** ";

Visto; il nuovo regolamento dell'EIC per la disciplina delle autorizzazioni agli scarichi di acque reflue in pubblica fognatura (approvata con Delibera n.3 del 09/01/2019 del Comitato Direttivo) vista anche la capacità tecnica depurativa del sistema di trattamento unitario Solofra- Mercato San Severino.

Visto; Il Regolamento di fognatura e depurazione in vigore;

ESPRIME

per quanto di competenza, **Parere favorevole** di accettabilità dello scarico in fognatura acque bianche " **DG 11- DG17 ECO-RESOLUTION SRL** ", delle acque meteoriche e dilavamento di seconda pioggia (mc 6463,05), prodotti dalla ditta **ECO-RESOLUTION SRL** nei piazzali alla Via Celentane Loc. Vallone C. Ronca - 83029 - Solofra - AV

per le caratteristiche quali/quantitative specificate nella documentazione agli atti

"per quanto sopra, il CODISO Spa si riserva di effettuare, ove si verificasse la necessità, gli opportuni controlli per la verifica quali/quantitativa del refluio ai limiti di accettabilità previsti per lo scarico nella fognatura acque bianche (Piovana) denominata "DG 11-DG 17 "ECO-RESOLUTION SRL"; nonché la capacità ricettiva della stessa e della portata idraulica allo scarico finale. (attraverso laboratorio di analisi di propria fiducia con spese a carico della ditta **ECO-RESOLUTION SRL** "alle disposizioni dell'ente gestore del corpo idrico superficiale)

Si precisa, inoltre, che:

- 1) Per effetto dell'ordinanza ex OPCM 220 Sarno del 8/02/2001, le acque meteoriche e dilavamento di seconda pioggia prima dell'immissione in fogna bianca attraversa un pozzetto di ispezione e controllo identificato con un cartello "**DG 11-DG 17 ECO-RESOLUTION SRL** "(attualmente chiuso con lucchetto).
- 3) il presente parere è stato rilasciato in base ai valori del carico inquinante e della quantità stimata del refluio come descritto nella documentazione tecnica a corredo della richiesta di autorizzazione a firma del P.I. Carlo Clemente e dell'Ing. Giancarlo Gioia.

Visto, Il Presidente

Sig. Garardo De Maio

CODISO
Gestione
Integrata
delle Risorse
Idriche
SLOFRA (AV)

Il Tecnico del CODISO Spa

Geom. De Maio Antonio



Alla Regione Campania
Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino
PEC: uod.501705@pec.regione.campania.it

p.c. Al Gestore CODISO
PEC: codisospa@pec.it

Società Eco-Resolution s.r.l.
PEC: ecoresolution@legalmail.it

Oggetto: Parere per lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 124 comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica alla realizzazione e gestione di un impianto di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 208 D.lgs 152/2006.

Ditta: Eco-resolution s.r.l.

Insedimento: località Vallone Carluccio Ronca via Celentane, Nuova ASI nel Comune di Solofra (AV).

Pratica: n. 3043.3

PARERE

È pervenuta richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura, nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica ex art. 208, trasmessa dalla Giunta Regionale della Campania, UOD Avellino 50 17 05, da parte del sig. **Romano Giovanni** (C.F. LMBLSS80P27A399F), in qualità di legale rappresentante della ditta "**Eco-Resolution S.r.l.**", acquisita dall'Ente Idrico Campano il 08.01.2025 al prot. n. 363, in relazione alle acque reflue scaricate dall'insediamento produttivo costituito da due corpi di fabbrica (con *attività di recupero rifiuti di origine vegetale*), sito nel Comune di Solofra (AV) in località Vallone Carluccio Ronca Via Celentane Nuova ASI, censito in catasto al foglio di mappa n. 2, particella 2121 sub 3-4. Successivamente, la ditta, in data 25.02.205, ha trasmesso documentazione integrativa acquisita dall'EIC in pari dati al prot. n. 4543.

Considerato che con nota prot. 2489 del 30.01.2025 veniva individuato quale responsabile del procedimento l'ing. Maurizio Picariello.

Dalla documentazione a firma del tecnico, per. ind. Carlo Raffaele Erminio Clemente, si evince:

- che acque reflue provenienti dai servizi igienici sono convogliate in vasca a tenuta e smaltite come rifiuti;
- che le acque reflue prodotte nel ciclo produttivo sono riutilizzate nello stesso processo di lavorazione;



Sede Legale:
Via A. De Gasperi, 28 | Piano II
80133 Napoli [NA] | 081 796 3125

www.enteidricocampano.it
info@enteidricocampano.it
protocollo@pec.enteidricocampano.it



- che pertanto, le sole acque reflue scaricate nella pubblica fognatura bianca, sono le seguenti:
 - ✓ **Acque meteoriche di dilavamento relative al capannone B**, nel pozzetto dg-17, opportunamente depurate, secondo i limiti imposti dalla Tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III – colonna scarico in acque superficiali, per una portata massima annua pari a 3457 m³;
 - ✓ **Acque meteoriche di dilavamento relative al capannone C**, nel pozzetto dg-11, opportunamente depurate, secondo i limiti imposti dalla Tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III – colonna scarico in acque superficiali, per una portata massima annua pari a 3006 m³;

Tipologia Portata Scaricata	<i>Portata annua dello scarico nella pubblica fognatura bianca (m³/anno)</i>
ACQUE REFLUE METEORICHE DI DILAVAMENTO – CAPANNONE B (pozzetto dg-17)	3.457,00
ACQUE REFLUE METEORICHE DI DILAVAMENTO – CAPANNONE C (pozzetto dg-11)	3.006,00
<u>PORTATA TOTALE SCARICATA:</u>	6.463,00

Vista la scheda di rilevamento, a firma del legale rappresentante sig. Giovanni Romano e del tecnico incaricato per ind. Carlo Raffaele Erminio Clemente, rappresentativa dello stato attuale dell'insediamento, acquisita agli atti il 08.01.2025 al prot. n. 363 e il 25.02.205 al prot. n. 4543.

Visto l'art. 124 comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che attribuisce all'Ente Idrico Campano il rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura.

Vista la richiesta di nulla osta di idoneità idraulica e funzionale del sistema fognario e depurativo a ricevere e trattare i reflui, emessa da questo Ente il 05.03.2025 prot. 5455 ed indirizzata al gestore della rete fognaria, quale la Codiso S.p.A.

Visto il nulla-osta di idoneità idraulica e funzionale del sistema fognario a ricevere i reflui, rilasciato il 10.03.2025 prot. 151/5 dall'attuale gestore del servizio fognario (CODISO S.p.a.), acquisito dall'EIC in pari data al prot. n. 5816, a formare parte integrante del presente parere.

Visti

- il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il DPR 59/2013;
- la legge 241/90 e ss.mm.ii.;



- la DGR n. 168 del 26.04.2016;
- la Legge Regionale 2 dicembre 2015, n. 15 come modificata dalla L.R. n. 26/2018;
- il *“Regolamento per la disciplina delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura”*, approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano con deliberazione n. 3 del 9 gennaio 2019 e pubblicato sul BURC n. 24 del 06.05.2019.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Allo scarico delle acque reflue nella pubblica fognatura bianca, così come sopra descritte, della ditta “Eco-resolution s.r.l.”, con insediamento produttivo sito nel Comune di Solofra (AV) in località Vallone Carluccio Ronca Via Celentane Nuova ASI, censito in catasto al foglio di mappa n. 2, particella 2121 sub 3-4, per una portata complessiva di 6.463,00 m³/anno, ripartiti come in premessa secondo i limiti imposti dalla Tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III – colonna scarico in acque superficiali.

È fatto obbligo al titolare dell'azienda di richiedere nuovo parere per l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura nel caso, nel periodo di validità del provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 208, dovessero modificarsi le condizioni tecniche e quali-quantitative alla base del presente parere.

Il presente parere è trasmesso alla Giunta Regionale della Campania, UOD Avellino 50 17 05, nell'ambito dell'istruttoria per l'Autorizzazione Unica ex art. 208 del D. Lgs. 152/2006.

La ditta è obbligata ad eseguire un'adeguata attività di autocontrollo sugli scarichi autorizzati (acque meteoriche di dilavamento), con una tempistica minima di almeno uno all'anno per ogni punto di scarico, secondo le modalità riportate all'art. 29 del Regolamento EIC per le autorizzazioni agli scarichi ed a conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione di detta attività di autocontrollo.

Il gestore è tenuto ad effettuare i controlli periodici così come previsto dal Regolamento per le autorizzazioni agli scarichi, secondo le modalità riportate all'art. 28 del Regolamento EIC per le autorizzazioni agli scarichi.

Avellino, 14.03.2025

Il Funzionario Responsabile

(ing. Maurizio Picariello)

Il Responsabile dell'Ambito Distrettuale Irpino

(ing. Antonio Iannaccone)



Irno Service S.p.A.

Uffici: Via Aldo Moro, 10 - 83029 Solofra (Av)



riservato	Contratto n°	Codice Anagrafico	Codice Servizio	Deposito Cauzionale
	116	197	100166	€ 484,00

CONTRATTO PER LA SOMMINISTRAZIONE IDRICA

AD USO ☐ DOMESTICO ☒ NON DOMESTICO
RELATIVO A ☒ NUOVA FORNITURA ☐ VOLTURA/SUBENTRO

La società Irno Service S.p.A., quale gestore del Servizio idrico del Comune di Solofra, con Sede legale in Solofra 83029 (AV) in Piazza S. Michele, 5 e Sede operativa in Solofra (AV) alla via Aldo Moro, 10 Partita IVA 02177670649 - C.C.I.A.A. n° 25844/1999, in persona del suo legale rappresentante p.t.

e

cognome		nome	
CIAMPA		RENATO	
Il/La Sig./Sig.ra	nato/a	Provincia o Stato estero	il
	AVELLINO	AV	0191-10161-1191713
residente a	AVELLINO	Prov. via	n° recapito telefonico
		AV G. PALATUCCI	20/A 0825-784221
Indirizzo Email	cittadinanza	n° permesso soggiorno	
info@ecoresolution.it	() italiana ()		
Codice Fiscale	1C1M1P1R1N1T17131H1O191A151O191M1		
nella qualità di:	☐ intestatario della fornitura idrica ☒ legale rappresentante ☐ titolare ☐ procuratore		
☐ della ditta individuale ☐ della società ☐			

Intestatario fornitura se diverso da persona fisica

denominazione	attività esercitata
ECO-RESOLUTION SRL	COMPOSTAGGIO
Sede legale Comune di	Pro. C.A.P. via/piazza n°
1 AVELLINO	1 AV 83100 G. PALATUCCI 20/A
recapito telefonico	fax
0825-784221	0825-248035
Codice Fiscale/Partita IVA	Indirizzo Email
1012114101212101614171	info@ecoresolution.it

Recapito fattura, comunicazioni e solleciti da pagamento se diverso da quello della fornitura
recapito presso cognome/denominazione nome

Comune di Prov. C.A.P. via/piazza n°

CONVENGONO

di sottoscrivere il presente contratto di fornitura idrica ad uso ☐ DOMESTICO ☒ NON DOMESTICO per
l'immobile sito in Solofra alla via CELENTANE-LOC. VALLOVE RONCA n° SNC
scala 1 piano 1 interno 1 adibito a CAPANNONE INDUSTRIALE
individuato al N.C.E.U. al foglio n° 2 particella n° 2121-8403

alle seguenti condizioni:

1) Il presente contratto ha ad oggetto la somministrazione dell'acqua. La Imo Service S.p.a. eroga acqua potabile con il sistema a misura, nei limiti della disponibilità derivante dalla portata delle fonti di approvvigionamento; per le forniture a carattere provvisorio le condizioni particolari sono fissate all'atto della sottoscrizione della domanda di somministrazione. Se il cliente avesse bisogno di una pressione superiore a quella normale di esercizio dell'acquedotto potrà, previo benestare della Imo Service S.p.a., installare un impianto di sollevamento, che dovrà essere dotato di idoneo dispositivo atto ad impedire che avvenga l'inversione del flusso idrico verso la rete dell'acquedotto ed il cui schema idraulico dovrà essere approvato dalla Imo Service S.p.a. Quest'ultima fornisce acqua per uso non domestico solo nei limiti della disponibilità e possibilità tecniche di erogazione, in relazione ai quantitativi richiesti.

2) Le erogazioni si intendono poste in esercizio dalla data del verbale di apertura del contatore. Da tale data decorrono i termini contrattuali ed i corrispettivi pattuiti. L'iscrizione a ruolo decorre dal giorno della data di apertura del contatore. Parimenti la cessazione comporta la cancellazione dal ruolo a partire dal giorno in cui viene redatto il verbale "d'ultima lettura a chiusura". La somministrazione è peraltro subordinata al versamento delle spese di allacciamento e, quando necessario, di derivazione, nonché all'ottenimento, da parte del richiedente, delle autorizzazioni - pubbliche e/o private - eventualmente necessarie per la realizzazione della condotta di allacciamento alla rete idrica.

3) Ai fini del perfezionamento del negozio avente ad oggetto la somministrazione di acqua per uso non domestico (ovvero: industriale, artigianale, cantieri, uffici, tenute, ecc.), il cliente è obbligato a malleare, attraverso la stipula di un contratto di fidejussione bancaria e/o assicurativa, la Imo Service S.p.a.

L'entità di tale garanzia dovrà essere pari al valore - determinato attraverso l'applicazione delle tariffe previste per la "V fascia, uso non domestico" - del consumo presuntivo giornaliero moltiplicato per un coefficiente pari ad ottantotto.

Il contratto di fidejussione dovrà avere una durata pari al rapporto negoziale instaurato con la Imo Service S.p.a.

In alternativa, il cliente, al momento della stipula del contratto, potrà corrispondere alla Imo Service S.p.a. una cauzione in denaro. In tal caso troveranno applicazione i criteri di determinazione indicati nel comma 2. È fatto salvo, in capo al cliente, il diritto alla restituzione della cauzione all'atto dello scioglimento del vincolo contrattuale. Il tutto al netto delle obbligazioni dovute.

È posto a carico del cliente di indicare per iscritto alla Imo Service S.p.a., al momento della stipula del contratto, il consumo presuntivo giornaliero.

Laddove nel corso del rapporto il consumo giornaliero dovesse subire un incremento, il cliente è obbligato ad aggiornare proporzionalmente l'importo garantito.

4) Il contratto di fornitura, che decorre dalla data di stipula, scade il 31 dicembre di ogni anno e si intende tacitamente rinnovato di anno in anno se non disdetta da una delle due parti mediante lettera raccomandata a/r o mediante gli appositi moduli di disdetta da compilarsi, a cura del cliente, presso gli uffici della Imo Service S.p.a.

5) Nel caso di vendita, di locazione o comunque di subingresso di altro soggetto nel godimento dell'immobile, il cliente che intende recedere dal contratto di fornitura deve darne comunicazione scritta alla Imo Service S.p.a., la quale provvederà al rilievo dell'ultimo consumo ed alla chiusura del misuratore con apposizione dei sigilli entro 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa. In mancanza di tale disdetta, il cliente resta unico responsabile nei confronti e della Imo Service S.p.a. e dei terzi per ogni implicazione sia di carattere civile che penale.

6) Chi succede ad altri nella proprietà o nella locazione di un immobile nel quale sia attiva una fornitura dovrà presentare alla Imo Service S.p.a. una nuova domanda di fornitura. Nel caso di vendita o locazione dell'immobile, di cessione di esercizio e comunque in ogni caso di cessazione della fornitura, il cliente cessante dovrà darne immediato avviso alla Imo Service verso la quale comunque sarà tenuto all'adempimento degli obblighi contrattuali. La stipula del nuovo contratto per modifica d'intestazione è comunque sempre subordinata all'avvenuta liquidazione di ogni pendenza con il cliente cessato, con il quale è ritenuto solidalmente responsabile il proprietario dell'unità immobiliare. Sono a carico del cliente subentrante le spese che la Imo Service S.p.a. dovrà sostenere per la voltura e le eventuali opere di revisione della presa.

7) Il corrispettivo del servizio di erogazione dell'acqua è commisurato al consumo indicato dal contatore. Il consumo viene rilevato almeno una volta l'anno, secondo turni stabiliti dalla Imo Service S.p.a.. Ogni consumo di acqua, a qualsiasi titolo avvenuto, è a carico del cliente. Le tariffe sono determinate tenendo conto di quanto disposto dall'art. 12 l. 23.12.1992, n. 498 e dagli artt. 13 e ss. della l. 5.1.1994, n. 36, nonché della normativa successiva emanata in materia. Il cliente si impegna a pagare anticipatamente la quota fissa, nonché le fatture nei modi e nei tempi stabiliti dal vigente regolamento e secondo le eventuali modifiche tariffarie dalla Società Imo Service S.p.A. nel corso del presente contratto che diverranno automaticamente vincolanti per l'utente. Il pagamento della fornitura dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nella bolletta. In caso di ritardo del pagamento, al cliente sarà addebitata un'indennità di mora.

Ove il ritardo ecceda i trenta giorni, oltre la penale di cui innanzi, saranno dovuti interessi moratori al tasso legale maggiorato di due punti percentuali a fare data da quella di scadenza della fattura. Persistendo la morosità oltre il 60° giorno dalla data di scadenza della bolletta, la Imo Service S.p.a. può sospendere l'erogazione sino a che il pagamento sia effettuato, con diritto di recupero dei crediti maturati. In caso di ripristino dell'erogazione, il cliente è tenuto a corrispondere le spese relative alla sospensione e alla riattivazione. La Imo Service S.p.a. procederà alla sospensione della fornitura anche laddove sia riscontrata la manomissione del misuratore e in caso di fallimento del cliente.

8) Per ogni fornitura e per ogni uso cui l'acqua è destinata, il contraente assume l'obbligo del pagamento, oltre al consumo indicato dal contatore, di un canone determinato in base alla vigente normativa. Il pagamento del canone è indipendente dal consumo dell'acqua. Eventuali interruzioni del servizio per qualsiasi causa non danno diritto alla sospensione del pagamento del canone.

9) Gli apparecchi di misura delle utenze idriche sono forniti ed installati esclusivamente dalla Irno Service S.p.A., restando di proprietà dello stesso. La Irno Service S.p.A. ha la facoltà di sostituire gli apparecchi di misura in ogni tempo, dandone preavviso addizionale al cliente le spese relative. Il cliente è depositario del misuratore e pertanto della sua buona conservazione e dell'integrità relative operazioni di manutenzione. Lo stesso è tenuto a preservare da manomissioni il contatore e gli accessori, essendo egli verificato e letto in ogni momento. La manomissione dei sigilli e qualunque altra operazione destinata a rendere irregolare il funzionamento dell'apparecchio misuratore darà luogo, fermo restando le eventuali responsabilità di natura penale, alla sospensione della determinazione del consumo in base alla media di quello rilevato nel periodo in questi casi la Irno Service S.p.A. provvederà alla idonei dati storici, su quelli ricavabili mediamente in ragione del tipo di utenza. Le riparazioni e le eventuali sostituzioni dei misuratori sono a carico della Irno Service S.p.A., salvo i casi di danneggiamento per dolo o incuria per i quali sono a carico del cliente. I misuratori non possono essere rimossi o spostati se non per decisione della Irno Service S.p.A., ed esclusivamente per mezzo tecnici della Irno Service S.p.A. Nel caso in cui il funzionamento del misuratore risulti regolare, e cioè entro i limiti di tolleranza del 5%, saranno addebitate al cliente le spese di verifica così come determinate dalla Irno Service S.p.A. Nel caso in cui la dell'apparecchio e alla ricostruzione dei consumi. Per la determinazione dei volumi da addebitare al cliente, in luogo di quelli registrati in modo alterato dal misuratore, si farà riferimento ai consumi determinati sulla base della media di quelli rilevati nello stesso periodo nei 3 anni precedenti. Non sussistendo idonei consumi storici si utilizzeranno i successivi consumi che saranno registrati dal nuovo misuratore. In caso di cessazione di rapporto contrattuale la Irno Service S.p.A. provvederà alla revisione dei consumi sulla base di quelli ricavabili mediamente in ragione del tipo d'utenza.

10) La Irno Service S.p.A. provvederà alla verifica e alla lettura dei contatori a mezzo di propri incaricati muniti di documenti di riconoscimento. In caso di assenza del cliente, l'incaricato lascerà un'apposita comunicazione notificante l'avvenuto passaggio con l'invito all'autolettura dei consumi che verranno considerati effettivi ai fini della fatturazione, così come potrà avvalersi della facoltà di lettura d'acconto calcolata sulla base dei consumi storici del cliente o in funzione di quelli previsti per l'utilizzo dichiarato, con conseguente conguaglio dei consumi in occasione della prima lettura effettiva successiva. La Irno Service S.p.A. potrà procedere anche alla sospensione dell'erogazione dell'acqua, in caso di ripetuta impossibilità ad effettuare la lettura. In questa evenienza la riapertura del contatore sarà effettuata a lettura eseguita e dopo che il cliente abbia provveduto al pagamento delle spese.

11) Il contraente si obbliga a non destinare la fornitura idrica per usi diversi da quelli previsti in contratto. Non è consentito l'uso a terzi. E' fatto inoltre divieto di sub-fornitura dell'acqua ad altri locali che non siano quelli utilizzati dall'intestatario della fornitura.

12) L'acqua viene in ogni caso consegnata all'uscita dell'apparecchio di misurazione (contatore). Da questo punto ha inizio l'impianto interno la cui costruzione e manutenzione restano di esclusiva competenza e ad esclusivo carico del cliente. Quest'ultimo, inoltre, è obbligato a segnalare, entro 24 ore, ogni anomalia che dovesse riscontrare nella fornitura idrica. La Irno Service S.p.A. declina qualsiasi responsabilità per i danni che potranno derivare al cliente in seguito ad eventuale interruzione della fornitura idrica o modificazioni delle pressioni nella rete di distribuzione. Infatti, immediatamente dopo il misuratore, a cura e spese del cliente, dovrà essere installato un rubinetto d'arresto, uno di scarico dell'impianto interno, una valvola di non ritorno e un regolatore di pressione. Inoltre, se il fabbricato oggetto della fornitura idrica si trova posizionato in una zona sfavorevole sotto il profilo altimetrico rispetto al serbatoio di accumulo, la Irno Service S.p.A. non assume alcuna responsabilità per eventuali interruzioni o variazioni della portata dell'acqua.

13) Laddove dovesse perdurare la morosità del cliente anche successivamente alla sospensione del servizio e nelle ipotesi in cui dovesse emergere la manomissione del contatore o l'utilizzo dell'acqua per usi diversi da quelli dedotti in contratto o, ancora, l'utilizzo dell'acqua da parte di soggetti diversi dal contraente, la Irno Service S.p.A. potrà risolvere stragiudizialmente il contratto previa comunicazione da effettuarsi ai sensi dell'art. 1456 c.c. Perimenti, la Irno Service S.p.A. potrà avvalersi della risoluzione automatica: laddove gli eredi del cliente non abbiano provveduto alla voltura del contratto; in caso di distruzione dell'immobile, laddove la competente autorità amministrativa abbia dichiarato l'inagibilità dell'immobile.

14) Per ogni controversia è competente il foro di Avellino.

Solofra, 10/06/2024

Il Contraente

Firma per esteso e leggibile

ECO RESOLUTION S.R.L.
Via S. Paluzzi, 20/A
83100 Avellino
C.F. e p. IVA: 02140220647

IRNO Service S.p.A.
Il Presidente del C. di A.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1341 c.c. e 1342 c.c., il contraente dichiara di accettare espressamente le clausole di cui ai punti 3, 4, 6, 7, 8, 9, 11, 12 e 13 del presente contratto.

Solofra, 10/06/2024

Il Contraente

Firma per esteso e leggibile

ECO RESOLUTION S.R.L.
Via S. Paluzzi, 20/A
83100 Avellino
C.F. e p. IVA: 02140220647

Il Contraente fornisce, altresì, il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs n. 196/03 e successive modifiche e dichiara di aver ricevuto l'informativa prevista dalla medesima norma.

Solofra, 10/06/2024

Il Contraente

Firma per esteso e leggibile

ECO RESOLUTION S.R.L.
Via S. Paluzzi, 20/A
83100 Avellino
C.F. e p. IVA: 02140220647

Allegati:

- ☒ ricevuta versamento per spese di allaccio;
- ☒ copia del documento di riconoscimento e codice fiscale;
- ☐ certificato C C I A A e partita IVA (solo per le imprese);
- ☐ copia autorizzazione e/o permesso di costruire (solo per i cantieri);
- ☒ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
- ☐ procura;
- ☐ polizza fidejussoria;
- ☒ versamento deposito cauzionale;
- ☐ verbale di concordato della lettura (solo in caso di subentro di un nuovo cliente in una fornitura attiva)

Tariffe

Domestico e attività commerciali ed agricole

- Prima fascia per consumi da 0 a 40 mc annui, € 0,27 al mc
- Seconda fascia per consumi da 41 a 80 mc annui, € 0,54 al mc
- Terza fascia per consumi da 81 a 160 mc annui, € 0,75 al mc
- Quarta fascia per consumi da 161 a 240 mc annui, € 0,98 al mc
- Quinta fascia per consumi oltre i 240 mc annui, € 1,28 al mc

Non domestico (industriale, artigianale, cantieri, grandi utenze, etc.)

- Prima fascia per consumi da 0 a 100 mc annui, € 0,60 al mc
- Seconda fascia per consumi da 101 a 300 mc annui, € 1,00 al mc
- Terza fascia per consumi da 301 a 600 mc annui, € 1,40 al mc
- Quarta fascia per consumi da 601 a 1200 mc annui, € 1,80 al mc
- Quinta fascia per consumi oltre i 1200 mc annui, € 2,00 al mc

- Quota fissa uso domestico: Euro/anno 10,00
- Quota fissa uso Industriale: Euro/anno 50,00

Riservato all'ufficio

Il presente contratto è correttamente compilato in ogni sua parte ed è corredato da tutti gli allegati necessari alla stipula dello stesso

L'operatore di sportello

Visto per regolarità pagamenti

Visto il responsabile







**RAPPORTO DI PROVA N° 05ECO23DP101123****Dati prelievo**

Data campionamento	10/11/2023
Ora campionamento	10.40
Data accettazione	10/11/2023
Data inizio prova	10/11/2023
Data fine prova	04/12/2023
Campionatore	DOMENICO PARADISO
Procedura campionamento	UNI 10802:2013
Temperatura campionamento	16,1°C

SPETT.

ECO-RESOLUTION SRL

VIA G. PALATUCCI 20/A

83100 AVELLINO(AV)

Protocollo Campione 05ECO23DP101123 del 10/11/23 come da VDC n. 05/ECO23 del 10/11/2023
Descrizione Campione Acque di dilavamento di seconda pioggia prelevate presso uscita disoleatore capannone C pozzetto DG11 dello stabilimento Eco Resolution srl Via Celentane, località Vallone C. Ronca - zona industriale A.S.I. 83029 Solofra (AV)

D.lgs152/06 et succ. mod. Parte
terza, All. 5 Tabella 3 e Tabella 4

Indagine eseguita	Risultato	U.M	Metodo	LoQ	Tab. 3A	Tab. 3B	Tab. 4
pH	6,92	unità di pH a 20°C	APAT IRSA CNR 2060 Man 29/03		5.5 - 9.5	5.5 - 9.5	
Temperatura	14,9	°C	APAT CNR IRSA 2100 MAN 29/03		30	30	
Colore	non percepibile con diluizione 1:40		APAT CNR IRSA 2020 met A Man 29/2003		non percepibile con diluizione 1:20	non percepibile con diluizione 1:40	
Odore	non molesto		APAT IRSA CNR 2050 Man 29/03		non deve essere causa di molestie	non deve essere causa di molestie	
Solidi grossolani	Assente	A/P	APAT IRSA CNR 2090 Met. C Man 29/03		Assenti	Assenti	
COD	25	mg/l	APAT IRSA CNR 5130 Man 29 2003		160	500	
BOD5	7	mg/l	APAT IRSA CNR 5120 Met. A Man 29/03		40	250	
Alluminio	<LoQ	mg/l	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	[0,0058]	1.0	2.0	
Arsenico	<LoQ	mg/l	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	[0,0011]	0.5	0.5	
Bario	<LoQ	mg/l	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	[0,0015]	20	-	
Boro	<LoQ	mg/l	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	[0,002]	2.0	4.0	
Cadmio	<LoQ	mg/l	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	[0,0001]	0.02	0.02	
Cromo	0,011	mg/l	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	[0,002]	2.0	4.0	

Centro Diagnostico Baronia Srl ha un Sistema di gestione qualità certificata da RINA in conformità allo standard ISO 9001.
Centro Diagnostico Baronia Srl ha un Sistema di gestione ambientale certificata da RINA in conformità allo standard ISO 14001.
Centro Diagnostico Baronia Srl ha un Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro certificata da RINA in conformità allo standard ISO 45001.

CENTRO DIAGNOSTICO BARONIA S.R.L.
Sede Legale: Località Taverna Annibale Area PIP
83040 Frigento (AV) - P.IVA 02424420640
Info@cdbaronia.it - www.cdbaronia.it

800 800662



SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 05ECO23DP101123

Dati prelievo

Data campionamento	10/11/2023
Ora campionamento	10.40
Data accettazione	10/11/2023
Data inizio prova	10/11/2023
Data fine prova	04/12/2023
Campionatore	DOMENICO PARADISO
Procedura campionamento	UNI 10802:2013
Temperatura campionamento	16,1°C

SPETT.

ECO-RESOLUTION SRL

VIA G. PALATUCCI 20/A

83100 AVELLINO(AV)

D.lgs152/06 et succ. mod. Parte
terza, All. 5 Tabella 3 e Tabella 4

Indagine eseguita	Risultato	U.M	Metodo	LoQ	Tab. 3A	Tab. 3B	Tab. 4
Cromo VI	<LoQ	mg/l	APAT IRSA CNR 3150 Man 29/03		0.2	0.2	
Ferro	0,013	mg/l	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	[0,0098]	2.0	4.0	
Manganese	<LoQ	mg/l	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	[0,0012]	2.0	4.0	
Mercurio	<LoQ	mg/l	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	[0,00006]	0.005	0.005	
Nichel	<LoQ	mg/l	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	[0,0008]	2.0	4.0	
Piombo	<LoQ	mg/l	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	[0,0008]	0.2	0.3	
Rame	<LoQ	mg/l	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	[0,002]	0.1	0.4	
Selenio	<LoQ	mg/l	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016		0.03	0.03	
Stagno	<LoQ	mg/l	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	[0,0011]	10	-	
Zinco	0,008	mg/l	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	[0,0046]	0.5	1.0	
Cianuri	<LoQ	mg/l	APAT IRSA CNR 4070 Man 29/03		0.5	1.0	
Cloro attivo libero	<LoQ	mg/l	APAT IRSA CNR 4080 Man 29/03		0.2	0.3	

**SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 05ECO23DP101123****Dati prelievo**

Data campionamento	10/11/2023
Ora campionamento	10.40
Data accettazione	10/11/2023
Data inizio prova	10/11/2023
Data fine prova	04/12/2023
Campionatore	DOMENICO PARADISO
Procedura campionamento	UNI 10802:2013
Temperatura campionamento	16,1°C

SPETT.

ECO-RESOLUTION SRL

VIA G. PALATUCCI 20/A

83100 AVELLINO(AV)

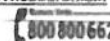
Solfori	<LoQ	mg/l	APAT IRSA CNR 4160 Man 29/03	1.0	2.0
Solfiti	<LoQ	mg/l	APAT IRSA CNR 4150 Met. A Man 29/03	1.0	2.0
Solfati	61	mg/l	APAT IRSA CNR 4140 Man 29/03	[0,1]	1000 1000
Cloruri	64	mg/l	APAT CNR IRSA 4090 A1 Man 29 2003	1200	1200
F - Fluoruri	<LoQ	mg/l	APAT IRSA CNR 4100 Met A Man 29/03	6.0	12
Fosforo	<LoQ	mg/l	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	[0,0042]	10 10
Azoto Ammoniacale	1,69	mg/l	APAT CNR IRSA 4030 A2 Man 29 2003	15	30
Temperatura Camp. +16,1°C					

D.lgs 152/06 et succ. mod. Parte Ierza,
All. 5 Tabella 3 e Tabella 4

Indagine eseguita	Risultato	U.M	Metodo	LoQ	Tab. 3A	Tab. 3B	Tab. 4
Azoto Nitroso (N-NO ₂)	<LoQ	mg/l	APAT IRSA CNR 4050 Man 29/03		0.6	0.6	
Azoto Nitrico (N-NO ₃)	1,2	mg/l	APAT IRSA CNR 4040 Met. A2 Man 29/03		20	30	
Grassi e oli animali e vegetali	<LoQ	mg/l	APAT IRSA CNR 5160 MET A 1 29/03	[10] MAN	20	40	
Idrocarburi totali	0,9	mg/l	APAT IRSA CNR 5160 Met. A2 Man 29/03		5.0	10	
Fenoli	<LoQ	mg/l	APAT IRSA CNR 5070 Met. A2 Man 29/03		0.5	1.0	
Aldeidi	<LoQ	mg/l	APAT CNR IRSA 5010 Met A Man 29/2003		1.0	2.0	
Solventi Organici Aromatici	<LoQ	mg/l	APAT IRSA CNR 5140 Man 29/03		0.2	0.4	
Solventi Organici Azotati	<LoQ	mg/l	APAT CNR IRSA 5020 Man 29/2003		0.1	0.2	

Centro Diagnostico Baronia Srl ha un Sistema di gestione qualità certificata da RINA in conformità allo standard ISO 9001.
Centro Diagnostico Baronia Srl ha un Sistema di gestione ambientale certificata da RINA in conformità allo standard ISO 14001.
Centro Diagnostico Baronia Srl ha un Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro certificata da RINA in conformità allo standard ISO 45001.

CENTRO DIAGNOSTICO BARONIA S.R.L.
Sede Legale: Località Taverna Annibale Area PIP
83040 Frigento (AV) – P.IVA 02424420640
info@cdbaronia.it - www.cdbaronia.it



**SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 05ECO23DP101123****Dati prelievo**

Data campionamento	10/11/2023
Ora campionamento	10.40
Data accettazione	10/11/2023
Data inizio prova	10/11/2023
Data fine prova	04/12/2023
Campionatore	DOMENICO PARADISO
Procedura campionamento	UNI 10802:2013
Temperatura campionamento	16,1°C

SPETT.

ECO-RESOLUTION SRL

VIA G. PALATUCCI 20/A

83100 AVELLINO(AV)

Tensioattivi Totali	<LoQ	mg/l	APAT IRSA CNR 5170- 5180 Man 29/03	2.0	4.0
Pesticidi fosforati	<LoQ	mg/l	APAT CNR IRSA 5100 MAN 29 2003	0.1	0.1
Pesticidi totali	<LoQ	mg/l	APAT CNR IRSA 5060 MAN 29 2003	0.05	0.05
Aldrin	<LoQ	mg/l	APAT CNR IRSA 5060 MAN 29/2003	0.01	0.01
Dieldrin	<LoQ	mg/l	APAT CNR IRSA 5060 MAN 29 2003	0.01	0.01
Endrin	<LoQ	mg/l	APAT CNR IRSA 5060 MAN 29 2003	0.002	0.002
Isodrin	<LoQ	mg/l	APAT CNR IRSA 5060 MAN 29 2003	0.002	0.002
Solventi Organici Clorurati	<LoQ	mg/l	APAT CNR IRSA 5150 Man 29/03	1.0	2.0
Conta Escherichia coli	1200	ufc/100ml	APAT CNR-IRSA 7030 met F Man 29/2003	5000	-
Saggio di Tossicità Acuta	130	%	APAT CNR IRSA 8020 Man 29/03	50	80
Temperatura Camp. +16,1°C					

**SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 05ECO23DP101123**

Dati prelievo

Data campionamento 10/11/2023

Ora campionamento 10.40

Data accettazione 10/11/2023

Data inizio prova 10/11/2023

Data fine prova 04/12/2023

Campionatore DOMENICO PARADISO

Procedura campionamento UNI 10802:2013

Temperatura campionamento 16,1°C

SPETT.

ECO-RESOLUTION SRL

VIA G. PALATUCCI 20/A

83100 AVELLINO(AV)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

I parametri analizzati risultano conformi alla Tabella 3 (Scarico in Acque Superficiali) dell' Allegato 5 alla Parte III del D.lgs 152/2006 e succ. mod.

LoD: Limite di Rilevabilità; è la più bassa concentrazione di analita nel campione che può essere rilevata ma non necessariamente quantificata in condizioni ben specificate.

"Non Rilevabile": minore al Limite di Rilevabilità (LoD). Si precisa che ogni risultato espresso come "NonRilevabile" non indica, in ogni caso, l'assenza del parametro ricercato nel campione in esame

LoQ: Limite di Quantificazione; è la più bassa concentrazione di analita nel campione che può essere rilevata con accettabile precisione (ripetibilità) ed accuratezza in condizioni ben specificate

Note legislative

D.lgs 152/06 et succ. mod. Parte terza, Allegato 5, Tabella 3 e Tabella

4. (Tabella 3A) = Tabella 3 - Limiti di emissione in acque superficiali.

(Tabella 3B) = Tabella 3 - Limiti di emissione in rete fognaria.

(Tabella 4) = Limiti di emissione per le acque reflue urbane e industriali che recapitano sul suolo.

(^^) Sostanza pericolosa di cui è vietato lo scarico in suolo/sottosuolo

I risultati si riferiscono esclusivamente ai campioni indicati.

E' fatto assoluto divieto di modificare e riprodurre anche parzialmente i dati contenuti nel Rapporto di Prova

Le attività analitiche eseguite sono state effettuate in outsourcing (Cfr. RDP n. 2311100070 Lab 1013 L - Accredia).

Frigento (AV), li 04/12/2023

Direttore di Laboratorio
Dott.ssa Mara Noemi FedeAmministratore Unico
Dott. Renato Ciampa
Amministratore Unico
(dott. Renato Ciampa)

Centro Diagnostico Baronia Srl ha un Sistema di gestione qualità certificata da RINA in conformità allo standard ISO 9001.

Centro Diagnostico Baronia Srl ha un Sistema di gestione ambientale certificata da RINA in conformità allo standard ISO 14001.

Centro Diagnostico Baronia Srl ha un Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro certificata da RINA in conformità allo standard ISO 45001.

CENTRO DIAGNOSTICO BARONIA S.R.L.
Sede Legale: Località Taverna Annibale Area PIP
83040 Frigento (AV) - P.IVA 02424420640
Info@cdbaronia.it - www.cdbaronia.it

**RAPPORTO DI PROVA N° 04ECO23DP101123****Dati prelievo**

Data campionamento 10/11/2023

Ora campionamento 08.10

Data accettazione 10/11/2023

Data inizio prova 10/11/2023

Data fine prova 04/12/2023

Campionatore DOMENICO PARADISO

Procedura campionamento UNI 10802:2013

Temperatura campionamento 16,1°C

SPETT.

ECO-RESOLUTION SRL

VIA G. PALATUCCI 20/A

83100 AVELLINO(AV)

Protocollo Campione 04ECO23DP101123 del 10/11/23 come da VDC n. 04/ECO23 del 10/11/2023
Descrizione Campione Acque di dilavamento di seconda pioggia prelevate presso uscita disoleatore capannone B pozzetto DG17 dello stabilimento Eco Resolution srl Via Celentane, località Vallone C. Ronca - zona industriale A.S.I. 83029 Solofra (AV)

D.lgs152/06 et succ. mod. Parte
terza, All. 5 Tabella 3 e Tabella 4

Indagine eseguita	Risultato	U.M.	Metodo	LoQ	Tab. 3A	Tab. 3B	Tab. 4
pH	7,16	unità di pH a 20°C	APAT IRSA CNR 2060 Man 29/03		5.5 - 9.5	5.5 - 9.5	
Temperatura	15,4	°C	APAT CNR IRSA 2100 MAN 29/03		30	30	
Colore	non perceptibile con diluizione 1:20		APAT CNR IRSA 2020 met A Man 29/2003		non perceptibile con diluizione 1:20	non perceptibile con diluizione 1:40	
Odore	non molesto		APAT IRSA CNR 2050 Man 29/03		non deve essere causa di molestie	non deve essere causa di molestie	
Solidi grossolani	Assente	A/P	APAT IRSA CNR 2090 Met. C Man 29/03		Assenti	Assenti	
COD	21	mg/l	APAT IRSA CNR 5130 Man 29 2003		160	500	
BOD5	6	mg/l	APAT IRSA CNR 5120 Met. A Man 29/03		40	250	
Alluminio	<LoQ	mg/l	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	[0,0058]	1.0	2.0	
Arsenico	<LoQ	mg/l	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	[0,0011]	0.5	0.5	
Bario	<LoQ	mg/l	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	[0,0015]	20	-	
Boro	<LoQ	mg/l	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	[0,002]	2.0	4.0	
Cadmio	<LoQ	mg/l	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	[0,0001]	0.02	0.02	
Cromo	<LoQ	mg/l	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	[0,002]	2.0	4.0	

Centro Diagnostico Baronia Srl ha un Sistema di gestione qualità certificata da RINA in conformità
allo standard ISO 9001.
Centro Diagnostico Baronia Srl ha un Sistema di gestione ambientale certificata da RINA in conformità
allo standard ISO 14001.
Centro Diagnostico Baronia Srl ha un Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro certificata
da RINA in conformità allo standard ISO 45001.

CENTRO DIAGNOSTICO BARONIA S.R.L.
Sede Legale: Località Taverna Annibale Area PIP
83040 Frigento (AV) - P.IVA 02424420640
Info@cdbaronia.it - www.cdbaronia.it

800 800 662



SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 04ECO23DP101123

Dati prelievo

Data campionamento	10/11/2023
Ora campionamento	08.10
Data accettazione	10/11/2023
Data inizio prova	10/11/2023
Data fine prova	04/12/2023
Campionatore	DOMENICO PARADISO
Procedura campionamento	UNI 10802:2013
Temperatura campionamento	16,1°C

SPETT.

ECO-RESOLUTION SRL

VIA G. PALATUCCI 20/A

83100 AVELLINO(AV)

D.lgs 152/06 et succ. mod. Parte
terza, All. 5 Tabella 3 e Tabella 4

Indagine eseguita	Risultato	U.M	Metodo	LoQ	Tab. 3A	Tab. 3B	Tab. 4
Cromo VI	<LoQ	mg/l	APAT IRSA CNR 3150 Man 29/03		0.2	0.2	
Ferro	0,016	mg/l	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	[0,0098]	2.0	4.0	
Manganese	<LoQ	mg/l	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	[0,0012]	2.0	4.0	
Mercurio	<LoQ	mg/l	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	[0,00006]	0.005	0.005	
Nichel	<LoQ	mg/l	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	[0,0008]	2.0	4.0	
Piombo	0,0021	mg/l	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	[0,0008]	0.2	0.3	
Rame	<LoQ	mg/l	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	[0,002]	0.1	0.4	
Selenio	<LoQ	mg/l	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016		0.03	0.03	
Stagno	<LoQ	mg/l	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	[0,0011]	10	-	
Zinco	0,0011	mg/l	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	[0,0046]	0.5	1.0	
Cianuri	<LoQ	mg/l	APAT IRSA CNR 4070 Man 29/03		0.5	1.0	
Cloro attivo libero	<LoQ	mg/l	APAT IRSA CNR 4080 Man 29/03		0.2	0.3	



SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 04EC023DP101123

Dati prelievo

Data campionamento	10/11/2023
Ora campionamento	08.10
Data accettazione	10/11/2023
Data inizio prova	10/11/2023
Data fine prova	04/12/2023
Campionatore	DOMENICO PARADISO
Procedura campionamento	UNI 10802:2013
Temperatura campionamento	16,1°C

SPETT.

ECO-RESOLUTION SRL

VIA G. PALATUCCI 20/A

83100 AVELLINO(AV)

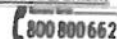
Solfuri	<LoQ	mg/l	APAT IRSA CNR 4160 Man 29/03	1.0	2.0
Solfiti	Non Rilevabile	mg/l	APAT IRSA CNR 4150 Met. A Man 29/03	1.0	2.0
Solfati	13	mg/l	APAT IRSA CNR 4140 Man 29/03	[0,1]	1000 1000
Cloruri	48	mg/l	APAT CNR IRSA 4090 A1 Man 29 2003	1200	1200
F - Fluoruri	<LoQ	mg/l	APAT IRSA CNR 4100 Met A Man 29/03	6.0	12
Fosforo	<LoQ	mg/l	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	[0,0042]	10 10
Azoto Ammoniacale	2,36	mg/l	APAT CNR IRSA 4030 A2 Man 29 2003	15	30
Temperatura Camp. +16,1°C					

D.lgs 152/06 et succ. mod. Parte Ierza,
All. 5 Tabella 3 e Tabella 4

Indagine eseguita	Risultato	U.M	Metodo	LoQ	Tab. 3A	Tab. 3B	Tab. 4
Azoto Nitroso (N-NO ₂)	<LoQ	mg/l	APAT IRSA CNR 4050 Man 29/03		0.6	0.6	
Azoto Nitrico (N-NO ₃)	1,2	mg/l	APAT IRSA CNR 4040 Met. A2 Man 29/03		20	30	
Grassi e oli animali e vegetali	<LoQ	mg/l	APAT IRSA CNR 5160 MET A 1 29/03	[10] MAN	20	40	
Idrocarburi totali	2,1	mg/l	APAT IRSA CNR 5160 Met. A2 Man 29/03		5.0	10	
Fenoli	<LoQ	mg/l	APAT IRSA CNR 5070 Met. A2 Man 29/03		0.5	1.0	
Aldeidi	<LoQ	mg/l	APAT CNR IRSA 5010 Met A Man 29/2003		1.0	2.0	
Solventi Organici Aromatici	<LoQ	mg/l	APAT IRSA CNR 5140 Man 29/03		0.2	0.4	
Solventi Organici Azotati	<LoQ	mg/l	APAT CNR IRSA 5020 Man 29/2003		0.1	0.2	

Centro Diagnostico Baronia S.r.l. ha un Sistema di gestione qualità certificato da RINA in conformità allo standard ISO 9001.
Centro Diagnostico Baronia S.r.l. ha un Sistema di gestione ambientale certificato da RINA in conformità allo standard ISO 14001.
Centro Diagnostico Baronia S.r.l. ha un Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro certificato da RINA in conformità allo standard ISO 45001.

CENTRO DIAGNOSTICO BARONIA S.R.L.
Sede Legale: Località Taverna Annibale Area PIP
83040 Frigento (AV) - P.IVA 02424420640
info@cdbaronia.it - www.cdbaronia.it



**SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 04ECO23DP101123****Dati prelievo**

Data campionamento	10/11/2023
Ora campionamento	08.10
Data accettazione	10/11/2023
Data inizio prova	10/11/2023
Data fine prova	04/12/2023
Campionatore	DOMENICO PARADISO
Procedura campionamento	UNI 10802:2013
Temperatura campionamento	16,1°C

SPETT.
ECO-RESOLUTION SRL

VIA G. PALATUCCI 20/A
83100 AVELLINO(AV)

Tensioattivi Totali	<LoQ	mg/l	APAT IRSA CNR 5170- 5180 Man 29/03	2.0	4.0
Pesticidi fosforati	<LoQ	mg/l	APAT CNR IRSA 5100 MAN 29 2003	0.1	0.1
Pesticidi totali	<LoQ	mg/l	APAT CNR IRSA 5060 MAN 29 2003	0.05	0.05
Aldrin	<LoQ	mg/l	APAT CNR IRSA 5060 MAN 29/2003	0.01	0.01
Dieldrin	<LoQ	mg/l	APAT CNR IRSA 5060 MAN 29 2003	0.01	0.01
Endrin	<LoQ	mg/l	APAT CNR IRSA 5060 MAN 29 2003	0.002	0.002
Isodrin	<LoQ	mg/l	APAT CNR IRSA 5060 MAN 29 2003	0.002	0.002
Solventi Organici Clorurati	<LoQ	mg/l	APAT CNR IRSA 5150 Man 29/03	1.0	2.0
Conta Escherichia coli	1100	ufc/100ml	APAT CNR-IRSA 7030 met F Man 29/2003	5000	-
Saggio di Tossicità Acuta	13	%	APAT CNR IRSA 8020 Man 29/03	50	80
Temperatura Camp. +16,1°C					

Centro Diagnostico Baronia Srl ha un Sistema di gestione qualità certificata da RINA in conformità allo standard ISO 9001.
Centro Diagnostico Baronia Srl ha un Sistema di gestione ambientale certificata da RINA in conformità allo standard ISO 14001.
Centro Diagnostico Baronia Srl ha un Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro certificata da RINA in conformità allo standard ISO 45001.

CENTRO DIAGNOSTICO BARONIA S.R.L.
Sede Legale: Località Taverna Annibale Area PIP
83040 Frigento (AV) – P.IVA 02424420640
info@cdbaronia.it - www.cdbaronia.it

800 800 662

**SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 04ECO23DP101123****Dati prelievo**

Data campionamento	10/11/2023
Ora campionamento	08.10
Data accettazione	10/11/2023
Data inizio prova	10/11/2023
Data fine prova	04/12/2023
Campionatore	DOMENICO PARADISO
Procedura campionamento	UNI 10802:2013
Temperatura campionamento	16,1°C

SPETT.

ECO-RESOLUTION SRL

VIA G. PALATUCCI 20/A

83100 AVELLINO(AV)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

I parametri analizzati risultano conformi alla Tabella 3 (Scarico in Acque Superficiali) dell' Allegato 5 alla Parte III del D.lgs 152/2006 e succ. mod.

LoD: Limite di Rilevabilità; è la più bassa concentrazione di analita nel campione che può essere rilevata ma non necessariamente quantificata in condizioni ben specificate.

"Non Rilevabile": minore al Limite di Rilevabilità (LoD). Si precisa che ogni risultato espresso come "NonRilevabile" non indica, in ogni caso, l'assenza del parametro ricercato nel campione in esame

LoQ: Limite di Quantificazione; è la più bassa concentrazione di analita nel campione che può essere rilevata con accettabile precisione (ripetibilità) ed accuratezza in condizioni ben specificate

Note legislative

D.lgs 152/06 et succ. mod. Parte terza, Allegato 5, Tabella 3 e Tabella

4. (Tabella 3A) = Tabella 3 - Limiti di emissione in acque superficiali.

(Tabella 3B) = Tabella 3 - Limiti di emissione in rete fognaria.

(Tabella 4) = Limiti di emissione per le acque reflue urbane e industriali che recapitano sul suolo.

(^^) Sostanza pericolosa di cui è vietato lo scarico in suolo/sottosuolo

I risultati si riferiscono esclusivamente ai campioni indicati.

E' fatto assoluto divieto di modificare e riprodurre anche parzialmente i dati contenuti nel Rapporto di Prova

Le attività analitiche eseguite sono state effettuate in outsourcing (Cfr. RDP n. 2311100069 Lab 1013 L - Accredia).

Frigento (AV), li 04/12/2023

Direttore di Laboratorio
Dott.ssa Maria Noemi Fede



Controllo Qualità
Dott. Gerardo Vuotto



Amministratore Unico
Dott. Renato Ciampa

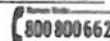
Renato Ciampa
CDB SA
Amministratore Unico
(dott. Renato Ciampa)

Centro Diagnostico Baronia Srl ha un Sistema di gestione qualità certificata da RINA in conformità allo standard ISO 9001.

Centro Diagnostico Baronia Srl ha un Sistema di gestione ambientale certificata da RINA in conformità allo standard ISO 14001.

Centro Diagnostico Baronia Srl ha un Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro certificata da RINA in conformità allo standard ISO 45001.

CENTRO DIAGNOSTICO BARONIA S.R.L.
Sede Legale: Località Taverna Annibale Area PIP
83040 Frigento (AV) - P.IVA 02424420640
Info@cdbaronia.it - www.cdbaronia.it



	CONVENZIONE SERVIZIO SMALTIMENTO © Mod. OSA.02/1 (vietato qualsiasi plagio)	Certificazioni ISO  
	N° CSS 100/23	Data Emissione 02/01/2023
CENTRO DIAGNOSTICO BARONIA S.R.L. Sede Legale: Loc. Taverna Annibale Area PIP 83040 Frigento (AV) - P.IVA 02424420640 info@cdbaronia.it - www.cdbaronia.it		

Spett. Le ECO-RESOLUTION SRL

VIA PALATUCCI, 20/A

83100 AVELLINO (AV)

P. IVA 02140220647

E-mail: uffidotecnico@ecoresolution.com

Prot. CDB-n° 02A-23
del 02/01/2023

Alla cortese attenzione del Legale Rappresentante p.t. GIOVANNI ROMANO

Come da intese intercorse, in qualità di intermediari di rifiuti iscritti all'ANGA Cat. 8/C, e a seguito della vostra gradita richiesta, ci incarichiamo della gestione dei rifiuti da voi prodotti presso il vostro stabilimento sito in Via Celentane, loc. Vallone C. Ronca snc, 83029 Solofra (AV), presso impianti da noi convenzionati.

Costo del servizio: VARIABILE, da valutarsi di volta in volta in base alla tipologia di rifiuto, le quantità, la tratta da effettuare, e l'andamento del mercato.

Termini di pagamento: rimessa diretta alla ricezione della fattura.

Il cliente si impegna a comunicare al Centro Diagnostico Baronia Srl le caratteristiche del rifiuto, allegando un valido certificato di analisi.

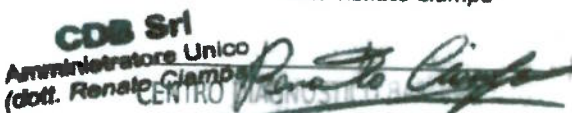
L'intero servizio sarà espletato in conformità al Decreto legislativo 152/06 e successive modifiche e integrazioni.

Cordiali Saluti.

FRIGENTO (AV), lì 02/01/2023

L'Amministratore Unico

Dott. Renato Ciampa


CDB Srl
 Amministratore Unico
 (dott. Renato Ciampa)
 CENTRO DIAGNOSTICO BARONIA S.R.L.
 Loc. Taverna Annibale - PIP
 83040 Frigento (AV)
 Part. IVA 02424420647

Timbro e Firma del Cliente in data ____/____/____
per accettazione delle su estese condizioni:

ECO-RESOLUTION S.R.L.

Via G. Palatucci, 20/A

83100 AVELLINO

C.F. e P.IVA 02140220647

**MODELLO DI DOCUMENTO UNICO DI CUI ALL'ARTICOLO 35 LETTERA e-bis)
DELLA LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108**

FORMULARIO DI TRASPORTO RIFIUTI - DOCUMENTO UNICO ART. 230, COMMA 5, DEL D.LGS 152/2006

Serie e numero: MQLR 000524 P		Data di Emissione: 10-11-2023		Numero Registro:	
1. SOGGETTO CHE EFFETTUA L'ATTIVITA' DI PULIZIA MANUTENTIVA EX ART. 135, COMMA 5, DEL D.LGS 152/2006					
Denominazione e Ragione sociale: ECO GLOBO - SOCIETA' A RESPONSABILITA'		Codice Fiscale: 03886050610		Sede legale: VIA CHIARCA 68	
		81030		TEVEROLA (CE)	
N° Aut./Abb. Gest. Amb: MA012960		del 13-05-2019		Cognome e Nome Conducente: ATTORE ANTONIO	
Data inizio trasporto: 13-11-2023		Targa automezzo: GE216W		Targa rimorchi: KA820FP	
2. RACCOLTA E TRASPORTO EX ARTICOLO 230, COMMA 5, DEL D.LGS 152/2006					
Indirizzo intervento					
1. ECO-R.VIA CELENTANI-LOC.VALLONE C. RONCA-SOLOPRA AV					quantità stimata (kg/lin) 29900
2.					
3.					
4.					
5.					
6.					
7.					
8.					
9.					
10.					
ANNOTAZIONI: INTERM.: CENTRO DIAGNOSTICO BARCHIA SRL - P.IVA 02424420640 - AUT. NAL5199 DEL 02/08/2021					
3. CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO					
Codice dell'Elenco europeo dei Rifiuti: 200304		Stato fisico: 4 Liquido		Contenitori:	
		1. Solido polverulento 2. Solido non polverulento 3. Fungoso pastoso 4. Liquido		Cisterna n. 1 Cassone a	
Caratteristiche chimico / fisiche: se conferito in discarica:					
4. QUANTITA'					
Peso lordo:		Kg		(Quantità complessive scorse dal punto 2)	
Tara veicolo:		Kg		☒ 29900 ☐ Peso da verificarsi a destino	
5.1 A RAGGRUPPAMENTO IN DEPOSITO TEMPORANEO EX ART. 183, C. 1, LETT. bb) DEL D.LGS 152/2006					
5.2 A DESTINATARIO TITOLATO AL TRATTAMENTO					
Raggruppamento temporaneo ex articolo 183, comma 1, lettera bb) del D.Lgs. 152/2006 tenuto presso la sede del soggetto che effettua l'attività di pulizia manutentiva ex articolo 230, comma 5, del D.Lgs. 152/2006, con le modalità previste dall'articolo 185-bis del D.Lgs. 152/2006					
Recupero codice R		Smaltimento codice D 15			
Denominazione o Ragione Sociale:		GATE S.R.L.			
Codice Fiscale:		04701160659			
Luogo di destinazione:		VIA APPIA KM 187 ROMA ASI 81056 SPARANISE (CE)			
Data:		N° Autorizzazione iscrizione:		del	
		ATA 151		14-10-2022	
Sito:		(se diverso dal punto 1)			
		Comunicazione al sensi dell'art. 110, comma 3, del D.Lgs 152/06			
ANNOTAZIONI					
6. FIRMA					
Firma del soggetto che effettua la pulizia manutentiva: <i>[Firma]</i>					
7. RISERVATO AL DESTINATARIO					
Si dichiara che il carico è stato:					
☒ Accettato per intero con peso verificato a destino di Kg		29.820		☐ Accettato parzialmente con peso verificato di Kg	
☐ Risposto per le seguenti motivazioni:					
ANNOTAZIONI					
GATE SRL Sede Operativa: S.S. Appia 7 km 187 Zona ASI - 81056 Sparanise (CE) P. IVA: 04701160659					
Data: 13/11/2023		Ora: 15-40		Nome e Cognome: <i>[Firma]</i>	
		Firma del Destinatario:			
Vid. Virt. del 07-04-2023 12:26 su delega della Camera di Commercio di Caserta					
MQLR 000524 P					
Copia ☒ Chi effettua pulizia ☐ Destinatario ☐ Stampa in duplice copia. Una rimane presso chi effettua pulizia manutentiva e l'altra accompagna il rifiuto fino a destinazione.					
Modello Art. 230-5 - Abb. 2022-A - D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i. Art. 230 comma 5 - MODELLO CONFORME					

FORMULARIO RIFIUTI

NUMERO
REGISTRO

16/23

DATA EMISSIONE
FORMULARIO

16-10-2023

RQWM 003421 Y

1 PRODUTTORE o DETENTORE

Denominazione o Ragione sociale ECO-RESOLUTION - S.R.L.

Unità Locale VIA CELENTANE-LOC.VALLONE C. RONCA SNC
83029 SOLOFRA (AV)

Codice fiscale 02140220647

Numero Autorizzazione/Albo

del

2 DESTINATARIO

Denominazione o Ragione sociale GATE S.R.L.

Luogo di Destinazione VIA APPIA KM 187 ZONA ASI
81056 SPARANISE (CE)

Codice fiscale 04701160659

Numero Autorizzazione/Albo

AIA 151

del

14-10-2022

3 TRASPORTATORE

Denominazione o Ragione sociale ECO GLOBO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITA

Indirizzo VIA CHIARCA 68
81030 TEVEROLA (CE)

Codice fiscale 03886050610

Numero Autorizzazione/Albo

NA12960

del

13-05-2019

Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento

Situato in:

Annotazioni

Intermediario CENTRO DIAGNOSTICO BARONIA SRL
AREA PIP - TAVERNA ANNIBALE
83040 FRIGENTO (AV)

Codice fiscale 02424420640

Numero Autorizzazione/Albo

NA 15199

del 02-08-2021

4 CARATTERISTICHE del RIFIUTO

Denominazione/Descrizione del rifiuto RIFIUTI LIQUIDI ACQUOSI, DIVERSI DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE
16 10 01

CODICE del RIFIUTO
161002

STATO FISICO
4
Liquido

CARATTERISTICHE DI PERICOLO

N. COLLI/CONTENITORI
00001

5 DESTINAZIONE del RIFIUTO

Recupero ☒ Smaltimento

D15

CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE

6 QUANTITA'

P lordo kg 30000

Tara

X

Peso da verificare a destino

7 PERCORSO

Se diverso dal più breve

IL PIU' BREVE

8 TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADRI

SI

NO

X

9 FIRME

FIRMA DEL PRODUTTORE

FIRMA DEL TRASPORTATORE

10 MODALITA' e MEZZO di TRASPORTO

Targa
automezzo

RE271 GN

Targa
rimorchio

XA 820 FF

Cognome e Nome
del Conducente

ADRIANO DE ANTONIO

Inizio
Trasporto

Data: 17-10-23

Ora: 16:35

11 RISERVATO AL DESTINATARIO

Si dichiara che il carico è stato:



Accettato per intero



Accettato per la seguente quantità:

NO

SI

30.000

☐ Respinto per le seguenti motivazioni:

GATE SRL
Sede Operativa: SS. Appia 7 km 187
Zona ASI 81056 Sparanise (CE)
04701160659

Data: 17/10/2023

Ora: 15:40

Firma del destinatario

Vid. Vrt. del 07-06-2023 16:40 su delega della Camera di Commercio di Caserta

RQWM 003421 Y



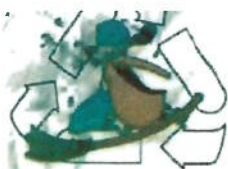
Copia

Produttore

X

Destinatario

Stampare in duplice copia. Una copia rimane presso il produttore e l'altra accompagna il rifiuto fino a destinazione.

**Servizi Ecologici****De Girolamo S.r.l.****RACCOLTA - TRASPORTO
RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON
SOLIDI E LIQUIDI**Via Ferrovia, 235 - Tel. 0825 596027 - Fax 0825 596907
MONTORO (AV) - C.F. e P.IVA: 00278480645
e-mail: info@deggirolamo.srl.comSerie e Numero: **XRIF****663904 /2021**Data emissione
formulario

03/08/2023

Formulario

NUMERO
REGISTRO**16/23**1) Produttore / Detentore:
inittà locale:

Codice Fiscale:

2) Destinatarlo:
uogo di destinazione:

Codice Fiscale:

3) Trasportatore del rifiuto:

trasporto di rifiuti non pericolosi
rodotti nel proprio stabilimento di

Annotazioni:

(4) Caratteristiche del rifiuto:
Descrizione:

linghi delle tosse attiche

Codice Europeo:

Stato fisico:

Caratteristiche di pericolo:

N. colli / Contenitori:

(5) Rifiuto destinato a:

Caratteristiche chimico / fisiche:

(6) Quantità (Kg. o litri)

(7) Percorso (se diverso dal più breve)

(8) Trasporto sottoposto a normativa ADR / RID:

(9) FIRME

(10) Cognome e Nome conducente:

Targa automezzo:

Rimorchio:

☒ Accettato per intero☐ Accettato per la seguente quantità

Li.

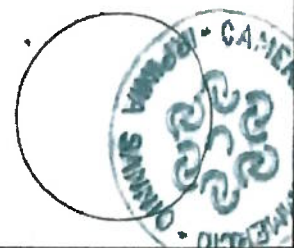
☐ Respinto per le seguenti motivazioni:

DATA

ORA

FIRMA

SPAZIO PER LA VIDIMAZIONE



RELAZIONE ASSEVERATA STATO DELL'OPIFICIO

Progetto "ECORESOLUTION UPGRADE – Impianto di riciclo e recupero di rifiuti non pericolosi" per Procedura di Autorizzazione Unica (AUA) alla realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento e/o recupero rifiuti non pericolosi ai sensi dell'Art. 208 D.Lgs.152/06 e smi – Rev.2

Il sottoscritto, Giancarlo Gioia, Ingegnere libero professionista, con studio in 83100 Avellino, via Alfonso Rubilli n. 22, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Avellino con il numero 1310, in qualità di tecnico abilitato alla redazione della richiesta di "Procedura per il rilascio dell'Autorizzazione Unica per gli Impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi dell'art. 208 e seguenti del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.", per conto della Società Eco-Resolution S.r.l., con sede operativa in 83029 Solofra (AV), via Celentane, località Carluccio Ronca – Area ASI, come richiesto dalla Regione Campania con nota del 20/03/2025, attesta lo stato dell'opificio, indicando i rifiuti attualmente stoccati e specificandone i relativi quantitativi e i codici EER di riferimento.

Premesso che:

- L'insediamento dell'impianto in questione è ubicato in Solofra (AV) alla Via Celentane, località Vallone Carluccio Ronca snc – Area A.S.I., CAP 83029 e censito al catasto al foglio A/2, particelle 2121, 2024, 2230 e 2262 del Comune di Solofra, e pertanto ricade in zona "D1" – zona A.S.I. del vigente P.R.G. del Comune di Solofra che demanda alle norme di attuazione del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Avellino, approvate con DPRG della Regione Campania n.8844 del 29/09/1995, così come pure il P.U.C. vigente demanda alle stesse normative di attuazione e dal P.R.T. delle aree A.S.I. della Provincia di Avellino approvato dal Consiglio Generale con delibera n.2021/2/5 del 03/02/2021.



- Gli aspetti urbanistici/edilizi, in conformità con quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, rimangono in linea con quanto rilasciato per la Raf and Martin Srl, con Concessione Edilizia N° 4978 del 07/02/2003, approvata con Deliberazione del Consorzio ASI di Avellino N° 2002/13/164 del 23/10/2002, e successive comunicazioni, inclusa la S.C.I.A. N° 2064 del 11/02/2020, approvata con Deliberazione del Consorzio ASI di Avellino N° 2020/24/216 del 31/08/2020 e relative integrazioni. È altresì presente il certificato di compatibilità urbanistica rilasciato alla Eco-Resolution Srl dal Comune di Solofra (AV) con prot. n. 1033 rif. 932/09 del 22/01/2009, e la certificazione di destinazione urbanistica rilasciata alla Raf and Martin Srl il 12/11/2019. Inoltre, è stato rilasciato il nulla osta alla Eco-Resolution Srl dal Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale (ASI) della Provincia di Avellino con prot. 0005038 del 11/08/2021.

- Presso tale insediamento, la ECO-RESOLUTION SRL gestisce i rifiuti non pericolosi ai sensi dell'Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) attualmente in vigore, che afferisce al protocollo della Provincia di Avellino N° 6309 del 29/04/2022.

Con la presente

A S S E V E R A

QUANTO SEGUE

- Gli opifici industriali utilizzati dalla ECO-RESOLUTION SRL sono costituiti da due corpi di fabbrica, denominati Unità B e Unità C. Questi corrispondono a quanto descritto nel progetto in oggetto e si trovano in perfetto stato di conservazione e manutenzione. Il complesso edilizio è performante, in quanto rispetta pienamente le normative edilizie e sanitarie vigenti.
- Per quanto riguarda i rifiuti attualmente stoccati, la società ECO-RESOLUTION srl è autorizzata esclusivamente a ricevere rifiuti di terzi per eseguire direttamente su di essi l'attività di recupero R3. Non è autorizzata alla messa in riserva R13 né ad altre forme di stoccaggio, ad eccezione dei rifiuti da essa stessa prodotti. Tali rifiuti, quando solidi/palabili, sono posti in deposito temporaneo all'interno di contenitori scarrabili situati nel capannone Unità C, mentre quelli prodotti in forma liquida sono stoccati in vasche a tenuta, interrate negli spazi aziendali, come indicato nella relativa autorizzazione AUA in vigore. Alla data odierna, i rifiuti stoccati ammontano rispettivamente a 2 tonnellate di rifiuti classificati con EER 19.12.12 e 20 tonnellate di rifiuti classificati con EER 16.10.02. che i rifiuti in ingresso presso detto insediamento della ECO-RESOLUTION SRL, tra gennaio e marzo 2025, sono riportati nella seguente tabella:

E.E.R	PESO [Kg]	DESCRIZIONE CODICE EER
15 01 03	2.400	Imballaggi in legno
17 02 01	18.690	Legno
19 08 05	59.250	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
19 12 07	3.550	Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
20 02 01	13.870	Rifiuti biodegradabili
TOTALE RIFIUTI	97.760	Recuperati

- Attualmente è in corso di lavorazione una quantità di materiale compostabile pari a circa 550 m³ e che lo stesso sarà maturo entro il 12 maggio 2025 con una resa stimata del 50%.

Si allegano alcune foto significative dello stato dei luoghi descritti.

In fede

Avellino, li 26/03/2025


Il tecnico
Firmato digitalmente
(ing. Giancarlo Gioia)



FOTO 1 – Eco-Resolution Srl, vista panoramica ingresso area deposito Temporaneo interno al capannone C.



FOTO 2 – Eco-Resolution Srl, vista panoramica linea A zona vagliatura compost maturo interno capannone B.



FOTO 3 – Eco-Resolution Srl, vista panoramica linea A zona biologica di bio-ossidazione accelerata, interno capannone B.



FOTO 4 – Eco-Resolution Srl, vista panoramica linea A zona di rivoltamento e maturazione compost, interno capannone B.